

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2021

NAZIONALE

AVVENIRE	05/10/2021	11	In Liguria in 6 ore la pioggia di 6 mesi = Maltempo , centri isolati e sfollati <i>Daniela Fassini</i>	5
AVVENIRE	05/10/2021	11	Aereo precipitato, recuperata la scatola nera <i>Redazione</i>	6
AVVENIRE	05/10/2021	14	Clima, servono risposte concrete <i>Gianni Cardinale</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	05/10/2021	33	Frane e allagamenti Allerta in Liguria = Pioggia record, allarme in Liguria In 12 ore caduta quella di un anno <i>Paolo Virtuani</i>	9
FATTO QUOTIDIANO	05/10/2021	15	E:sondazioni e frane in Liguria Allerta rossa anche in Piemonte <i>Redazione</i>	10
GIORNALE	05/10/2021	16	Nord-Ovest sott'acqua: allarme rosso per alluvioni = Torna l'incubo dell'alluvione Nord Ovest già sott'acqua <i>Patricia Tagliaferrì</i>	11
ITALIA OGGI	05/10/2021	13	Incendi raddoppiati e inondazioni triplicate senza le regole sul clima <i>Simonetta Scarane</i>	13
LIBERO	05/10/2021	20	Pioggia torrenziale, inondata la provincia di Savona <i>Redazione</i>	14
LIBERO	05/10/2021	21	L'aereo caduto non aveva fatto manutenzione né rifornimento = L'aereo partito da Linate senza benzina né controlli <i>Massimo Sanvito</i>	15
MESSAGGERO	05/10/2021	20	Fiumi esondati e strade chiuse "Christian" travolge la Liguria <i>Redazione</i>	17
SOLE 24 ORE	05/10/2021	14	Intervista a Alok Sharma - Il clima la più grande minaccia alla sicurezza mondiale <i>Gianluca Di Donfrancesco</i>	18
SOLE 24 ORE	05/10/2021	29	I fondi pro clima balzano del 48% <i>Redazione</i>	20
STAMPA	05/10/2021	24	Maltempo Frane, crolli e allagamenti la pioggia flagella Liguria e Piemonte = Frane, crolli e allagamenti la furia record di "Christian" flagella Liguria e Piemonte <i>Gio' Barbera</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Dpc: un vademecum per affrontare il rischio meteo-idro <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Cnsas FVG, trovato morto cacciatore disperso a Barcis (PN) <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Forte maltempo in Liguria: frane e torrenti esondati <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Maltempo al Nord: l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Anpas: incendiati due mezzi a Corsico (MI) <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Oggi, 4 ottobre, si celebra la festa del Dono 2021 <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Maltempo, situazione critica in Piemonte: allerta rossa in vaste zone <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	04/10/2021	1	Conclusa esercitazione speleosub in Veneto <i>Redazione</i>	31
adnkronos.com	04/10/2021	1	Maltempo oggi, forte perturbazione in Liguria: disagi a Savona <i>Menotti</i>	32
adnkronos.com	04/10/2021	1	Maltempo al Nord, danni e disagi in Liguria <i>Redazione</i>	33
adnkronos.com	04/10/2021	1	Future Risks Report 2021: in Europa e in Italia il clima torna il primo rischio in classifica. Seguono il rischio Cyber e la Pandemia <i>Lezzi</i>	34
adnkronos.com	04/10/2021	1	Clima: alla Triennale una mostra sul mare <i>Redazione</i>	35
adnkronos.com	04/10/2021	1	Maltempo, allerta rossa in Liguria, Lombardia e Piemonte <i>Mrtrepetto</i>	36
ansa.it	04/10/2021	1	Axa, per italiani rischio climatico in vetta a classifica - Clima <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: esondano torrenti nel Savonese, chiuso tratto Autofiori - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: esondati due torrenti nel Savonese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	39

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2021

ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: allerta Liguria; slitta avvio Paganini Festival - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	04/10/2021	1	Clima: Greenpeace tenta bloccare raffineria Shell Rotterdam - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo nel savonese, esonda il Bormida, paura per il Timbro e il Quiliano - Italia <i>Redazione</i>	42
ansa.it	04/10/2021	1	In Toscana codice arancione per temporali - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	04/10/2021	1	Vaccini: Figliuolo, Lombardia sopra la media del Paese - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: gregge folgorato da fulmini, parte raccolta fondi - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: rischio esondazione per Seveso e Lambro - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: Coldiretti, sale conto danni con +31% nubifragi - Mondo Agricolo <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	04/10/2021	1	Sospeso seggio nel savonese a causa del maltempo - Politica - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo in Liguria e Piemonte, frane e allagamenti - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	04/10/2021	1	Sospeso e trasferito seggio nel savonese a causa del maltempo - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	04/10/2021	1	Nubifragi e forte vento, in Piemonte notte da allerta rossa - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	04/10/2021	1	Frane, da Giunta oltre 2,5 mln contro rischio idrogeologico - Valle d'Aosta <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	04/10/2021	1	Bonomi, serve posizione Italia Germania Francia su Fit per 55 - Clima <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	04/10/2021	1	Meteo: allerta gialla della Protezione civile in Trentino - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: Piemonte, l'allerta diventa rossa - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	55
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: alluvionata Pontinvrea, chiusa la A26 - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	56
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo Lazio, allerta gialla da tarda sera e per 24 ore - Lazio <i>Redazione Ansa</i>	57
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo, il comune di Pontinvrea sommerso dall'acqua - Italia <i>Redazione</i>	58
ansa.it	05/10/2021	1	Maltempo, declassata l'allerta in Liguria - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	59
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: allerta in Liguria; disagi a Savona, allagamenti - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	61
ansa.it	04/10/2021	1	Maltempo: su Campania allerta gialla dalle 6 di domani - Campania <i>Redazione Ansa</i>	62
askanews.it	05/10/2021	1	Incendio in un deposito Atac a Roma <i>Redazione</i>	63
askanews.it	04/10/2021	1	Maltempo, sospesa circolazione treni su linea Genova-Acqui Terme <i>Redazione</i>	64
askanews.it	04/10/2021	1	Maltempo, autostrada A26 chiusa anche in direzione Genova <i>Redazione</i>	65
askanews.it	04/10/2021	1	Maltempo in Liguria, collegamenti stradali in tilt per le piogge <i>Redazione</i>	66
askanews.it	04/10/2021	1	Gas, paesi consumatori e fornitori: le responsabilità sul clima <i>Redazione</i>	67
repubblica.it	04/10/2021	1	Clima, il Papa: "La Cop26 offra con urgenza risposte efficaci alla crisi ecologica" - la Repubblica <i>Redazione</i>	68
repubblica.it	04/10/2021	1	Emergenza clima, non c'è più tempo: esperti in campo per salvare Venezia - la Repubblica <i>Redazione</i>	69
repubblica.it	05/10/2021	1	Alla Columbia di New York nasce la scuola per il clima - la Repubblica <i>Redazione</i>	70
corriere.it	04/10/2021	1	Maltempo, in Liguria torrenti esondati e un ponte crollato. Chiuso un tratto dell'Autostrada <i>Redazione Cronache</i>	72

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2021

ilgiornale.it	04/10/2021	1	"Evitate spostamenti non necessari". Scatta l'allarme maltempo: ecco dove <i>Redazione</i>	73
ilgiornale.it	05/10/2021	1	Torna l'incubo dell'alluvione. Nord Ovest già sott'acqua <i>Redazione</i>	74
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Liguria, allerta meteo rossa: fiumi esondati, auto sommerse dalla pioggia e bus trascinati dalla corrente <i>Redazione</i>	75
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	India, crolla palazzina dopo il maltempo: nessun ferito <i>Redazione</i>	76
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Vaticano, vertice sul clima tra leader religiosi e Di Maio per la Cop26. Assente il Dalai Lama <i>Redazione</i>	77
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Maltempo, allerta rossa su Liguria, Lombardia e Piemonte. Forti temporali previsti anche a Roma <i>Redazione</i>	78
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	San Donato, un'avarìa al motore e la disperata manovra del pilota: poi lo schianto costato la vita a 8 persone <i>Redazione</i>	80
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Maltempo in Liguria, esonda il fiume Letimbro nel Savonese <i>Redazione</i>	83
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Maltempo, allagamenti e danni in Liguria <i>Redazione</i>	84
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Temporali e vento forte, maltempo in vista nel Reatino: scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	85
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Pioggia, vento e mareggiate. Dopo il nubifragio in Liguria il maltempo investirà le altre regioni. Ecco dove e quando <i>Redazione</i>	86
ilmessaggero.it	04/10/2021	1	Liguria, allerta maltempo: fiumi esondati, auto sommerse dalla pioggia. Treni sospesi tra Savona e Torino, allarme anche in Piemonte <i>Redazione</i>	87
ilmessaggero.it	05/10/2021	1	Terremoto al confine tra Svizzera e Italia all'alba: magnitudo 3.9 <i>Redazione</i>	88
lapresse.it	04/10/2021	1	Energia: Le Maire, nucleare è risposta chiave a prezzi e clima <i>Redazione</i>	89
lapresse.it	04/10/2021	1	Clima: Bonomi, Fit for 55 inadeguato, serve posizione comune Italia-Francia-Germania <i>Redazione</i>	90
lastampa.it	05/10/2021	1	Toti: La perturbazione sta passando con velocità superiore alle attese <i>Redazione</i>	91
lastampa.it	04/10/2021	1	Maltempo, allerta rossa in Piemonte. Chiusa l'autostrada da Ceva a Savona <i>Redazione</i>	92
lastampa.it	04/10/2021	1	Maltempo, in Piemonte l'allerta diventa rossa. Valle Cervo sotto osservazione <i>Redazione</i>	93
lastampa.it	04/10/2021	1	Frana sulle linea ferroviaria della Vigezzina tra Re e Camedo: sospesi i treni internazionali <i>Redazione</i>	94
lastampa.it	04/10/2021	1	Maltempo, allerta arancione in Valchiusella e nella pianura nord di Torino <i>Redazione</i>	95
lastampa.it	04/10/2021	1	Meteo, allerta per l'ondata di maltempo al Nord e in Toscana: nubifragi e disagi <i>Redazione</i>	96
lastampa.it	04/10/2021	1	Maltempo, allerta rossa prolungata fino alle 6 di martedì 5 ottobre <i>Redazione</i>	98
lastampa.it	04/10/2021	1	Giampedrone sul maltempo in Liguria: Ci aspettiamo un peggioramento <i>Redazione</i>	100
lastampa.it	04/10/2021	1	Maltempo, chiusa l'A6 e sospesi i treni sulla linea Torino Savona. E in Piemonte scatta l'allerta rossa <i>Redazione</i>	101
lastampa.it	05/10/2021	1	Maltempo: in Piemonte è "allerta rossa", declassata a "gialla" in Liguria. Ma ora preoccupa il livello di fiumi e torrenti <i>Redazione</i>	102
ilfattoquotidiano.it	04/10/2021	1	Maltempo nel Savonese, il comune di Pontinvrea allagato: un metro d'acqua in strada - Video <i>Redazione</i>	104
ilfattoquotidiano.it	04/10/2021	1	Genova, massima allerta per il temporale: scuole chiuse e negozi con le serrande abbassate - Video <i>Redazione</i>	105
panorama.it	04/10/2021	1	Alluvione a Savona, esonda il fiume Letimbro video <i>Redazione</i>	106

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-10-2021

avionews.com	04/10/2021	1	Dpc: pubblicate raccomandazioni operative rischio meteo-idro ed incendi boschivi <i>Redazione</i>	107
avionews.com	04/10/2021	1	Aerei e meteo. Maltempo: allerta rossa in Liguria <i>Redazione</i>	108
ladiscussione.com	04/10/2021	1	Maltempo in Liguria, esondazioni e frane <i>Redazione</i>	109
VERITÀ	05/10/2021	13	Maltempo in liguria: fiumi straripati e famiglie sfollate <i>Redazione</i>	110

In Liguria in 6 ore la pioggia di 6 mesi = Maltempo , centri isolati e sfollati

Liguria, in 6 ore la pioggia di sei mesi. Non esiste opera che possa tenere

[Daniela Fassini]

ALLUVIONE NEL SAVONESE In Liguria in 6 ore la pioggia di 6 mesi Fassini a pagina 11 ALLARME CAMBIAMENTI CLIMATICI Maltempo, centri isolati e sfollati Liguria, 6 ore la pioggia di sei mesi Non esiste opera che possa tenere DAMI.E.LA.FASS.INL Una marea d'acqua concentrata in poche ore. Piogge torrenziali e fiumi che esondano, edifici e paesi evacuati e frane. Autostrade chiuse, treni fermi. È il bilancio (ancora provvisorio) dell'ondata di maltempo che da ieri si è abbattuta sul Nord Italia? in particolare sulla Liguria. È da qui infatti che arrivano le immagini più drammatiche. Nel Savonese in sei ore sono caduti 540 millimetri di pioggia: pari alla metà di quella che cade in mezzo anno. A Rossiglione, nel Genovese, l'ondata di pioggia ha superato gli 800 millimetri nelle ultime 24 ore. Cinque nuclei familiari sono stati sfollati a Pontinvrea, per l'esondazione del torrente Erro. Nel Savonese il Letimbro è uscito dagli argini sulla strada per il Santuario, in città è stato necessario chiudere i ponti sul torrente e in diverse aree, dal cimitero di Zinola a Lavagnola ad alcune arterie cittadine che sono state chiuse. A Quiiano in zona Tecci si è registrato il crollo di un ponte che attraversa il torrente omonimo e collegava l'abitato con due case, al momento isolate, ieri pomeriggio è stato chiuso anche un tratto dell'A26, Genova Voltri-Gravellona Toce, tra il bivio con la A10 e Ovada a causa di una frana. Interrotta anche la ferrovia sulla Torino-Savona e situazioni di criticità in Valle Stura e Val Bormida. È record di precipitazioni quindi, e alcuni esperti non nascondono che ancora una volta la causa potrebbe essere cercata nel cambiamento climatico, in un territorio particolarmente difficile, come appunto, quello ligure. Il governatore Giovanni Toti avverte: Quello che è piovuto fino adesso non è il "piatto forte" di quello che ci aspetta nelle prossime ore. Anche il suo assessore alla protezione civile Giacomo Giampedrone, ammette con 500 mm di pioggia non esiste opera straordinaria che possa tenere quei territori in sicurezza. In sei ore è caduta l'acqua che mediamente cade in sei mesi - spiega - quantitativi che non sono normali. Oggi scuole chiuse nel Savonese ma anche nel Levante ligure, mentre a Genova il sindaco Bucci avverte: scuole aperte, ma se si verificano criticità chiudo nelle zone colpite. Intanto, col passare delle ore, l'allerta si è allargata anche alle regioni vicine. Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. È rossa in due ampie aree del Piemonte, tra Verbania e Novarese, nel nord della regione, e nell'alessandrino, al confine con la Liguria, dove già ieri hanno portato alcuni fiumi oltre il livello di pericolo, come l'Orba a Basaluzzo (Novara) e l'Erro, rimasto per molte ore 60 cm al di sopra della soglia. In provincia di Pavia l'ondata di maltempo ha creato diversi disagi in particolare nei comuni dell'Oltrepò (Broni, Stradella e Canneto Pavese) e nell'area della Bassa (in particolare attorno a Belgioioso). I vigili del fuoco hanno dovuto effettuare numerosi interventi per casi di allagamenti, fognature intasate a causa dell'abbondanza della pioggia e fango riversato sulle strade. A Milano, in serata, allerta massima per il timore di esondazione dei fiumi Seveso e Lambro. Le piogge intense sulle province a nord di Milano (Lecco, Como, Varese) potrebbero infatti provocare possibili ondate di piena dei fiumi. Ondata di piena che è attesa oggi anche a Venezia. In laguna è previsto per stamattina un massimo di marea di 110 centimetri, con possibile azionamento del Mose. Nel momento della massima, il livello dell'acqua presente in piazza San Marco potrebbe raggiungere circa 30 centimetri, è comunque garantito il transito su passerelle. L'area sarà nuovamente percorribile a partire dalle 13 circa del 5 ottobre. Nel Savonese cinque famiglie sfollate. A Milano allerta rossa per Lambro e Seveso. Oggi è prevista l'acqua alta a Venezia, con l'attivazione del Mose Uccidere il sindaco coraggio piano sventalo delle 'ndrine Ma Henipo, centri isolati e sfollati i Fermo immagine del maltempo da un video su profilo Twitter della Regione Piemonte Uccidere il sindaco raggio ^s5 Il piano sventalo delle 'ndrine Mallanpo, centri su Lld e sfoLd i [-tit_org- In Liguria in 6 ore la pioggia di 6 mesi Maltempo, centri isolati e sfollati

Aereo precipitato, recuperata la scatola nera

[Redazione]

I. DISASTRO DI SAN DONATO MILANESE Terminata la fase dei rilievi e recuperata la scatola nera, il lavoro degli investigatori che si occupano sullo schianto del Piper caduto domenica a San Donato Milanese, si concentra sull'identificazione delle 8 vittime, sull'analisi delle telecamere locali, e sulle conversazioni radio, da cui emergerebbe una modifica di rotta appena dopo il decollo. È quanto ha spiegato il dirigente dell'ufficio Prevenzione generale della questura di Milano, Giuseppe Schettino. Per le vittime ha aggiunto si tratta di fare comparazioni genetiche per avere certezze, dato che i cadaveri erano irriconoscibili. Per le telecamere, si tratta di acquisire i video di quelle dell'Azienda dei trasporti milanese, dato che lo schianto è avvenuto su un'area di pertinenza Atm. Sul posto, dopo il sopralluogo dei pm, erano ancora al lavoro Vigili del fuoco, Polizia scientifica, funzionari di Atm, dell'Ente nazionale del volo e della Protezione civile. Sul fronte delle conversazioni radio acquisite dalla Torre dell'aeroporto di Linate, la questura ha confermato che dai nastri emerge che il pilota è stato contattato dal controllo di volo per una difformità nel tracciato e alla domanda degli operatori se volesse fare un cambio di rotta ha risposto in modo affermativo concordando una nuova rotta, causa maltempo. Schettino ha riferito che è stato sequestrato tutto il possibile immaginabile e che adesso si deve passare alla fase delle analisi, La questura: irriconoscibili le 8 vittime, faremo comparazioni genetiche. Il pilota chiese un cambio di rotta per il maltempo Il luogo dell'incidente aereo Uccidere il sindaco raggio 5 Il piano sventato delle 'ndrine Mallanpo, centri su Lld e sfollati a - è a [-tit_org-

Clima, servono risposte concrete

Papa Francesco consegna al presidente della Cop26 il forte appello sottoscritto da 40 leader religiosi Rispetto reciproco tra fede e scienza che sia orientato alla cura della natura e alla difesa dei poveri

[Gianni Cardinale]

Clima, servono risposte concrete Papa Francesco consegna al presidente della Cop26 il forte appello sottoscritto da 40 leader religiosi Rispetto reciproco tra fede e scienza che sia meritato alla cura della natura e alla difesa dei poveri

GIANNI CARDINALE Un'appello a tutti per l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio il prima possibile. Alle Nazioni più ricche e con maggiori responsabilità per assumere un ruolo guida nell'affrontare il cambiamento climatico. Ai governi per favorire la transizione verso l'energia pulita e verso pratiche di uso sostenibile della terra. Ai leader religiosi per una maggiore azione climatica. A lanciarlo sono stati una quarantina di leader religiosi di tutte le confessioni cristiane, dell'islam sciita e sunnita, dell'ebraismo, dell'induismo, del sikhismo, del buddismo, del confucianesimo, del taoismo, dello zoroastrismo e del giainismo. Tra loro anche papa Francesco che ieri ha presentato il documento ad Alok Kumar Sharma, presidente designato della Cop26 che si terrà a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre, e al ministro degli affari esteri italiano, Luigi Di Maio. La cerimonia si è tenuta in Vaticano durante incontro Fede e scienza: verso Cop26, promosso dalle ambasciate di Gran Bretagna e di Italia presso la Santa Sede insieme alla stessa Santa Sede. In questa sede papa Francesco ha consegnato ai presenti un discorso (doveva leggerlo ma non l'ha fatto per dare più spazio agli altri oratori). In esso ha ribadito che la Cop26 di Glasgow è chiamata con urgenza a offrire risposte efficaci alla crisi ecologica senza precedenti e alla crisi di valori in cui viviamo, e così a offrire concreta speranza alle generazioni future. Di qui il desiderio, dei leader religiosi, di accompagnarla con il nostro impegno e con la nostra vicinanza spirituale. Il Pontefice ha offerto tre concetti su cui riflettere: lo sguardo dell'interdipendenza e della condivisione, il motore dell'amore e la vocazione al rispetto, perché la cura del creato è anche una vocazione al rispetto del creato, rispetto del prossimo, rispetto di sé stessi e rispetto nei confronti del Creatore. Ma anche al rispetto reciproco tra fede e scienza, per entrare in un dialogo tra loro orientato alla cura della natura, alla difesa dei poveri, alla costruzione di una rete di rispetto e di fraternità. Riconoscere che il mondo è interconnesso per Francesco significa non solo comprendere le conseguenze dannose delle nostre azioni, ma anche individuare comportamenti e soluzioni che devono essere adottati con sguardo aperto all'interdipendenza e alla condivisione. Infatti non si può agire da soli, ma è fondamentale l'impegno di ciascuno per la cura degli altri e dell'ambiente, impegno che porti al cambio di rotta così urgente e che va alimentato anche dalla propria fede e spiritualità. E poi il motore dell'amore per contrastare quella cultura dello scarto, che sembra prevalere nella nostra società e che si sedimenta su quelli che il nostro Appello congiunto chiama i "semi dei conflitti: avidità, indifferenza, ignoranza, paura, ingiustizia, insicurezza e violenza". Infatti sono questi stessi semi di conflitto che provocano le gravi ferite che infliggiamo all'ambiente come i cambiamenti climatici, la desertificazione, l'inquinamento, la perdita di biodiversità, portando alla rottura di quell'alleanza tra essere umano e ambiente che dev'essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino. E per favorire un positivo cambio di rotta del pianeta, le religioni - ha detto il Papa - devono testimoniare un amore che si estende a tutti, oltre le frontiere culturali, politiche e sociali; un amore che integra, anche e soprattutto a beneficio degli ultimi. Due i piani su cui si articola questa sfida. Quello dell'esempio e dell'azione, e quello dell'educazione. In entrambi i piani, i leader religiosi possono offrire importanti contributi, attraverso percorsi educativi e formativi. Tra i leader religiosi che hanno firmato l'appello ci sono anche il patriarca di Costantinopoli Bartolomeo e il grande imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb (ricevuti ieri in separate udienze da Francesco) e il primate anglicano Justin Welby (che viene ricevuto oggi). La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici [COP26] di Glasgow sarà ospitata dal Regno Unito in collaborazione con l'Italia, che detiene la presidenza del G20. Il summit riunirà le parti per accelerare l'azione verso il conseguimento

degli obiettivi dell' Accordo di Parigi e della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Papa Francesco ha già detto che ha intenzione di partecipare di persona all'evento. IL MESSAGGIO La cerimonia nell'incontro promosso dalle ambasciate di Gran Bretagna e di Italia presso la Santa Sede Tra i firmatari anche il patriarca Bartolomeo, il grande imam Al-Tayyeb e l'anglicano Welby -tit_org-

Maltempo**Frane e allagamenti Allerta in Liguria = Pioggia record, allarme in Liguria In 12 ore caduta quella di un anno***Allagamenti e frane: oggi nuova allerta rossa anche su parte di Piemonte e Lombardia**[Paolo Virtuani]*

Maltempo Frane e allagamenti AllertaLiguria di Paolo Virtuani a pagina 33 Pioggia record, allarme in Ligurk In 12 ore caduta quella di un annc Allagamenti e frane: oggi nuova allerta rossa anche su parte di Piemonte e lombardia In 12 ore in provincia di Savona ieri sono caduti 733 millimetri di pioggia. U dato corrisponde a oltre 730 litri di acqua al metro quadrato, una quantità pari a poco meno delle precipitazioni di un anno intero. Il dato è stato registrato da Arpa Liguria a Rossiglione, dove nell'arco delle 24 ore sono caduti ulteriori 100 millimetri di pioggia. Sono numeri mai registrati in Italia con le strumentazioni moderne, sottolinea Antonio Sanò, direttore di ilMeteo.it. Purtroppo non è finita: allerta rossa oggi in parte della Liguria, del Piemonte e anche della Lombardia. Nelle prossime 12-18 ore ci aspettiamo la fase peggiore, ha detto ieri pomeriggio il presidente della Liguria, Giovanni Toti. Situazioni simili nella regione, che soffre di una sfavorevole configurazione geografica con montagne alte a poca distanza dal mare, si sono già verificate in ottobre-novembre, ma quest'anno la temperatura dell'acqua è molto più elevata della media, spiega Sanò. Questo ha dato un ulteriore impulso di energia e umidità al vento di scirocco già caldo a 20-22 gradi. Il maltempo ha colpito intensamente l'entroterra savonese e genovese e in Piemonte la provincia di Alessandria, zone perle quali la Protezione civile oggi ha diramato l'allerta rossa. E straripato il Bonnida allagando parte di Cairo Montenotte, e i torrenti Erro a Pontinvrea (cinque famiglie evacuate) e Letimbro in località Santuario di Savona. Chiusi alcuni tratti dell'autostrada A26 Genova-Gravellona Toce, chiusa e poi riaperta 1 6 Torino-Savona, ma molte strade secondarie sono inagibili per frane e allagamenti con la viabilità locale sconvolta. Sospesa in via precauzionale la circolazione dei treni sulle linee Savona-Torino e Genova-Acqui Tenne. Oggi scuole chiuse a Savona, La Spezia, Alessandria, Acqui Terme, Ovada e Capalbio, mentre il sindaco di Genova Marco Bucci si è scusato per aver preventivamente chiuso le scuole ieri in vista del nubifragio che invece ha risparmiato il capoluogo. In Piemonte allerta rossa nei bacini del Toce, Belbo e Bormida, arancione per Sesia, Cervo, Chiusella, Scrivia e Tanaro, gialla sul Torinese e nel la bassaval di Susa. Il sindaco di Alessandria ha fatto sgomberare le case nelle aree golenaii del Bormida. La parte più attiva della forte perturbazione si sposterà oggi verso le regioni centro-orientali. Quasi tutta la Lombardia e il Triveneto sono in allerta arancione, con le province di Várese, Como, Monza-Brianza e l'area a nord di Milano in rosso. Allerta arancione anche in Sicilia occidentale e nel Palermitano. Su tutta la penisola è previsto maltempo fino a domani, ma con piogge meno intense. Le sole vittime per ora sono 47 capre apuane, razza in via di estinzione, fulminate da un lampo alcuni giorni fa sulle montagne di Massa. La Coldiretti ha aperto la raccolta fondi per aiutare il pastore del gregge decimato. Paolo Virtuani: @PVirtus RIFRODU tONE RISERVATA I disagi Interrotta la A26, treni cancellati Oggi scuole chiuse da Savona a Capalbio Maltempo Allagamenti in Piemonte {foto sinistro) e allarme in Liguria dove c'è chi ha montato barriere anti fango(Ansa] -tit_org- Frane e allagamenti Allerta in Liguria Pioggia record, allarme in Liguria In 12 ore caduta quella di un anno

E:sondazioni e frane in Liguria Allerta rossa anche in Piemonte

[Redazione]

MALTEMPO Lsondazioni e frane ili Liguna Allerhi rossa -inche ili Piemonte SICHAMA "Christian", è una perturbazione violentissima che si è messa di traverso sul Nord-Ovest. Sta imperversando sulla Liguria e sul basso Piemonte, e io fa provocando allagamenti, esondazioni, crolli, frane, smotta menti, ieri la Liguria è riuscita anche a battere i I record nazionale di precipitazioni: nel Savonese sono caduti quasi 50 cm di pioggia in meno di á ore. Quella trascorsa è stata una notte da allerta rossa anche in due ampie aree del Piemonte, tra Verbanò e Nova rese, nel nord della regione, e nell'Alessandrino, al confine proprio con a Liguria. -tit_org-

Nord-Ovest sott'acqua: allarme rosso per alluvioni

Nord-Ovest sott'acqua: allarme rosso per alluvioni = Torna l'incubo dell'alluvione Nord

Ovest già sott'acqua

a pagina 16 Esondazioni e allagamenti. Crollato un ponte in Liguria. Allerta rossa in Piemonte e Lombardia

[Patricia Tagliaferri]

ONDATA DI MALTEMPO Nord-Ovest sott'acqua: allarme rosso per alluvioni Patricia Tagliaferri a pagina 16 MALTEMPO Torna l'incubo dell'alluvione Nord Ovest già sott'acqua Esondazioni e allagamenti Crollato un ponte in Liguria. Allerta rossa in Piemonte e Lombardia Patricia Tagliaferri L'allerta rossa scattata alle 14 di ieri su Genova e Savona e prorogata fino a questa mattina, sta facendo rivivere alla Liguria il timore vissuto con l'alluvione del 1992. La violenta ondata di maltempo che ha investito il Paese sta interessando gran parte del nord Italia e anche parte del centro, ma è di nuovo la Liguria a subire i danni maggiori con esondazioni e allagamenti che hanno coinvolto in particolare la riviera di Ponente e che nelle prossime ore potrebbero creare ulteriori criticità. Già ieri pomeriggio le intense precipitazioni, il vento e le forti mareggiate hanno seminato danni e distruzione, e le previsioni non prevedono tregue all'orizzonte almeno fino alle prime ore di oggi. L'emergenza sta entrando nella fase critica, ha detto ieri l'assessore ligure alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone. Nel savonese - dove è caduto un quantitativo d'acqua che in sei ore ha riversato sul terreno un terzo della pioggia che cade normalmente in un anno la situazione più critica. È stato anche sospeso e trasferito un seggio elettorale. Una frana ha interrotto la ferrovia Savona-Torino e cinque nuclei familiari sono stati evacuati per precauzione a Pontinvrea. Chiusa anche l'autostrada A26 in direzione sud. Le esondazioni di Letimbro, Erro e Bormida hanno trascinato un mare di fango che ha invaso le strade, portando detriti e alberi caduti e allagando scantinati e piani bassi di diversi edifici. A Quilfiano è crollato un ponte, mentre quelli di Savona sono stati chiusi per precauzione, tagliando in due la città. A La Spezia sono state chiuse le scuole, mentre a Genova - ieri mattina risparmiata dai nubifragi - il sindaco Mario Bucci si è scusato per la decisione di chiuderle ieri, riservandosi di aspettare l'evolversi della situazione per lasciare a casa gli studenti questa mattina solo se e dove necessario. Non prevediamo la chiusura delle scuole a meno che durante la notte non si creino danni o problemi importanti sul territorio, ha precisato. La situazione dei fiumi per adesso è buona. Anche se dovesse arrivare la bomba d'acqua dovremmo reggere. Invito i genovesi a stare a casa, ha detto. Nel capoluogo ci sono state decine di chiamate ai vigili del fuoco per tegole cadute, alberi pericolanti e allagamenti in vari quartieri. Nelle prossime 12-18 ore ci aspettiamo che quello che ha piovuto fino ad adesso non sia non dico "l'antipasto" ma neanche il "piatto forte" di quello che ci attende nelle prossime ore, un fronte molto vasto. Le prossime ore saranno molto delicate, è previsto un ulteriore peggioramento su Savona e Genova, ha detto nel pomeriggio di ieri il presidente della Liguria, Giovanni Toti, nel corso del punto stampa sul maltempo nella regione. Fatto sospeso anche in Piemonte, dove è scattato lo stato di massima allerta in alcune aree a sud est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida. Criticità che oggi dovrebbero raggiungere anche il nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. La protezione civile ha attivato la fase operativa di preallarme e anche qui i cittadini sono stati invitati a limitare gli spostamenti allo stretto necessario, soprattutto nelle zone a maggior rischio. È stata disposta la chiusura delle scuole ad Acqui Terme e ad Alessandria? dove il sindaco? Gianfranco Cuttica, in seguito all'aumento del livello del Bormida ha fatto sgomberare le abitazioni lungo il fiume e disposto, laddove possibile, il ricovero ai piani superiori fino al deflusso della piena. A causa degli allagamenti, la statale 456 del Turchino è stata chiusa al traffico nel tratto compreso tra località Stazione Molare, nel comune di Ovada, e il confine con la Liguria. Anche la circolazione ferroviaria è stata sospesa sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, tra Liguria e Piemonte. GENOVA Fiumi sotto stretto controllo Il sindaco Bucci invita i cittadini a restare a casa Massima allerta pure in Lombardia, dove la situazione meteo è data in peggioramento fino al tardo pomeriggio di oggi e la Regione ha emanato un'allerta rossa per rischio idrogeologico a partire da ieri a mezzanotte, in particolare per le province di Varese, Milano e la zona del lago di Como. Mentre a Venezia dalle 11 è

prevista l'alta marea, con il possibile azionamento del Mose. Allena arancione anche in Emilia Romagna, Toscana, Sardegna e Sicilia, con le coste sferzate già da ieri da venti di burrasca. SITUAZIONE PREOCCUPANTE Il maltempo sta flagellando gran parte del Nord, soprattutto la Liguria, dove è stato di massima allerta per le forti piogge che stanno creando esondazioni, allagamenti e frane la situazione più critica nel Savonese 1 cittadini sono stati invitati a limitare al massimo gli spostamenti Molti corsi d'acqua sono esondati e non è prevista tregua nelle prossime ore nemmeno in Lombardia e in Piemonte -tit_org- Nord-Ovest sott'acqua: allarme rosso per alluvioni Tornaincubo dell'alluvione Nord Ovest già sott'acqua

Incendi raddoppiati e inondazioni triplicate senza le regole sul clima

[Simonetta Scarane]

MUj dj JMIJl; r.; IJ 7... Incendi raddoppiati e inondazioni triplicate senza le regole sul clima DI SIMONETTA SCASANE

Il riscaldamento globale cosa riserverà ai bambini nati nel 2020? Vivranno l'aumento considerevole (sette volte di più) delle ondate di calore rispetto ai propri nonni nati nel 1960; il doppio degli incendi delle foreste; rincarimento dei cicloni tropicali (1,5 volte di più); la siccità crescerà 2,6 volte di più; le inondazioni dei fiumi triplicheranno insieme ai cattivi raccolti. Questo scenario è stato raffigurato nello studio pubblicato sulla rivista Science, da una équipe internazionale di ricercatori che hanno voluto dare una risposta concreta alla domanda sull'impatto che il riscaldamento globale provocherà sui bambini nati tra il 2015 e il 2020. E ha voluto quantificare l'esposizione alle differenti condizioni meteo di ciascuna generazione se i governi non daranno seguito agli impegni presi nella conferenza sul clima di Parigi, la Cop25, in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (cioè se non verranno adottati provvedimenti per impedire che la temperatura del pianeta si innalzi di 2,4 in media di qui alla fine del secolo). Per arrivare a disegnare lo scenario -! IsasAlsp; s -! sunto nello studio pubblicato su Science, i ricercatori hanno fatto il punto tra le scienze climatiche e quelle demografiche, ha spiegato Wim Thiery, climatologo alla Vrije university di Bruxelles, in Belgio, e autore principale della ricerca. Gli esperti hanno combinato le proiezioni degli eventi estremi e i differenti scenari della crescita della temperatura del Giec (gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico) con i dati sulle aspettative di vita, la densità della popolazione e il numero di persone per generazione e per Paesi. L'innovazione principale di questa ricerca è quella di valutare l'impatto per ciascun individuo nell'insieme della propria vita, piuttosto che durante una data finestra di tempo. E mostra fino a che punto le giovani generazioni sono molto più toccate dagli eventi climatici estremi. E questo spiega perché si mobilitano sulla questione della regolamentazione climatica chiedendo una giustizia generazionale, come si è visto alla riunione di Milano, la settimana scorsa, conclusa con una dichiarazione che stata presentata a una cinquantina di ministri in vista della preparazione della prossima Conferenza sul clima, la Cop26 che si terrà tra un mese in Scozia, a Glasgow. Inoltre, lo studio mette in evidenza la disuguaglianza geografica di fronte ai rischi di eventi estremi climatici, con una vulnerabilità maggiore dei Paesi in via di sviluppo, a cominciare da quelli in Africa e in Medio Oriente che li vedranno triplicati. Questi fenomeni riguarderanno 205 milioni di bambini nell'Africa subsahariana, nati tra il 2015 e 2020, mentre nello stesso periodo in Europa e in Asia ne sono nati 64 milioni. RiproffittiiZitiniî r!Kt'! t:f!l I Wim Thiery, climatologo! IsasAlsp; leggasi S=s=-=! -tit_org-

Pioggia torrenziale, inondata la provincia di Savona

[Redazione]

IN UN GIORNO PRECIPITAZIONI PARI ALLA METÀ DI QUELLE ANNUALI Pioggia torrenziale, inondata la provincia di Savona Piogge intense, frane, allagamenti: il maltempo, ieri, ha messo in ginocchio la Liguria, in particolare la riviera di Ponente con allerta rossa su Genova e Savona fino alle sei di oggi per il rischio di nubifragi e venti forti, Giovanni Toa, presidente della Regione, ha riferito che nel Savonese sono caduti 540 millimetri d'acqua in 12 ore, pari alla metà delle precipitazioni annuali. Savona resta la provincia più colpita. Il comune di Pontinvrea cinque famiglie sono state fatte evacuare per l'esondazione del torrente Erro. Oggi in diversi comuni, tra cui Genova e La Spezia, le scuole resteranno chiuse. {Nella foto, Savona pubblicata da Toti su Fb) -tit_org-

LA STRAGE DI LINATE Lo schianto di Milano che ha provocato otto morti

L'ereo caduto non aveva fatto manutenzione né rifornimento = L'ereo partito da Linate senza benzina né controlli

MASSIMO SANVITO ? a pagina 21 Al velivolo non sarebbe stata fatta la consueta manutenzione prima del decollo La richiesta di rientro causa maltempo e il mistero delle fiamme prima di precipitare

[Massimo Sanvito]

LA STRAGE DI LINATE L'ereo caduto non aveva fatto manutenzione né rifornimento MASSIMO SANVITO a pagina 21 Lo schianto di Milano che ha provocato otto morti L'ereo partito da Linate senza benzina né controlli Al velivolo non sarebbe stata fatta la consueta manutenzione prima del decollo La richiesta di rientro causa maltempo e il mistero delle fiamme prima di precipitare MASSIMO SANVITO ipotesi su ipotesi, il giorno dopo la strage ci si interroga: quella virata improvvisa, forse un malore, magari il maltempo, e poi la soluzione all'enigma potrebbe essere la più banale e per certi versi la più atroce, perché al piper parcheggiato nell'hangar di Linate non era mai stato fatto rifornimento carburante né alcuna manutenzione dal 30 settembre, giorno del suo atterraggio a Milano in arrivo da Bucarest. Gli investigatori continuano a indagare, analizzando video, file audio e carte a disposizione della Procura di Milano, mentre si fa largo la pista dello stallone al motore, come spiega uno degli ingegneri delegati alle indagini sulla base di quanto si vede nei filmati registrati dalle telecamere di videosorveglianza della zona. Le eliche avrebbero smesso di girare provocando l'impatto fatale, col muso del velivolo a 90 gradi, prima di sbriciolarsi contro la palazzina in ristrutturazione. Un guasto meccanico o non aveva davvero carburante in pancia? SCATOLA NERA La verità arriverà dalla scatola nera, recuperata a decine di metri dal luogo dell'incidente, che verrà analizzata dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo che sta collaborando alle indagini con il pm Paolo Filippini e Mauro Clerici, oltre al procuratore aggiunto Tiziana Siciliano. Non sarà un processo immediato, serviranno alcuni giorni per permettere al software di decrittare i dati tecnici dal cervello del piper. Che passeranno al vaglio di un consulente esperto di disastri aerei per mettere nero su bianco le cause dell'incidente e le eventuali responsabilità che hanno portato alla morte degli otto passeggeri a bordo del Pilatus PC-12. Emergono, intanto, altri dettagli dai nastri delle comunicazioni tra il centro di controllo radar di Linate e Dan Petrescu, il miliardario rumeno che stava pilotando l'ultraleggero, svizzero di costruzione e canadese di motore, È decollato da poco, quando dall'altezza di 3,500/4,000 piedi continua la virata verso destra anziché procedere verso sud per sorvolare Piacenza, Dalla sala dello scalo milanese si accorgono che c'è qualcosa che non va e si mettono subito in contatto con il piper, Little deviation, dice il pilota-imprenditore senza aggiungere nient'altro. Può essere per la pioggia o per le nuvole basse, anche se il cielo non è così cattivo. Passa pochissimo tempo e Petrescu chiede un vettore, uno spazio per rientrare verso l'aeroporto. La torre di controllo glielo fornisce ma dal piccolo velivolo non arriva più nessuna segnalazione d'allarme e per precauzione da Linate scatta il blocco momentaneo del traffico aereo. GIRO D'OROLOGIO Nemmeno un giro d'orologio e la traccia del Pilatus sparisce nel nulla: sta scendendo in picchiata verso un macabro destino, in quella porzione di confine tra Milano e San Donato intitolata all'8 ottobre del 2001, il giorno della strage di Linate che strappò alla vita 118 persone. E anche ieri è giornata di sopralluoghi, tra magistrati, team investigativo dell'Agenzia per la sicurezza del volo, tecnici, ingegneri dei Vigili del Fuoco, polizia scientifica, Protezione Civile, funzionari di Atm (azienda dei trasporti milanesi). ESAMI Per le vittime si tratta di fare comparazioni genetiche per avere la certezza delle identità ricostruite, dato che tutti i cadaveri erano irriconoscibili, spiega Giuseppe Schettino, dirigente dell'ufficio prevenzione generale della Questura di Milano. C'è anche il corpiccino di Raphael, neanche due anni. Stavano volando tutti insieme verso la Sardegna dove avrebbero festeggiato il suo battesimo. Uno strazio. In attesa di nuovi particolari, per un'indagine che si prospetta lunga, affiorano i commoventi ricordi di chi conosceva le vittime. I colleghi della Start Hub consulting hanno salutato Filippo Nascimbene con un post su Facebook. Era con noi da poco meno di due anni. Aveva iniziato a lavorare in Start Hub subito prima del

lockdown del 2020. L'inizio di un lavoro in una nuova realtà, si sa, è sempre molto complicato. Serve tempo per capire le dinamiche e affinare le alchimie. I primi mesi con il distanziamento forzato e i meet come unico contatto con tutti noi, tuttavia, non erano stati un ostacolo per Filippo: con le sue grandi capacità si era inserito subito a meraviglia e già dopo poco tempo sembrava essere da sempre uno starhubber. Ciao Filippo, non dimenticheremo mai la tua gentilezza e il tuo sorriso. -tit_org-aereo caduto non aveva fatto manutenzione né rifornimento aereo partito da Linate senza benzina né controlli

Fiumi esondati e strade chiuse "Christian" travolge la Liguria

[Redazione]

L'EMERGENZA ROMA Una perturbazione violentissima ha travolto la Liguria e il basso Piemonte, provocando allagamenti, esondazioni, crolli, frane, smottamenti. Nel savonese sono caduti quasi 50 centimetri di pioggia in meno di 6 ore e sono esondati i torrenti Lerimbro in località Santuario, Erro a Pontinvrea, Bormida a Cairo Montenotte e Altare. Come in provincia di Genova, l'allerta arancione è diventata rossa nel primo pomeriggio e sono stati chiusi diversi tratti di autostrada a causa di frane e smottamenti. A Savona, in via precauzionale, sono stati anche interdetti al traffico i ponti, mentre il Letimbro ha allagato varie parti della città. La situazione peggiore si è verificata nella piccola frazione del Santuario, dove tre persone sono state sfollate e dieci sono rimaste isolate. Il seggio elettorale della frazione, allagato, è stato chiuso e trasferito in una rsa. A Cairo Montenotte gli alunni hanno invece lasciato le scuole con i mezzi della Protezione civile. Sono state interrotte anche le linee ferroviarie Savona-Torino e Genova-Acqui Terme. Ma non è finita. Il governatore ligure Giovanni Tori avverte: Quello che è piovuto fino adesso non è il piatto forte di quello che ci aspetta nelle prossime ore. La parte più critica della perturbazione si trova alle porte di Genova: ci aspettiamo che nelle prossime ore tutta la regione venga colpita. La nostra Protezione civile è attiva, la sala operativa resta aperta stanotte. Oggi scuole chiuse nel savonese ma anche nel Levante. La perturbazione, battezzata "Christian", si è abbattuta anche sull'Alessandrino, dove l'esondazione dell'Erro ha travolto tre persone che sono state salvate dai Vigili del fuoco a Melazzo. Allerta rossa anche in Piemonte e in Lombardia, mentre in Toscana il codice è arancione. f. RIPRODUZIONE RISERVATA PRECIPITAZIONI RECORD IN PROVINCIA DI SAVONA ALLERTA ROSSA ANCHE IN PIEMONTE E IN LOMBARDIA Una strada travolta da un'esondazione a Santuario di Savona (à ANSA) -tit_org-

Intervista a Alok Sharma - Il clima la più grande minaccia alla sicurezza mondiale

[Gianluca Di Donfrancesco]

l'intervista. Alok Sharma. Presidente della Cop26, la Conferenza internazionale che si terrà a Glasgow in novembre: Non possiamo permetterci un fallimento del vertice, ma occorre una transizione equa; Il clima la più grande minaccia alla sicurezza mondiale Gianluca Di Donfrancesco Alok Sharma ha visitato / \ 34 Paesi in 9 mesi, parlato con oltre 100 / \ rappresentanti / \ governativi, speso un numero incalcolabile di ore in negoziati. Ieri ha incontrato il Papa in Vaticano, che gli ha consegnato un appello firmato da 40 leader religiosi. È il suo lavoro da quando è presidente della Cop26, la Conferenza mondiale che si terrà a Glasgow a novembre. L'obiettivo fa tremare i polsi: salvare il clima. O vero convincere gli Stati ad abbattere i gas serra nel più breve tempo possibile, Glasgow è considerata forse l'ultima chance. Fallire non è un'opzione, dice Sharma, che con il ministro Roberto Cingolani ha appena guidato la Pre-Cop di Milano. Sembra emergere un consenso sull'obiettivo di limitare a 1,5 gradi l'aumento delle temperature globali, che però sono già salite di 1,1 gradi. È realistico? Il report dell'Ipcc (gli scienziati Onu sul clima, ndr), al quale fa riferimento, offre un quadro cupo. E afferma in modo chiaro che sono le attività umane a causare il global warming. Tuttavia, riconosce che non è ancora del tutto chiusa la finestra di opportunità per rispettare il target di 1,5 gradi. C'è ancora tempo. Se ci sarà un gap tra gli impegni presi sul taglio delle emissioni, rispetto a dove dovremmo essere entro il 2030, dovremo trovare insieme un modo per chiuderlo. Su questo è emerso un consenso chiaro. Negli ultimi anni, promesse, annunci e vertici non sono mancati, come hanno sottolineato la Youth4Climate e gli attivisti che hanno manifestato a Milano. Perché Glasgow sarà diversa? Glasgow deve essere diversa, i giovani sono giustamente frustrati, impauriti e arrabbiati. Sono stati presi impegni, ma non li abbiamo rispettati. Ai ministri della Pre-Cop ho detto che devono tenere a mente le voci dei giovani di Milano e devono pensare a come reagiranno, prima di fare annunci. Anche se abbiamo una montagna da scalare, ci sono stati progressi. Quando abbiamo assunto la presidenza della Cop26, meno del 30% dell'economia mondiale aveva target di azzeramento netto della CO2. Ora siamo sopra il 70%. I Paesi dei G7 si sono impegnati a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Corea del Sud e Cile hanno annunciato lo stop ai finanziamenti di centrali a carbone all'estero. 170 Paesi che hanno adottato target di neutralità climatica, determinano un taglio potenziale delle emissioni del 26% entro il 2030. E se Glasgow fallisce? Il fallimento non è un'opzione. Se avremo successo, vinceremo tutti. Alla fine dovremo rispondere ai nostri giovani e ai nostri cittadini dei risultati. Ogni Governo può vedere nel proprio Paese gli effetti del climate change: le alluvioni in Cile e in Europa, gli incendi in Nord America e Australia, le temperature record. E le cose non faranno che peggiorare: ogni decimo di grado fa grande differenza. Il clima è la più grande minaccia alla sicurezza mondiale: ha conseguenze su cibo, acqua, salute, migrazioni forzate. Per ora le rinnovabili non bastano e stiamo bruciando più gas e perfino più carbone. Questo dimostra che dobbiamo accelerare sulla transizione energetica e sulle rinnovabili. In appena due anni, il Regno Unito ha sviluppato il più grande settore eolico off-shore del mondo, grazie ai meccanismi finanziari che abbiamo adottato per permettere al settore privato di investire. Il prezzo delle rinnovabili è crollato negli ultimi dieci anni. La risposta alla domanda di energia deve essere il passaggio a fonti pulite e le rinnovabili avranno un grande peso. Il commissario Ue al Clima, Frans Timmermans, dice che sarebbe molto sorpreso se dopo il 2040 ci fosse ancora un'industria del carbone significativa. È d'accordo? La fine del carbone sta accelerando. Spero che Glasgow lo consegni alla storia, il settore privato è sempre più a investire, perché teme di ritrovarsi con costi non recuperabili. Le economie avanzate dovrebbero abbandonarlo entro il 2030 e quelle in via di sviluppo entro il 2040. Allo stesso tempo, dobbiamo pensare ai lavoratori del settore delle fonti fossili. I Governi devono pensare a come sostenerli e aiutarli a trovare impieghi in settori verdi. La transizione deve essere equa. Se vogliamo avere i cittadini dalla nostra parte, dobbiamo mostrare i vantaggi del passaggio a una economia verde. ' A TARGET Resta solo una piccola finestra temporale per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi IL

PERSONAGGIO PUIGDEMONT RESTA LIBERO Resta libero e non verrà estradato in Spagna, Caries Puigdemont, 'ex presidente della Catalogna accusato in patria di sedizione e malversazione L'appello del Pontefice. Papa Francesco mentre discute con Alok Sharma (a sinistra) e Luigi Di Maio, durante un incontro interreligioso in Vaticano su fede e scienza, in vista della Cop26 Capo negoziatore Alok Sharma (54 anni), è presidente della Cop26, la Conferenza Onu sul cambiamento climatico, organizzata da Regno Unito e Italia, che si terrà a Glasgow tra il 31 ottobre e il 12 novembre. Sharma è ministro dell'Ufficio di gabinetto dell'Esecutivo britannico. Membro del Partito conservatore, ha rivestito diversi incarichi governativi. Ha guidato con Roberto Cingolani la Pre-Cop di Milano della scorsa settimana

DA SASSARI NO A ESTRADIZIONE La Corte d'appello di Sassari ha sospeso il procedimento di estradizione in attesa che la Corte di giustizia UE valuti la sua immunità da euro parlamentare -tit_org-

il report del fmi

I fondi pro clima balzano del 48%

[Redazione]

IL REPORT DEL FMI I fondi pro clima balzano del 48 % 11 settore dei fondi sostenibili, in particolare di Tuttavia, continui! Pondo, di recente i fondi quelli localizzati su clima, ha una dimensione di investimento sostenibili sono cresciuti più contenuta rispetto a quella complessiva del rapidamente dei fondi convenzionali; in parte settore dei fondi investimento. Lo sottoli- colare gli asset in gestione dei fondi orientati nei il Fondo Monetario Internazionale in un sul clima sono aumentati del 48% nel 2020. capitolo del Global Financial Stability Report, diffuso ieri. Infatti mentre le attività totali già- MILIARDI DI DOLLARI stite dai fondi di un campione elaborato dal - - ZI ifondidimate-impact 130' Fmi ammontavano a circa 49 mila miliardi di dollari del Fmi dollari alla fine del 2020. i fondi sostenibili am- _____ montavano a circa 3.600 miliardi di dollari mentre quelli con un focus specifico sul clima rappresentavano solo 130 miliardi di dollari. -tit_org-

Maltempo Frane, crolli e allagamenti la pioggia flagella Liguria e Piemonte = Frane, crolli e allagamenti la furia record di "Christian" flagella Liguria e Piemonte

[Gio' Barbera]

Maltempo Frane, crolli e allagamenti la pioggia flagella Liguria e Piemonte GIÒ BARBERA-P. 24 SALVATORE
SETTIS ' Ton' è nulla di naturale in un disastro naturale: 1 le parole di David Harvey sono le più adatte a commentare
le allarmanti notizie che inaugurano l'autunno. Puntualmente ogni anno piogge intense, frane e allagamenti colpiscono
un territorio già martoriato.-p.25 Quasi mezzo metro di pioggia in sei ore: Savona e Alessandria le province più colpite
Frane, crolli e allagamenti la furia record di "Christian" flagella Liguria e Piemonte vonese e parte del Basso Piemonte
sono finitisott'acqua, investiti dalla tempesta Christian che hascatenato ieri piogge torrenziali in un cono che sie
apertoalralbatraRivieradiPonente e Alessandrino. Pluviometri impazziti con precipitazioni da record nazionale aCairo
Montenotte: 496 millimetri in sei ore, superando i 472 del 25 ottobre 2011 a Brugnato, nello Spezzino. Nelle ultime 24
ore sono oltre 800 i millimetri di pioggia caduta al confine era il Piemonte e la Liguria. I danni causati dagli
aBagamenri e dal le frane sono incalcolabili. Una giornata da incubo, con la circolazione dei treni sospesa tra Savona-
San Giuseppe sulle linee Savona-Torino e Alessandria-Savona. Sospesa la circolazione anche sulla linea Genova-
Ovada-Acqui Terme. Le piogge che hanno interessato la zona hanno fatto alzare paurosamente il livello del fiume
Stura. Collegamenti interrotti anche per i bus sostitutivi. Altrettanto difficili i collegamenti stradali: temporaneamente è
stato chiuso il tratto della A26 tra Masone e Ovada a causa di alcuni smottamenti dovuti al nubifragio di metà mattina.
Riaperto invece solo nel pomeriggio il tratto dell'au costrada A6 tra Ceva e il bivio con laAIO in direzione Savona,
chiuso in mattinata per lapresenza, su par te della carreggiata, di detriti e fango a seguito dello straripamento di un
torrente. Allagata la statale 334 del Sassello che è stata provvisoriamente chiusa al traffico tra Melazzo (Alessandria)
e il confine con la Liguria. Autostrade e ferrovie interrotte làà nel Savonese chesièverificata la situazione più critica: è
straripato il torrente Erro a Pontinvrea e Giusvalla. Oggi si farà la conta dei danni anche in Valbormida aUe prese con
allagamenti, frane, esondazioni e auto trascinate via dalla furia delle acque. Allagamenti nel centro storico di Altare,
con l'acqua che ha invaso garage, cantine e negozi, sfiorando in alami punti il metro di alte zza. Pesante il bilancio
nella zona industriale di località Isola del Pero, dove il Bormida è uscito dagli argini in diversi punti. Foru criticità anche
a Mallare, con frane e case allagate. Soccorso da carabinieri e Croce Bianca di Altare, sulla Sp 5, un anziano in
difficoltà. Gravemente danneggiata la strada del colle del Bresca, in direzione Bormida, per un crollo. Tragedia
sfiorata a Pallare: un cacciatore è stato travolto con il suo fuoristrada dal rio Bò, che lo ha trascinato sino ad un guado
in località Malagam, doveèuscito ad usciredal veicolo sfondando il finestrino. Pallare ha riportato ingenti danni per
l'esondazione del Bormida, come Deago e Bragno. Fiume Bormida che ha esondato, intorno all'ora di pranzo, anche
nel centro di Cairo, a Ferrania e Deago (interrompendo i collegamenti con Piana Crixia), e creato notevole
preoccupazione nel centro storico di Careare, dove la piena ha superato le passerelle di piazza Caravadossi. ACairo,
visti gli allagamenti diffusi, si è reso necessario l'intervento dellaproiezione civileper riaccompagnare a casa alcuni dei
ragazzi che ieri erano a scuola. Allagato, con diverse auto parzialmente sommerse, il sottopasso di San Giuseppe. Le
tragedie sfiorate Una pioggia torrenziale si è scatenata anche su Quiliano, La zona che, fin da subito, è parsa essere
la più colpita è stata queUadeiTecci, lungo l'antica strada romana che conduce verso la frazione collinare di Cadibona
e la Valbormida. Crollata sotto la tempesta d'acqua una passerella pedonale che dalla strada comunale conduce
verso una abitazione privata. D

isagi anchesulla Provinciale 29 del Colle di Cadibona verso il basso Piemonte. Nella zona del Santuario, alle spalle di
Savona è esondato il fiume e l'attività di un seggio elettorale dove erano in corso le votazione per le amministrative è
stato sospeso dopo essere stato allagato. Il sindaco Ilaria Caprioglio è stata costretta a firmare un'ordinanza per far
sfollare una coppia di anziani, in quella stessa borgata. Le scuole saranno chiuse anche oggi. Stessa situazione anche

nell'Alessandrino. Chiuse le scuole di Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Acqui Tenne. Anche qui sotto il diluvio è stata sfiorata una tragedia: a Melazzo tre campeggiatori sono stati salvati in extremis dalla piena. Si erano fermati con il camper vicino alla chiesa romanica. Non è stato possibile recuperare l'automezzo. A Gavi è stato allestito un dormitorio per sfollati scuole. Alcune famiglie del rione di Monserito e di altre case hanno dovuto dormire fuori casa. ' SCAN g.: 496 I millimetri di pioggia caduti in 3 ore a Cairo Montenotte, nuovo primato ' 800 I millimetri di pioggia registrati in 24 ore al confine tra Liguria e Piemonte 11 ui WH 41 Savona sott'acqua TI? ' 1 I TI UI li Così si presentava à 'x ' ' Ö 1 1 ^ It - - ' ' a: i à à ò; - ' . i ' ' - ' ' ' - 'foto postata su Facebook da Giovanni Tuti, presidente della Liguria -tit_org- Maltempo Frane, crolli e allagamenti la pioggia flagella Liguria e Piemonte Frane, crolli e allagamenti la furia record di Christian flagella Liguria e Piemonte

Dpc: un vademecum per affrontare il rischio meteo-idro

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 10:10 Coinvolte tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale, compresi i cittadini che, se ben informati possono affrontare i rischi. Capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha trasmesso ai diversi attori del sistema nazionale della protezione civile le raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi sul territorio nazionale durante i mesi autunnali, tipicamente caratterizzati da fenomeni atmosferici particolarmente severi, all'origine di allagamenti, frane e alluvioni anche gravi. Perché è necessario il Paese è reduce da una stagione estiva connotata da scarse precipitazioni eda diffusi e intensi incendi boschivi che hanno provocato ingenti danni edeterminato un grande impegno in termini di gestione dell'emergenza, specialmente nel Sud dell'Italia e nelle due Isole maggiori. Questi territori, già particolarmente vulnerabili, sono diventati così ancora più esposti al rischio meteo-idraulico-idrogeologico, in un panorama nazionale che ha visto negli anni recenti una recrudescenza di fenomeni. È pertanto quanto mai importante assicurare il concorso di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione civile affinché adeguati interventi coordinati di prevenzione possano contribuire alla riduzione del rischio. A chi si rivolge Regioni e Province Autonome, Uffici Territoriali di Governo, Centri funzionali decentrati e Sale operative di protezione civile sono, tra le altre cose, chiamati ad assicurare l'efficienza delle proprie dotazioni strumentali e la circolarità delle informazioni, così da garantire la tutela della popolazione edei territori, a partire dalla fase di previsione degli eventi fino alle eventuali situazioni di emergenza. Un ruolo strategico è affidato anche ai cittadini, che attraverso comportamenti responsabili possono fin da subito contribuire a ridurre i rischi, così come possono mitigare gli effetti di fenomeni avversi adottando corrette norme di precauzione in emergenza. In questo senso risulta fondamentale che le autorità di protezione civile dedichino il massimo impegno alle attività di diffusione della cultura di protezione civile e alla comunicazione alle comunità, operando prima, durante edopo gli eventi calamitosi e utilizzando tutti gli strumenti oggi a disposizione. Red/cb (Fonte: Dpc)

Cnsas FVG, trovato morto cacciatore disperso a Barcis (PN)

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 10:43 L'uomo è stato ritrovato alle 2 del mattino di domenica 3 ottobre senza vita. Il cacciatore ha perso la vita in seguito ad una caduta da un'altezza di circa 25 metri. Operazione notturna per il Soccorso Alpino del Frituli Venezia Giulia a Barcis, in provincia di Pordenone. Qui poco dopo la mezzanotte di sabato 2 ottobre sono scattate le ricerche per il mancato rientro di Giacomo Peruz del 1947 di Cordenons (PN), che sabato mattina si era recato a caccia nella zona di Malga Valli in Val Caltea. Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino di Maniago - la zona si trova al confine tra le stazioni del Soccorso alpino di Maniago e di Pordenone - si sono attivati per andarlo a cercare e poco dopo le due del mattino l'uomo è stato ritrovato privo di vita accanto al suo fucile a circa tre quarti d'ora di cammino dalla malga. La perizia del medico legale e i dati raccolti sul posto hanno evidenziato che l'uomo ha perso la vita in seguito a caduta su terreno impervio da un'altezza di circa venticinque metri. Poco distante dal punto in cui è caduto è stato trovato un cervo, anch'esso senza vita. Ritrovare il corpo dell'uomo sono stati i Vigili del Fuoco ma è stato necessario attendere l'arrivo della luce per effettuare il recupero della salma, dopo la constatazione del medico legale e l'autorizzazione del magistrato, con l'aiuto dell'elicottero della Protezione Civile decollato all'alba da Tolmezzo con a bordo alcuni soccorritori del Soccorso Alpino della stazione di Maniago. I soccorritori hanno potuto appoggiarsi alla struttura della malga ancora gestita, durante le operazioni notturne. Sul posto i Carabinieri di Montebelluna. Re/cb (Fonte: Cnsas FVG)

Forte maltempo in Liguria: frane e torrenti esondati

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 14:37 La situazione peggiore si registra nel Savonese con frane, strade bloccate e ponti chiusi. Qui si registra anche il crollo di un ponte. Forti disagi anche nel genovese e nell'imperiese Liguria sott'acqua con i maggiori danni che al momento si registrano nel savonese e nel genovese dove si sono verificate esondazioni, frane e le scuole sono rimaste chiuse. E nelle prossime ore la situazione meteorologica tende a peggiorare. Il savonese La situazione peggiore a Savona dove era in vigore allerta meteo arancione per temporali fino alle 14 quando è scattata allerta rossa per precipitazioni diffuse e persistenti. Qui si sono verificati, in particolare, alcuni allagamenti di sedi stradali, il torrente Letimbro è esondato e il Comune segnala alcuni problemi sulla strada del Santuario. Esondati anche il Giusvalla e l'Erro a Pontivrea. A Quiliano risulta crollato addirittura un ponte. A Savona in via precauzionale sono stati interdetti al traffico i ponti, sono allagate alcune strade in città: due sono state chiuse al traffico, ma le operazioni per il voto proseguono senza alcuna modifica fino alle 15:00. Record di pioggia finora registrato a Montenotte Inferiore (SV), nell'entroterra di Savona, dove in 6 ore sono caduti oltre 400 millimetri, una quantità di pioggia che in alcune parti d'Italia cade in un anno. Le Ferrovie Italiane informano che è stata sospesa la circolazione dei treni sulla linea Savona-Torino via Ferrania e via Altare tra le stazioni di Savona e San Giuseppe, per la formazione di frane che incombono sulla sede ferroviaria. I viaggiatori sono indirizzati via Genova/Torino. Chiuso inoltre il tratto dell'Autofori tra Ceva e il bivio A6/A10 Savona verso il bivio con l'A10 e chiusa al traffico la provinciale 29 di Cadibona per una frana sulla carreggiata poco prima del centro urbano di Cadibona. Genova e Imperia Disagi anche a Genova, dove le scuole sono chiuse e a Rossiglione, nell'entroterra del capoluogo ligure, una frana ha investito un palazzo ma al momento non ci sono famiglie evacuate. Pioggia battente anche nell'imperiese dove è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del Pala Bigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti. Appello della Regione La Regione Liguria ha diffuso una nota in cui raccomanda ai cittadini la massima prudenza. "Le prossime ore saranno molto delicate, è previsto un ulteriore peggioramento su Savona e Genova - ha scritto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sulla sua pagina Facebook. Come sempre vi terremo aggiornati in tempo reale: evitate tutti gli spostamenti non necessari, massima prudenza". Poco fa il profilo Twitter della Regione Liguria ha twittato un messaggio in cui afferma che "Passano in ROSSA per piogge diffuse e temporali ibacini piccoli e medi delle zone (Genova, Savona, costa da Noli a Portofino, valli savonesi e Stura) fino alle 6 di domani, martedì 5 ottobre". Red/cb (Fonte: Regione Liguria, RaiNews)

Maltempo al Nord: l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 11:18 L'allerta della protezione civile è stata valutata rossa sulla Liguria centrale e arancione nel resto della Regione, a Genova scuole chiuse e disagi nel savonese. Maltempo nel Nord-Ovest dell'Italia con allerta del Dipartimento di Protezione Civile valutata rossa sulla Liguria centrale, arancione sul resto della regione, in Emilia-Romagna sud - occidentale, Piemonte settentrionale e Lombardia nord- occidentale. Allerta gialla su ampi settori dell'Emilia-Romagna, del Piemonte e della Lombardia e sui bacini della Toscana settentrionale. Liguria Per questo motivo, dopo una riunione del Coc, centro operativo comunale, di Genova, oggi, lunedì 4 ottobre le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse. La perturbazione che sta attraversando la Liguria sta portando disagi anche a Savona dove è in vigore allerta meteo arancione per temporali fino alle 14 quando scatterà allerta rossa per precipitazioni diffuse e persistenti. Qui si sono verificati, in particolare, alcuni allagamenti di sedi stradali, il torrente Letimbro è esondato da poco e il Comune segnala alcuni problemi sulla strada del Santuario. Nelle zone di Pontivrea è stata segnalata l'esondazione in alcuni punti del torrente Erro. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno già svolto una trentina di interventi. Nell'imperiese, inoltre, è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del Pala Bigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti. Chiuso il tratto dell'Autofori tra Ceva e il bivio A6/A10 Savona verso il bivio con l'A10 e chiusa al traffico la provinciale 29 di Cadibona per una frana sulla carreggiata poco prima del centro urbano di Cadibona. A Savona in via precauzionale sono stati interdetti al traffico i ponti, sono allagate alcune strade in città: due sono state chiuse al traffico. Red/cb (Fonte: Regione Liguria, RaiNews)

Anpas: incendiati due mezzi a Corsico (MI)

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 11:43 Nella notte di domenica 3 ottobre le fiamme hanno avvolto due mezzi associativi, un'ambulanza ed un altro mezzo di soccorso Anpas si stringe intorno ai volontari e alle volontarie della pubblica assistenza Corsico Soccorso (MI) vittima di un incendio che, nella nottoscorsa, domenica 3 ottobre, ha danneggiato i mezzi associativi di soccorso e assistenza. Le fiamme sono divampate poco dopo le 23 in via XXIV maggio, all'interno del parcheggio della sede di Corsico Soccorso e hanno avvolto l'ambulanza e un altro mezzo a disposizione della Croce, parcheggiati nell'area esterna. Dalle primissime informazioni, non ci sarebbero per fortuna persone coinvolte e rimaste ferite. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme e i carabinieri per i rilievi. Fabrizio Pregliasco, presidente dell'Anpas ha dichiarato: Chiediamo si faccia chiarezza sull'accaduto. Soccorritori e soccorritrici Anpas devono essere supportati e protetti dalle comunità stesse. Testo e foto: Anpas Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Oggi, 4 ottobre, si celebra la festa del Dono 2021

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 15:35 La campagna nazionale di raccolta fondi #Donafuturo 2021 è dedicata alle donne vittime di violenza e ai loro bambini. L'Italia, primo Paese al mondo ad aver sancito per legge il Giorno del Dono, festeggia oggi, 4 ottobre 2021, la festa del dono e della donazione in tutte le sue forme. Sono onorato commentare il Presidente IID Stefano Tabò degli importanti riconoscimenti ottenuti anche quest'anno dal Giorno del Dono, a testimonianza dell'alto valore di questa giornata: accanto al riconoscimento ufficiale del Capo dello Stato Sergio Mattarella, che ha conferito alla manifestazione la Medaglia del Presidente della Repubblica per il quarto anno consecutivo, il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e, per la prima volta, quello del Ministero della Cultura. intero progetto si svolge nell'ambito dei Protocolli intesa con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, per i quali sono intervenuti rispettivamente il Dottor Andrea Bordoni e il Dottor Giuseppe Cacciapuoti, che ringrazio. Evento social. Anche quest'anno le più alte cariche dello Stato sono al fianco dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) e hanno fatto sentire il loro appoggio all'evento che si è tenuto oggi al quale hanno partecipato oltre 1000 studenti collegati da tutta Italia: in streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube di IID è stata così celebrata la 7ª edizione del Giorno del Dono, istituito nel 2015 a livello nazionale. #Donafuturo Oltre al Presidente IID e al Dottor Giuseppe Cacciapuoti sono intervenuti Enzo Contemi, Atleta paralimpico del Gruppo sportivo paralimpico Difesa e p. Giuseppe Bettoni, Presidente Fondazione Arché, il quale ha presentato la campagna nazionale di raccolta fondi #Donafuturo 2021: Casa Marzia per le donne vittime di violenza e i loro bambini. Fino al 10 ottobre è attivo il numero solidale 45595 per sostenere la campagna: è possibile donare 2 euro con SMS da cellulare oppure 5 o 10 euro chiamando da rete fissa. #Donafuturo è la campagna nazionale di raccolta fondi che sostiene ogni anno le attività del Giorno del Dono e un progetto innovativo a favore dei più deboli in Italia. Dalla selezione indetta da IID tra i propri aderenti, è risultata vincitrice nel 2021 Fondazione Arché, da 30 anni al fianco di bambini e famiglie vulnerabili. È possibile contribuire alla raccolta fondi secondo le modalità indicate sul sito www.donafuturo.it o tramite il portale Il Mio Dono di UniCredit, Main Partner Campagna #Donafuturo 2021. In rappresentanza di UniCredit è intervenuta Daniela Barco, Head of ESG Italy. La campagna #Donafuturo, giunta alla sua quarta edizione, è il gesto concreto per celebrare la ricorrenza del 4 ottobre ed ha ricevuto, anche nel 2021, il supporto informativo di Rai per il Sociale per la quale è intervenuto durante l'evento il Dottor Roberto Natale. Il Giorno del Dono quest'anno gode di importanti riconoscimenti Rai: oltre al patrocinio di Rai per il Sociale ed alla consueta media partnership con Rai Parlamento, si sono aggiunte per la prima volta le media partnership di Rai Cultura e Rai Scuola. Il partecipante evento di oggi è la punta di diamante del programma ideato e realizzato dall'IID tutto l'anno: oltre 400 gli enti che hanno scelto di partecipare a #DonoDay2021 componendo la coloratissima mappa del 6 Giro dell'Italia che dona. 150 scuole con altrettanti elaborati artistici candidati al contest #DonareMiDona, oltre 100 amministrazioni comunali in tutto il Paese e 180 tra enti di terzo settore e imprese di tutte le regioni italiane hanno voluto essere testimonial del Giorno del Dono. Moltissimi tra loro oltre 100 si sono attivati in prima persona e hanno organizzato un'iniziativa nel proprio territorio nel corso del 2021. Nuovi partecipanti Per la prima volta quest'anno, il Giorno del Dono si è arricchito della partecipazione dei Servizi minorili grazie al protocollo intesa firmato con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia: hanno aderito 33 tra Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) e Istituti Penali per Minorenni (IPM) che rappresentano la metà dei servizi su tutto il territorio nazionale. A questi si aggiungono 14 servizi contando le Comunità per Minorenni, i Centri diurni, i Centri di prima accoglienza e i Centri per la Giustizia Minorile. I servizi hanno candidato oltre 80 elaborati al contest #LiberiDiDonare e molti di loro ospiteranno all'interno della propria sede una tappa del Roadshow del Dono. Il contest scolastico Nella giornata di oggi i protagonisti sono stati, più di tutti, gli studenti del Giorno del Dono: sul palco

virtuale si sono alternati i vincitori di #DonareMiDona Scuole, il contest dedicato agli istituti di tutta Italia. Tra i giovanissimi si sono distinti i bambini della scuola dell'infanzia Molini - ICDa Vinci Ungaretti di Fermo nelle Marche con il racconto Scegli di essere felice e gli studenti del 2 Circolo Didattico Giovanni XXIII di Paternò (Catania) con il video La forza del dono. Il contest per le scuole secondarie ha visto affermarsi dei cortometraggi Il mio dono del Liceo Scientifico Golgi di Breno (Brescia) e La storia di Valeria dell'I.C. L. Milani, scuola secondaria di primo grado di Policoro in provincia di Matera. Il contest #DonareMiDona scuole, dal 2015 ad oggi, ha reso protagonisti oltre 70.000 studenti provenienti da 520 istituti con la produzione di oltre 400 elaborati artistici. Altri premi La premiazione delle iniziative più votate dalla giuria popolare sul sito giornodeldono.org ha costituito il cuore dell'evento: amministrazione comunale di Aprilia, in provincia di Latina, è stata premiata quale vincitrice del contest #DonareMiDona Comuni per iniziativa è nel dare che riceviamo. Tra gli enti non profit, per il contest #DonareMiDona Non Profit, si è distinto il progetto La pedalata del messaggio: la lunga corsa di un papà a sostegno della ricerca della Fondazione Fibrosi Cistica (FFC) di Verona, fondazione verificata da IID. La Fattoria Massignan di Vicenza si è aggiudicata il primo posto nel contest #DonareMiDona Imprese con iniziativa Fattoria in festa. red/cb (Fonte: Istituto Italiano Donazione)

Maltempo, situazione critica in Piemonte: allerta rossa in vaste zone

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 15:33 Alessandrino in allerta rossa, molte province in allerta arancione. In attesa del maltempo della notte, la Protezione Civile ha disposto l'apertura della Sala Operativa h24 allerta meteo in Piemonte dopo i danni della mattinata diventa rossa nella provincia di Alessandria, intorno ai bacini dei fiumi Belbo e Bormida. Allerta arancione in Valle Tanaro, tra Cuneo e Alessandria, sulla pianura settentrionale, in valle Scrivia (Alessandria) e nelle vallate Sesia (Vercelli), Cervo (Biella) e Chiusella (Torino). Precipitazioni molto forti sono attese per la giornata di oggi in particolare dalla sera fino alla prima parte della mattinata di domani martedì 5 ottobre, quando anche Alto Novarese e la provincia di Verbano-Cusio-Ossola diventeranno zona rossa. La Protezione Civile nel frattempo ha disposto l'apertura della Sala Operativa h24. Autostrade e ferrovie chiuse. L'ondata di piogge torrenziali che sta devastando il Savonese ha portato strascichi anche nel basso Piemonte, in particolare nell'Alessandrino. A preoccupare è il torrente Erro, nell'Acquese, che ha superato il livello di pericolo. Anche la Bormida a Cassine (AL) ha superato la pre-soglia. Nella zona di Ponzzone, nell'Alessandrino, si sono già accumulati 300 millimetri d'acqua. I Vigili del Fuoco hanno salvato tre campeggiatori a Melazzo sorpresi dalla piena del Erro vicino alla chiesa romanica. Il loro camper è stato travolto dall'acqua. Oltre alla strada del Turchino e a quella per Cartosio, la Protezione Civile ha disposto la chiusura anche della SP225 Montechiaro-Melazzo all'altezza del ponte sul torrente Erro nel comune di Melazzo. A Cartosio, sempre nell'Alessandrino, sono stati chiusi tutti i guadi del torrente; è stata chiusa anche la strada statale 334 fino al confine con la Liguria per allagamenti. Segnalati disagi anche tra Ovada e Masone sull'A26, che hanno costretto la polizia stradale a intervenire. Dalle 9 di questa mattina l'A6 è rimasta chiusa anche tra Ceva e Savona, in direzione mare. La Protezione Civile ha aperto i Centri Operativi nei comuni di Acqui Terme, Ovada, Cassine, Castelletto Orta, Silvano Orta in provincia di Alessandria, di Sessame in provincia di Asti, di Pray in provincia di Biella, di Borgomale in provincia di Cuneo, di Baveno in provincia di Verbano-Cusio-Ossola per gestire ogni possibile emergenza. Il traffico ferroviario è stato interrotto nella linea S. Giuseppe di Cairo Savona. I treni Torino-Savona e Alessandria-Savona saranno limitati a S. Giuseppe. È in corso la riprogrammazione del servizio commerciale. [FA2TPeDWUAEPKcn-wdtr] L'allerta di domani Le precipitazioni più intense secondo il bollettino di Arpa sono attese dalla serata, in particolare sulla parte orientale del Piemonte, dove sono possibili estese frane e ondate di corsi d'acqua. Nelle prime ore del mattino di domani martedì 5 ottobre le piogge forti o molto forti sono previste al confine con la Liguria di centro-Levante e tra il Verbano e Biellese. Nella tarda mattinata di domani il maltempo dovrebbe spostarsi verso il Nord-Est italiano. Mercoledì 6 ottobre il tempo dovrebbe tornare stabile, anche se soffierà il föhn. (Fonte: La Repubblica, Sky News, Arpa, Regione Piemonte, Ferrovie dello Stato)

Conclusa esercitazione speleosub in Veneto

[Redazione]

Lunedì 4 Ottobre 2021, 16:10 In Veneto hanno partecipato all'esercitazione moltissimi speleosub provenienti da tutta Italia. Si è conclusa l'esercitazione nazionale di soccorso speleo subacqueo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico in Veneto. La manovra aveva come location le due sorgenti dell'Oliero, che sgorgano dalle grotte dei Siori e dei Veci, il fiume più corto d'Europa (300 m.), nel Comune di Valbrenta (VI) uno dei complessi risorgivi più importanti d'Europa, con un'aportata media di 15 mc. al secondo e per questo molto frequentati da speleosubitaliani ed esteri. L'attività ha simulato che, durante un'immersione uno dei quattro subacquei, dopo essere riemersi nella parte aerea all'interno della grotta, manifestasse stanchezza, ipotermia e un dolore alla schiena. Due dei subacquei quindi sono usciti per chiamare i soccorsi, lasciando il sub spossato in compagnia del quarto. Allertati dalla Centrale Operativa del 118, quattordici Tecnici speleo subacquei del soccorso speleologico, provenienti da tutta Italia, sono intervenuti, prima mettendo in sicurezza la grotta con il posizionamento di una linea di sicurezza con bombole, poi mandando i tecnici nel post sifone che, raggiunto il ferito, hanno allestito un punto caldo con una tendina e fornellino per poter riscaldare e rinfocillare l'infortunato. Dopo questa assistenza, il subacqueo si è ripreso ed è stato accompagnato con un sistema di estricazione (ked), usato per immobilizzare l'infortunato in un trasporto subacqueo fino all'uscita da un medico e 3 tecnici. Testo e foto: Cnsas Veneto | giornaledellaprotezionecivile.it dedica la selezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Maltempo oggi, forte perturbazione in Liguria: disagi a Savona

[Menotti]

Allerta arancione fino alle 14 quando scatterà allerta rossa per precipitazioni diffuse e persistenti. Nell'imperiese chiuso centro vaccinale Forte maltempo oggi in Liguria, con disagi segnalati soprattutto a Savona dove è in vigore allerta meteo arancione per temporali fino alle 14 quando scatterà allerta rossa per precipitazioni diffuse e persistenti. Si sono verificati, in particolare, alcuni allagamenti di sedi stradali, il Letimbro è ingrossato e il Comune segnala alcuni problemi sulla strada del Santuario. Si raccomanda ai cittadini la massima prudenza. Nelle zone di Pontivrea è stata segnalata esondazione in alcuni punti del torrente Erro. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Nell'imperiese, inoltre, è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del Pala Bigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti.

Maltempo al Nord, danni e disagi in Liguria

Allerta meteo nelle prossime ore in Piemonte ed Emilia Romagna

[Redazione]

Allerta meteo nelle prossime ore in Piemonte ed Emilia RomagnaL'ondata di maltempo che si è abbattuta sul Nord Italia ha provocato danni e disagi soprattutto in Liguria. Chiuso un tratto dell'Autofiori e sospesa la circolazione dei treni sulla linea Savona-Torino. Persiste intanto l'allerta meteo che nelle prossime ore interesserà Piemonte ed Emilia Romagna.

Future Risks Report 2021: in Europa e in Italia il clima torna il primo rischio in classifica. Seguono il rischio Cyber e la Pandemia

[Lezzi]

A livello mondiale il clima torna ad essere il rischio più preoccupante. Europa e Italia rispecchiano il trend mondiale, a differenza di America, Asia e Africa. Gli italiani in particolare si mostrano i più preoccupati sui rischi legati all'ambiente rispetto alla media globale ed europea, seguiti da Irlanda e Germania. Giacomo Gigantiello (CEO del Gruppo AXA Italia): Il Future Risks Report mette in luce come l'evoluzione dei rischi sistemici generi nuove sfide per la società. I cambiamenti climatici, il rischio informatico e le pandemie hanno messo in crisi il modello di sviluppo a cui eravamo abituati: il nostro ruolo come assicuratori è proteggere i clienti dai rischi di oggi, ma anche aiutare le famiglie, le imprese e la società tutta ad anticipare quelli di domani. Per questo considero il Future Risks Report uno strumento essenziale per poter sviluppare sempre nuove soluzioni, che rispondano a mutate esigenze, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione tra attori pubblici e privati.

Milano, 4 ottobre 2021 - AXA pubblica l'ottava edizione del Future Risks Report 2021, il documento sui rischi emergenti a livello mondiale realizzato dal Gruppo AXA attraverso un sondaggio che vede coinvolti 3.500 esperti di rischio, di 60 Paesi, e 19.000 persone da 15 Paesi, per comprendere e valutare la percezione della minaccia e dell'impatto dei rischi emergenti per l'intera società, nonché il modo in cui i rischi potrebbero avere un impatto sulle linee di business di AXA, su una selezione di 25 rischi. L'indagine è stata condotta in collaborazione con l'Istituto di ricerca IPSOS e la società di consulenza di analisi geopolitica Eurasia Group. Il cambiamento climatico torna al primo posto in Italia e in Europa, segnando un'inversione rispetto allo scorso anno, quando invece era la pandemia in vetta alla classifica. Diversa la graduatoria in America, dove il primo rischio emergente è la cybersecurity. La percentuale di esperti che selezionano la sicurezza informatica tra i loro primi cinque rischi dal 2018 ad oggi è passata dal 54% al 61%. Solo il 26% dei nostri esperti ritiene che i governi siano preparati ai rischi per la sicurezza informatica, una cifra che non è migliorata dalla prima volta in cui è stata posta la domanda nel 2019. In Asia-Pacifico e Africa la pandemia e le malattie infettive rappresentano ancora il rischio più allarmante. Nel nostro Paese il rischio pandemico scende in seconda posizione nella classifica degli esperti, ma rimane la massima preoccupazione dei cittadini, la cui vita quotidiana è ancora segnata dalla crisi sanitaria. In generale, l'indagine rivela un basso livello di fiducia nella capacità dei governi di affrontare questi rischi da soli. Di fronte a rischi sempre più complessi, più del 55% degli intervistati ritiene che un approccio collettivo e globale sia il modo più appropriato per proporre soluzioni efficaci, in Italia ne è convinto il 61% degli intervistati. Gli italiani appaiono come i più preoccupati a livello globale per l'impatto che il rischio climatico potrà avere sulla società nei prossimi 5-10 anni. Il 76% degli esperti intervistati è convinto che il clima avrà un impatto significativo sulla società vs. una media mondiale del 56% e una media europea del 62%. La stessa proporzione si registra nel general public (58% vs. 46% media mondiale e 53% media europea). Il Future Risks Report mette in luce come l'evoluzione dei rischi sistemici generi nuove sfide per la società dichiara Giacomo Gigantiello, CEO del Gruppo AXA Italia. I cambiamenti climatici, il rischio informatico e le pandemie hanno messo in crisi il modello di sviluppo a cui eravamo abituati: il nostro ruolo come assicuratori è proteggere i clienti dai rischi di oggi, ma anche aiutare le famiglie, le imprese e la società tutta ad anticipare quelli di domani. Per questo considero il Future Risks Report uno strumento essenziale per poter sviluppare sempre nuove soluzioni, che rispondano a mutate esigenze, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione tra attori pubblici e privati. Per maggiori informazioni: www.axa.it

Clima: alla Triennale una mostra sul mare

L'esposizione Ocean&Climate Village, realizzata dalla Commissione Oceanografica intergovernativa dell'Unesco in collaborazione con E.ON, fa parte

[Redazione]

L'esposizione Ocean&Climate Village, realizzata dalla Commissione Oceanografica intergovernativa dell'Unesco in collaborazione con E.ON, fa parte del programma lanciato dal Ministro della Transizione Ecologica nell'ambito di #All4Climate.

Maltempo, allerta rossa in Liguria, Lombardia e Piemonte

A Milano rischio esondazione del Seveso e del Lambro

[Mrtrepetto]

A Milano rischio esondazione del Seveso e del Lambro maltempo sferza il Nord Italia e scatta l'allerta rossa in Liguria, Lombardia e Piemonte. Una perturbazione atlantica ha infatti raggiunto il Mediterraneo centrale, determinando un approfondirsi di un minimo barico al largo del Mar Ligure, responsabile dell'intensa fase di maltempo che sta interessando le regioni settentrionali e parte dei settori occidentali del Centro-Sud. Previsto anche un deciso rinforzo della ventilazione sul Mar Ligure e sul Tirreno centrale. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha quindi emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, lunedì 4 ottobre, precipitazioni, da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio e temporale su Valle Aosta e Provincia Autonoma di Trento, in estensione alla Provincia Autonoma di Bolzano e al Friuli Venezia Giulia. Previste anche precipitazioni, da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio e temporale sul Lazio, soprattutto sui settori costieri, in estensione dal mattino di domani, martedì 5 ottobre, a Campania e Sicilia. Dal mattino di domani persisteranno precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di oggi si prevede anche il persistere di venti forti dai quadranti meridionali, con rinforzi di burrasca, su Emilia-Romagna e Toscana, in estensione alla Liguria di levante. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata quindi valutata per la giornata di domani, martedì 5 ottobre, allerta rossa su parte di Lombardia, Piemonte e Liguria. Allerta arancione sulla Provincia Autonoma di Trento e su parte di Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Sicilia e allerta gialla sulla Provincia Autonoma di Bolzano, sul Veneto, su Lazio, Umbria, Campania, su parte di Valle Aosta, Emilia-Romagna, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Molise e sui territori restanti di Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana e Sicilia. Prosegue l'ondata di maltempo su Milano dove continuano i temporali e c'è "massima allerta" per pioggia e vento fino alle prime ore di domani. Tra le 2 e le 7 del mattino, le piogge saranno molto intense sulle province a nord di Milano (Lecco, Como, Varese) e c'è, secondo il Comune di Milano, il rischio concreto di esondazione dei fiumi Seveso e Lambro. Resta aperto il centro operativo comunale e dalle 21 tutte le squadre sono dislocate nelle zone a rischio esondazione, mentre sono in atto verifiche sulle caditoie e i sottopassi. Allerta anche per i cittadini, i commercianti e gli ambulanti del mercato di piazzale Lagosta. Questa sera saranno evacuate le comunità del parco Lambro ed è vietato sostare nelle zone del Lambro. Un prossimo aggiornamento della situazione è previsto per la mezzanotte. È stato chiuso, in entrambe le direzioni, il ponte sul fiume Bormida ad Alessandria. Lo comunica l'amministrazione comunale sottolineando che il provvedimento resterà in vigore fino al termine dell'allerta rossa. A seguito dell'allerta rossa per piogge, il sindaco di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, ha emesso un'ordinanza di sgombero delle abitazioni ubicate in area golenale del Fiume Bormida o laddove sia possibile il ricovero ai piani superiori fino a deflusso avvenuto della piena del fiume.

Axa, per italiani rischio climatico in vetta a classifica - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 04 OTT - Il cambiamento climatico torna al primo posto in Italia e in Europa nella classifica "Future Risks Report 2021", il documento sui rischi emergenti a livello mondiale realizzato dal Gruppo Axa. Al secondo posto scende la pandemia che l'anno scorso era in vetta alla classifica. L'indagine è stata realizzata attraverso un sondaggio che vede coinvolti 3.500 esperti di rischio, di 60 Paesi, e 19.000 persone da 15 Paesi. L'analisi è stata condotta in collaborazione con l'istituto di ricerca Ipsos e la società di consulenza di analisi geopolitica Eurasia Group. In Italia il rischio pandemico scende in seconda posizione nella classifica degli esperti, ma rimane la massima preoccupazione dei cittadini, la cui vita quotidiana è ancora segnata dalla crisi sanitaria. In generale, l'indagine rivela un basso livello di fiducia nella capacità dei governi di affrontare questi rischi da soli. Gli italiani appaiono come i più preoccupati a livello globale per l'impatto che il rischio climatico potrà avere sulla società nei prossimi 5-10 anni. Il 76% degli esperti intervistati è convinto che il clima avrà un impatto significativo sulla società vs. una media mondiale del 56% e una media europea del 62%. La stessa proporzione si registra nel general public (58% vs. 46% media mondiale e 53% media europea). "Il Future Risks Report mette in luce come l'evoluzione dei rischi sistemici generi nuove sfide per la società", afferma Giacomo Gigantiello, ceo del Gruppo Axa Italia. (ANSA).

Maltempo: esondano torrenti nel Savonese, chiuso tratto Autofiori - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - Il maltempo annunciato tra il savonese e il genovesato con duplice allerta (arancione e poi rosso nel pomeriggio) sta insistendo soprattutto sul savonese dove sono esondati i torrenti Letimbro in località Santuario e l'Erro a Pontinvrea. Chiuso il tratto dell'Autofiori tra Ceva e il bivio A6/A10 Savona verso il bivio con l'A10 e chiusa al traffico la provinciale 29 di Cadibona per una frana sull'arteria poco prima del centro urbano di Cadibona. A Savona in via precauzionale sono stati interdetti al traffico i ponti, sono allagate alcune strade in città: due sono state chiuse al traffico. (ANSA).

Maltempo: esondati due torrenti nel Savonese - Cronaca - ANSA

Chiuso il tratto dell'Autofiori tra Ceva e il bivio A6/A10 Savona verso il bivio con l'A10 e chiusa al traffico la provinciale 29 di Cadibona per una frana sulla carreggiata poco prima del centro urbano di Cadibona (ANSA)

[Redazione Ansa]

LIGURIA - Il maltempo annunciato tra il savonese e il genovesato con duplice allerta (arancione e poi rosso nel pomeriggio) sta insistendo soprattutto sul savonese dove sono esondati i torrenti Letimbro in località Santuario e l'Erro a Pontinvrea. Chiuso il tratto dell'Autofiori tra Ceva e il bivio A6/A10 Savona verso il bivio con l'A10 e chiusa al traffico la provinciale 29 di Cadibona per una frana sulla carreggiata poco prima del centro urbano di Cadibona. A Savona in via precauzionale sono stati interdetti al traffico i ponti, sono allagate alcune strade in città: due sono state chiuse al traffico. Nelle ultime sei ore, secondo i dati Arpal, le precipitazioni sono state molto intense soprattutto nell'area interna della zona centrale della Liguria, ovvero alle spalle di Savona e Genova. Complessivamente sono caduti nelle ultime sei ore: 487.6 mm a Montenotte Inferiore (con massima cumulata oraria 145.2 mm), 367 mm a Rossiglione (91.4 mm in un'ora), 237.6 mm a Sassello (84 mm), 207.2 mm a Colle di Cadibona (80.4 mm in un'ora). Nell'ultima ora la pioggia sta convergendo su Mallare con 97.4 millimetri in un'ora. Pioggia forte anche a Torriglia (38 millimetri in un'ora), nell'entroterra di Genova. Inizia a piovere anche nell'entroterra Spezzino. PIEMONTE - Allerta arancione per le prossime 24 ore in tutto il Verbano Cusio Ossola. Dalle 19 sono previste piogge intense sulla zona di confine. Arpa Piemonte ha elevato il rischio di criticità da ordinario a moderato: si temono limitate esondazioni sul territorio e l'attivazione di nuove frane. Sui siti dei Comuni del Verbano Cusio Ossola il livello di allerta è diventato arancione. Al momento le precipitazioni sono moderate ma si prevede un peggioramento in serata. "La nostra Protezione civile è stata allertata, abbiamo aperto stamattina il centro operativo di Fondotoce per seguire l'evoluzione del maltempo nelle prossime ore" dice Francesco Cotti, responsabile della Protezione civile nel Vco.

Maltempo: allerta Liguria; slitta avvio Paganini Festival - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - A causa dell'allerta rossa e della chiusura dei teatri, il concerto inaugurale del Paganini Genova Festival 2021, fissato per questa sera alle 20.30 all'Oratorio di San Filippo slitterà a mercoledì 6 ottobre, stessa ora e stesso luogo. Lo comunica l'organizzazione del Festival. Protagonisti saranno la violinista americana Nancy Zhou, già primo premio ai concorsi di Harbin in Cina e all'Isaac Stern Competition di Shanghai e il pianista italiano Stefano Musso. Invariato il programma con pagine di Beethoven (Sonata op. 30 n. 1), Tartini (Sonata in sol minore "Il trillo del diavolo"), Paganini (Capricci nn. 7 e 24) e Grieg (Sonata n. 3 op. 45). Confermata lo stesso mercoledì 6 (ore 17, Palazzo Tursi, Salone di Rappresentanza) anche la conversazione dal titolo "A pranzo con Paganini" con Paolo Lingua, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina. (ANSA).

Clima: Greenpeace tenta bloccare raffineria Shell Rotterdam - Ultima Ora - ANSA

Alcune decine di imbarcazioni con attivisti di Greenpeace hanno tentato di bloccare l'ingresso alla raffineria di petrolio della Shell nel porto olandese di Rotterdam, in una protesta di sensibilizzazione contro l'uso di carburanti fossili.

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROTTERDAM, 04 OTT - Alcune decine di imbarcazioni con attivisti di Greenpeace hanno tentato di bloccare l'ingresso alla raffineria di petrolio della Shell nel porto olandese di Rotterdam, in una protesta di sensibilizzazione contro l'uso di carburanti fossili. I militanti ecologisti si sono dati convegno con una barca a vela, gommoni, barchette e kayak e cubi galleggianti con i simboli dei combustibili fossili per ostacolare l'ingresso, altri hanno scalato il fianco dello scafo di una petroliera stendendo striscioni con slogan contro il cambiamento climatico e il surriscaldamento dell'atmosfera. La protesta è iniziata quando lo yacht bi-albero di Greenpeace, Beluga li, ha gettato l'ancora davanti all'ingresso di varie raffinerie nel più grande porto d'Europa, fra cui il colosso degli idrocarburi anglo-olandese. La polizia olandese ha arrestato 22 militanti e ne ha multati altri 32. La polizia ha spiegato che l'azione ha bloccato di fatto l'attività del porto, rendendo necessario l'intervento degli agenti. Greenpeace insieme ad altre 20 associazioni ambientaliste hanno lanciato una campagna per mettere al bando nell'Unione europea l'accesso al mercato della pubblicità e degli sponsor delle compagnie che trattano idrocarburi o carbone. "La nostra azione - ha detto l'attivista Silvia Pstorelli, uno dei leader di Greenpeace - intende accendere la luce sulla necessità di mettere al bando le sponsorizzazioni e la pubblicità dei combustibili fossili. Lo facciamo contro la Shell perché è uno dei peggiori 'Greenwasher'", cioè quelle aziende bollate come "ecologiste di facciata", "false ecologiste". (ANSA).

Maltempo nel savonese, esonda il Bormida, paura per il Timbro e il Quiliano - Italia

Emergenza in Liguria, ponti e strade chiusi al traffico (ANSA)

[Redazione]

Emergenza in Liguria, ponti e strade chiusi al traffico (ANSA)--PARTIAL--

In Toscana codice arancione per temporali - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 04 OTT - In Toscana in base al bollettino emesso dalla Sala unificata della protezione civile è prevista criticità arancione per temporali forti dalla mezzanotte di martedì 5 ottobre fino alle 6, sempre del 5 ottobre, nelle zone a nord ovest e lungo tutta la costa compreso l'Arcipelago, con particolare intensità di pioggia prevista in provincia di Massa Carrara, già a partire dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 4 ottobre. Sempre per oggi è previsto livello di criticità gialla per mareggiate e temporali lungo la costa, le isole e nella parte nord ovest della Toscana, la stessa in cui dalla mezzanotte del 5 ottobre scatterà l'allerta arancione. Da mezzanotte del 5 ottobre e fino alle 6 dello stesso giorno tutta la Toscana sarà interessata inoltre dalla criticità gialla per temporali anche nell'interno, eccetto la Val Tiberina e la Valdichiana. Dal pomeriggio di oggi vento di Scirocco forte sull'Arcipelago, sulla costa grossetana e sui rilievi nord-occidentali. Da domani Libeccio con raffiche anche forti sulla costa centrosettentrionale. (ANSA).

Vaccini: Figliuolo, Lombardia sopra la media del Paese - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 04 OTT - "L'Italia ha fatto e sta facendo squadra per la Lombardia parlano i dati. Il tempo è galantuomo e confido che questa copertura sarà incrementata. La Lombardia, in particolare, con l'87% della copertura vaccinale ha raggiunto un risultato eccellente, l'Italia è all'83 e, dunque, ci avviamo a supercentuali notevoli". Lo ha detto il commissario all'emergenza covid, il generale Francesco Paolo Figliuolo, che oggi ha visitato, tra le altre cose, l'hub vaccinale del palazzo delle Scintille a Milano. Nella visita lombarda Figliuolo era accompagnato da Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, dall'vicepresidente e assessore al Welfare, Letizia Moratti, dall'assessore alla Protezione civile, Pietro Foroni, e dal coordinatore della campagna vaccinale lombarda, Guido Bertolaso. (ANSA).

Maltempo: gregge folgorato da fulmini, parte raccolta fondi - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MASSA, 04 OTT - Folgorato dall'ultima ondata di maltempo un gregge di proprietà di un pastore Massese. La Coldiretti di Massa Carrara fa partire una raccolta fondi per aiutare il pastore che ha perso 47 capre, colpite dai fulmini la scorsa settimana. "Si è trattato di una terribile scarica elettrica - racconta Coldiretti - che non ha lasciato scampo al gregge di Rolando Alberti giovane pastore Massese, conosciuto per la sua produzione di formaggi in un caseificio di transumanza, sulla montagna Massese, seguendo la tradizione pastorizia". Il pastore ha perso 47 capre di razza in via d'estinzione e da qui l'iniziativa di Coldiretti che ha deciso di promuovere una raccolta fondi per aiutarlo, partita oggi in occasione dei festeggiamenti per San Francesco, patrono di Massa. (ANSA).

Maltempo: rischio esondazione per Seveso e Lambro - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 04 OTT - Prosegue l'ondata di maltempo su Milano, dove la massima allerta per pioggia e vento è prevista tra le 21 e l'una del mattino di domani. Massima attenzione quindi in caso di permanenza nelle zone alberate. Tra le 2 e le 7, invece, le piogge saranno molto intense sulle province a nord di Milano (Lecco, Como, Varese) provocando possibili ondate di piena con rischio concreto di esondazione dei fiumi Seveso e Lambro. Questa sera saranno evacuate le comunità del parco Lambro ed è vietato sostare nelle zone del Lambro. Lo fa sapere il Comune di Milano il quale spiega che resta aperto in permanenza il Coc (Centro operativo comunale) e dalle 21 tutte le squadre saranno dislocate nelle zone a rischio esondazione, mentre sono in atto verifiche sulle caditoie e sottopassi ed è già stato lanciato il sistema di allerta ai cittadini, ai commercianti e agli ambulanti del mercato di piazzale Lagosta. (ANSA).

Maltempo: Coldiretti, sale conto danni con +31% nubifragi - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 04 OTT - Le tempeste di autunno fanno salire il conto dei danni in un 2021 caratterizzato da un aumento del 31% di eventi estremi tra nubifragi, grandinate, tempeste divento che hanno colpito città e campagne. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati Eswd in riferimento all'ondata di maltempo che ha investito il nord ovest con ondate ed allagamenti. La perturbazione si abbatte su un territorio duramente provato dalla siccità con i terreni che non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando allagamenti, frane e smottamenti. Un pericolo concreto su un territorio in cui a causa della cementificazione e dall'abbandono, precisa Coldiretti, sono saliti a 7252 i comuni italiani, il 91,3% del totale, che hanno parte del proprio territorio a rischio frane e/o alluvioni. Coldiretti ricorda che si tratta delle conseguenze dei cambiamenti climatici che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture. (ANSA).

Sospeso seggio nel savonese a causa del maltempo - Politica - ANSA

Si sta ragionando se spostare il seggio da un'altra parte (ANSA)

[Redazione Ansa]

Il seggio elettorale nella frazione di Santuario, nel Savonese, è stato sospeso a causa della forte ondata di maltempo. Lo ha confermato all'ANSA l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone che ha appena terminato il punto sull'allerta meteo in Liguria con il Dipartimento nazionale di Protezione civile. Secondo quanto appreso, Comune di Savona e prefettura stanno ragionando su uno spostamento del seggio per garantire il diritto di voto.

Maltempo in Liguria e Piemonte, frane e allagamenti - Primopiano

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA)--PARTIAL--

Sospeso e trasferito seggio nel savonese a causa del maltempo - Liguria

[Redazione Ansa]

Il seggio elettorale nella frazione di Santuario, nel Savonese, è stato sospeso a causa della forte ondata di maltempo. Lo ha confermato all'ANSA l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone che ha appena terminato il punto sull'allerta meteo in Liguria con il Dipartimento nazionale di Protezione civile. Secondo quanto appreso, Comune di Savona e prefettura hanno deciso per lo spostamento del seggio nella rsa di Santuario. (ANSA).

Nubifragi e forte vento, in Piemonte notte da allerta rossa - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 04 OTT - Notte da allerta rossa per il maltempo in due ampie aree del Piemonte, tra Verbano e Novarese, nel nord della regione, e nell'alessandrino, al confine con la Liguria, dove già oggi ci sono state piogge torrenziali che hanno portato alcuni fiumi oltre il livello di pericolo, come l'Orba a Basaluzzo (Novara) e l'Erro, rimasto per molte ore 60 cm al di sopra della soglia. Per il momento, invece - è l'aggiornamento serale di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) - non si registrano incrementi significativi lungo l'asta del Po e del Tanaro. Ma nelle prossime ore, il minimo depressionario che oggi è stato in Costa Azzurra, si sposterà verso il golfo ligure determinando - spiega Arpa - un aumento dei venti sia nei bassistrati da sud est sia in quota. È attesa dunque "un'intensificazione delle precipitazioni su tutta la regione, con valori anche molto forti sul settore orientale, in particolare su Verbano e zone pedemontane settentrionali", mentre "perdureranno ancora picchi sostenuti e persistenti sull'alessandrino". La sala operativa della Protezione Civile regionale, aperta alle 14 di oggi, sarà attiva in modalità H24 fino al termine dell'ondata di maltempo, prevista nel pomeriggio di domani. Alle 19.30 di oggi le stazioni pluviometriche hanno misurato 854,8 mm a Rossiglione (Genova), al confine con la provincia di Alessandria, 598,6 mm a Montenotte Inferiore (Savona), al confine con il Cuneese, 525 al Bric Berton, a Ponzone (Alessandria), 316,2 a Ovada (Alessandria). (ANSA).

Frane, da Giunta oltre 2,5 mln contro rischio idrogeologico - Valle d`Aosta

[Redazione Ansa]

La Giunta regionale ha stanziato 2 milioni 540 mila 832 euro per finanziare il programma straordinario di finanziamento degli interventi per la riduzione dei rischi idrogeologici e per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nei comuni interessati dai danni causati dagli eventi metereologici del 2 e 3 ottobre 2020. "Con questo atto - commenta l'assessore alle Opere pubbliche, Carlo Marzi - approviamo i contributi a sostegno delle spese di ripristino ai Comuni pesantemente interessati dai danni dell'alluvione dell'ottobre del 2020, quali quelli di Cogne, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes, Perloz, Pont-Saint-Martin, Donnas, Hône, Champorcher e Pontboset. Gli interventi consentono di finanziare opere essenziali, quali la messa in sicurezza e manutenzioni di barriere paramassi, sentieri, piste e versanti e ripristini dei servizi e delle infrastrutture danneggiate, con interventi sulle strade comunali, aree, edifici pubblici e impianti danneggiati, tutti interventi individuati dai comuni e passati al vaglio della Protezione civile".

Bonomi, serve posizione Italia Germania Francia su Fit for 55 - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 04 OTT - "I governi di Italia, Germania e Francia dovrebbero giungere a posizioni comuni da far vedere al Consiglio Europeo chiamato in questo turno all'esame delle proposte Fit for 55", serve "una valutazione seria dei Governi delle prime tre economie dell'Unione, perché le proposte della Commissione europea, così come sono ora, sono inadeguate", avverte il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, in un video intervento al 'Made in Italy Summit' di Sole 24 Ore e Financial Times. Il leader degli industriali lo ha detto dopo aver ribadito: "I dati parlano chiaro, la ripresa italiana è avviata verso il più 6% del Pil, in questo 2021 la nostra industria è stata il principale fattore di tenuta dell'economia nazionale"; "Ma il vero punto non è il rimbalzo in corso quest'anno, la sfida è il tasso di crescita dal 2022 in avanti, che deve essere solido ed duraturo per garantire un futuro sostenibile al paese". "Questa sfida - avverte Bonomi - è resa difficile dall'attuale contesto internazionale. I prezzi delle materie prime, infatti, sono schizzati in alto, così come il prezzo dei certificati di emissione della CO2 e i costi marittimi da e per la Cina. Inoltre, la carenza di semiconduttori blocca già a singhiozzo da mesi la piena produzione di molti settori, a cominciare dall'automotive". "Ciascuno di questi problemi non può trovare adeguate soluzioni sul piano nazionale ma necessita di una serie di rapide ed efficaci risposte a livello internazionale. In questa": è da, in questo scenario, che da Carlo Bonomi arriva l'invito rivolto ai governi di Italia, Francia e Germania ed il riferimento alla Commissione Europea ed in particolare al nuovo pacchetto climatico europeo Fit for 55. (ANSA).

Meteo: allerta gialla della Protezione civile in Trentino - Trentino A/S

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRENTO, 04 OTT - La Protezione civile del Trentino ha emesso un avviso di allerta meteo valido per tutto il territorio provinciale: sarà "moderata (arancione)" dalle ore 18 alle ore 12 di martedì 5 ottobre 2021. Poi diventerà "ordinaria (gialla)" fino alle 18 di mercoledì 6 ottobre 2021. Per quanto riguarda le precipitazioni sono attesi mediamente 10-30 millimetri nella serata di oggi, 30-50 millimetri domani (con punte localmente anche di 100 millimetri) e 10-30 millimetri mercoledì. I fenomeni potranno avere carattere anche di forte rovescio o temporale, specie nella notte tra oggi e domani mattina. La quota neve rimarrà inizialmente oltre i 3000 metri, per scendere nel corso dell'evento fino a 1800 metri mercoledì e localmente a quote inferiori, specialmente sui rilievi di nord-est. I venti in montagna saranno intensi da sud-ovest nella prima parte dell'evento e poi da nord nella giornata di mercoledì, quando potremmo avere raffiche di föhn a tratti intense anche in valle. A seguito delle previsioni meteo ed in base alle valutazioni effettuate, si ritengono possibili, a partire dalla sera di oggi, problemi dovuti principalmente a erosioni e smottamenti nel reticolo idrografico, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, allagamenti, esondazioni, frane e colate rapide; forti raffiche di vento, grandine e fulminazioni. Sono inoltre possibili disagi ed effetti (anche interruzioni) sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi. Verrà chiusa al transito la galleria di Martignano direzione Padova, lungo la SS 47 della Valsugana, con deviazione del traffico, attraverso l'uscita 10 lungo la ex SS 47 delle Laste (tracciato storico della Valsugana) e rientro in località Ponte Alto. Si raccomanda di prestare attenzione alla segnaletica e di moderare la velocità. (ANSA).

Maltempo: Piemonte, l'allerta diventa rossa - Piemonte

L'allerta maltempo in Piemonte diventa rossa. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 04 OTT - L'allerta maltempo in Piemonte diventa rossa. Nell'ultimo aggiornamento di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) la criticità prevista per il maltempo diventa massima in un'area a sud est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida, e, domani anche a nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. Allerta arancione anche in Valle Tanaro, tra Cuneo ed Alessandria, sulla pianura settentrionale, in valle Scrivia (Alessandria) e nelle vallate Sesia (Vercelli), Cervo (Biella) e Chiusella (Torino). I fenomeni più intensi sono previsti tra la serata di oggi e la mattinata di domani. (ANSA).

Maltempo: alluvionata Pontinvrea, chiusa la A26 - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - L'esondazione del torrente Erro ha alluvionato il comune di Pontinvrea. Il torrente è uscito dagli argini in diversi punti riversando acqua nelle strade del paese allagando negozi e scantinati. Esondato anche il Bormida in tre punti, alcune strade risultano allagate e inagibili a Cairo Montenotte. Chiuse alcune provinciali nel savonese e anche la strada statale 334 del Sassello a causa dell'esondazione. Sul posto sono presenti le squadre Anas e le forze dell'ordine. Il maltempo ha provocato anche diverse frane. Una di queste ha interessato la A26 tra Masone (Genova) e Ovada (Alessandria) in direzione nord che è stato chiuso al traffico. Resta chiusa anche la A10 in un tratto tra Ceva (Cuneo) e il bivio A6/A10. A Savona è stato prima sospeso e poi spostato in una rsa il seggio allestito in località Santuario perché minacciato da allagamenti

Maltempo Lazio, allerta gialla da tarda sera e per 24 ore - Lazio

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 04 OTT - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda serata di oggi, lunedì 4 ottobre 2021, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. (ANSA).

Maltempo, il comune di Pontinvrea sommerso dall'acqua - Italia

Nel Savonese esondato il torrente Erro, Protezione civile invita a non recarsi nell'alta Val Bormida(ANSA)

[Redazione]

Nel Savonese esondato il torrente Erro, Protezione civile invita a non recarsi nell'alta Val Bormida(ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, declassata l'allerta in Liguria - Cronaca - ANSA

Solo deboli precipitazioni, in Liguria, durante la notte. In Piemonte, dove continua a piovere, resta l'allerta rossa nella zona centro-orientale (ANSA)

[Redazione Ansa]

LIGURIA - Allerta declassata da rossa a gialla stamani alle 7 su Genova e il genovesato e sul Ponente ligure dove la forte perturbazione denominata 'Christian' è passata, durante la notte, molto più velocemente del previsto lasciando solo deboli precipitazioni che non hanno prodotto alcun effetto al suolo. I venti hanno raggiunto gli 80 km/h con raffiche fino a 100 km/h. L'allerta resterà arancione nel Levante ligure: anche in questa zona della regione non vengono segnalate precipitazioni importanti. Sembra che la perturbazione abbia scaricato tutta la sua potenza solo sul Savonese, dove ieri è stato raggiunto il record storico di precipitazioni che hanno portato frane, allagamenti e di conseguenza la chiusura di tratti autostradali e ferroviari. È stato riaperto alle prime luci con scambio di carreggiata il tratto di A26 tra Ovada e Masone chiuso ieri per uno smottamento. Riaperto anche il casello di Masone in entrambe le direzioni dopo alcune verifiche tecniche. Lo scambio di carreggiata sta provocando al momento 5 km di coda. Coda anche tra Genova Bolzaneto e Bivio A7/A12 Genova-Livorno per traffico intenso. Resta sospesa la circolazione dei treni sulla linea Genova-Ovada-Acqui Terme interrotta ieri a causa dell'innalzamento del livello del fiume Stura che aveva raggiunto i livelli di guardia. Resta anche chiusa al traffico ferroviario la tratta Savona-San Giuseppe sulle linee Savona-Torino e Alessandria-Savona. I treni Torino-Savona e Fossano-San Giuseppe fanno dunque ancora capolinea a Ceva mentre i collegamenti Alessandria-Savona si fermano a San Giuseppe. Resta il servizio bus tra Ceva-San Giuseppe e Savona. Trenitalia ha organizzato un bus da Acqui per Ovada e da Genova per Ovada ma la situazione delle strade nella zona tra Liguria e Piemonte è ancora critica. In mattinata in base all'evoluzione meteo e ai livelli di fiumi e torrenti Rfi verificherà le linee. PIEMONTE - Continua a piovere sul Piemonte, dove permane l'allerta rossa per rischio idrogeologico ed idraulico nella zona centro-orientale della regione. Nelle ultime tre ore le precipitazioni, a carattere di rovescio, hanno fatto registrare i picchi più significativi tra Torinese e Biellese. In base alle rilevazioni dell'Arpa, i picchi più significativi sono stati registrati nel Torinese a Graglia (65,2 millimetri, 98 millimetri in 6 ore), Varisella (62,4 mm, 89,6 in 6 ore), e Pian Audi (55,8 mm), mentre nel Biellese a Oropa nelle ultime tre ore sono caduti 49,1 millimetri di pioggia. "Scuole chiuse ad Alessandria" e in numerosi altri centri della provincia, "strade e tratte ferroviarie ancora chiuse tra Piemonte e Liguria", scrive su Twitter Marco Gabusi, assessore alla Protezione civile della Regione Piemonte che "sta portando soccorso in tutte le zone colpite". Aperta a Torino la Sala Operativa in modalità H24. Per quanto riguarda i fiumi, sempre secondo Arpa, la piena della Bormida è transitata all'idrometro di Alessandria, raggiungendo il colmo alle 2. Il livello è in diminuzione e attualmente al di sotto della soglia di pericolo. Anche il Tanaro a Montecastello, ancora con valori superiori alla soglia di guardia, è in calo. Il Po a Isola Sant'Antonio è in lieve crescita, ma con valori al di sotto del livello di guardia. Nel Piemonte settentrionale il torrente Anza si mantiene stazionario al di sotto del livello di guardia, dopo averlo superato all'una circa. Il Cervo risulta in aumento nelle sezioni di Passobreve e Vigliano, con valori attualmente inferiori al livello di guardia. L'Orco a Spineto, al momento stazionario, ha registrato un incremento significativo superando alle 4:30 il livello di guardia. Fenomeni residui sono previsti da Arpa nelle prossime ore, di debole intensità, sull'alessandrino. Precipitazioni moderate anche sulle zone pedemontane nordoccidentali e settentrionali, localmente forti tra verbanò, biellese e torinese ancora per le prime ore del mattino. Da metà mattinata i fenomeni sono attesi in attenuazione, seppur ancora persistenti sul settore settentrionale. Sul resto della regione previste piogge in esaurimento. Attesi ulteriori incrementi dei fiumi, sul tratto terminale del Po a valle della confluenza con il fiume Tanaro. I livelli idrometrici della Bormida e del Tanaro torneranno già nella mattina al di sotto del livello di guardia. Si prevede un aumento del Cervo fino al raggiungimento del livello di guardia e una crescita dei corsi d'acqua

del reticolo secondario del biellese e canavese. L'Orco si manterrà stazionario. È Ovada, nell'Alessandrino, uno dei comuni più colpiti dall'alluvione di ieri che al confine tra Piemonte e Liguria ha fatto cadere quasi un metro di acqua in 24 ore. Ci sono anche problemi legati all'erogazione di acqua potabile che presenta alti valori di torbidità. È attesa un'ordinanza del sindaco Paolo Lantero che fin d'ora invita i concittadini a non utilizzare per scopi alimentari l'acqua che esce dai rubinetti. Sono in corso verifiche della società Gestione Acqua. Problemi anche nella raccolta dei rifiuti: la sede di Econet è poi stata allagata dall'esonazione dell'Orba. VENETO - Tutto era pronto a Venezia, in base alle previsioni meteorologiche, per assistere stamane alla prima alzata di questo inizio d'autunno delle paratoie del Mose a Venezia. Mentre i tecnici si predisponavano ad attivare il complesso meccanismo necessario all'avvio delle procedure di sollevamento, ci ha pensato nella notte il meteo a cambiare la situazione. Le previsioni di marea sono improvvisamente migliorate: da una massima di 110 centimetri elaborata dal Centro Maree del Comune si è scesi ad una di 105 alle 11 di oggi, dato che non rientra più nei parametri previsti per l'innalzamento del Mose. Una marea di 105 centimetri, comunque, comporterà l'allagamento parziale per un paio di ore di Piazza San Marco, dove peraltro sono in corso proprio i lavori di sistemazione delle barriere che in futuro dovranno proteggere dalla corrosione dell'acqua salata la Basilica e i suoi preziosi mosaici bizantini.

Maltempo: allerta in Liguria; disagi a Savona, allagamenti - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - A causa della forte perturbazione che sta interessando la Liguria, sono segnalati disagi a Savona dove è in vigore l'allerta meteo arancione per temporali fino alle 14 quando scatterà l'allerta rossa per precipitazioni diffuse e persistenti. Si sono verificati, in particolare, alcuni allagamenti di sedi stradali, il Letimbro è ingrossato e il Comune segnala alcuni problemi sulla strada del Santuario. Lo comunica la Regione facendo un punto sul maltempo e raccomandando ai cittadini la massima prudenza. Nelle zone di Pontivrea è stata segnalata l'esondazione in alcuni punti del torrente Erro. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Nell'imperiese, inoltre, è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del PalaBigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti. (ANSA).

Maltempo: su Campania allerta gialla dalle 6 di domani - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 04 OTT - La Protezione Civile della Regione Campania informa che la perturbazione attualmente in atto sulla Liguria, secondo l'evoluzione prevista dai modelli matematici, transiterà lungo la fascia tirrenica per raggiungere la nostra regione a partire dalle prime ore di domani. Si tratta di un sistema frontale che potrà portare "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale", anche intensi. Un quadro meteo associato anche a possibili raffiche di vento nei temporali. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore Giallo con rischio idrogeologico localizzato valevole a partire dalle 6 di domani mattina e fino alle 6 di mercoledì sulle seguenti zone: 1 (Piana Campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 2 (Alto Volturno e Matese), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tusciano e Alto Sele); 6 (Piana Sele e Alto Cilento); 8 (Basso Cilento). La perturbazione raggiungerà prima i quadranti settentrionali della Campania per poi scendere a Sud. (ANSA).

Incendio in un deposito Atac a Roma

[Redazione]

Maltempo, sospesa circolazione treni su linea Genova-Acqui Terme

[Redazione]

Maltempo, autostrada A26 chiusa anche in direzione Genova

[Redazione]

Maltempo in Liguria, collegamenti stradali in tilt per le piogge

[Redazione]

Genova, 4 ott. (askanews) Collegamenti stradali in tilt in Liguria a causa delle forti piogge nell'entroterra e in particolare nella provincia di Savona. Prolungata allerta meteo rossa fino alle 6 del mattino di martedì 5 ottobre. La zona più colpita è il savonese, con allagamenti sia in città che nell'entroterra, ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti che ha condiviso le immagini delle strade inondate dall'acqua sui profili social. Chiusi per maltempo il tratto della A6 Torino-Savona tra Ceva e il bivio della A6/A10 Savona in direzione Bivio A10, il tratto della A26 Masone-Ovada in direzione nord e la provinciale SP29 del Cadibona per il crollo di un albero e piccole frane. In via precauzionale è stata sospesa anche la circolazione dei treni sulla linea Savona-Torino via Ferrania e via Altare tra le stazioni di Savona e San Giuseppe.

Gas, paesi consumatori e fornitori: le responsabilità sul clima

[Redazione]

Roma, 4 ott. (askanews) Le emissioni provocate dai combustibili fossili sono altamente climalteranti, non solo nella fase di utilizzo ma anche in quella estrattiva. In quest'ottica i Paesi importatori, che indirettamente inducono attività dei Paesi produttori, hanno una qualche responsabilità sulle emissioni prodotte da questi ultimi? Se ne è discusso alla conferenza Per una responsabilità etico-climatica transnazionale Le vie dell'Oil&Gas, organizzata da Environmental Defense Fund, con la collaborazione di Amici della Terra, a cui ha partecipato anche il sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova. Il tema, sul tavolo del G20 e della COP26 proprio in questi giorni, riguarda in particolare l'Italia e l'Europa, fortemente dipendenti dal gas naturale. Così Ilaria Restifo, rappresentante in Italia di Edf, ha spiegato il contesto giuridico di riferimento: Entra in gioco un concetto fondamentale che è quello del principio della responsabilità comuni ma differenziate sancito dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite per cui tutti i Paesi hanno responsabilità differenziate, quindi diverso peso, una diversa impronta, ma anche responsabilità condivise. E abbiamo bisogno, adesso più che mai, di rispondere a sfide globali con risposte globali, che ci sia sempre di più una forte cooperazione rispetto a tematiche comuni e immateriali come il clima. Se gli interessi dei vari Paesi non sono dunque contrapposti è però facile immaginare come il principio delle responsabilità differenziate non sia ritenuto perfettamente equilibrato da tutti gli attori in gioco. Sì, sicuramente siamo in un punto in cui questi interessi sono piuttosto divergenti, però anche in un punto di forte dialogo in cui queste tematiche che non sono affatto nuove, in qualche modo stiamo assistendo a un cambio di passo e questo a mio avviso personale può lasciare ben sperare che si possa arrivare a dare più forza alla dimensione della responsabilità comune su quella della responsabilità differenziata. Una responsabilità maggiormente condivisa che rifletta obblighi di cooperazione sul contrasto ai cambiamenti climatici. In questo senso l'Italia, che contribuisce poco alle emissioni globali ma che è un grande importatore di gas, potrebbe ritagliarsi un ruolo di spicco aiutando i Paesi fornitori, ha sostenuto Monica Tommasi, presidente di Amici della Terra: Abbiamo tutte le carte in regola perché siamo leader per le tecnologie per la riduzione delle emissioni di metano.

Clima, il Papa: "La Cop26 offra con urgenza risposte efficaci alla crisi ecologica" - la Repubblica

[Redazione]

"La Cop26 di Glasgow è chiamata con urgenza a offrire risposte efficaci alla crisi ecologica senza precedenti e alla crisi di valori in cui viviamo, e così a offrire concreta speranza alle generazioni future: desideriamo accompagnarla con il nostro impegno e con la nostra vicinanza spirituale". Così Papa Francesco nel discorso consegnato ai partecipanti all'incontro in Vaticano "Fede e scienza: verso la COP26".

Emergenza clima, non c'è più tempo: esperti in campo per salvare Venezia - la Repubblica

[Redazione]

Una catastrofe in arrivo. Annunciata non dagli ambientalisti estremisti. Ma dai maggiori scienziati mondiali. L'Ipcc, Intergovernmental Panel on Climate Change, ha pubblicato un mese fa il primo dei sei volumi di studi scientifici sul cambiamento climatico del 2021. Proiezioni e dati che fanno paura. Fino a tre mesi in più di ondate di calore.

Alla Columbia di New York nasce la scuola per il clima - la Repubblica

La Columbia Climate School mira a creare una nuova generazione di esperti in ambiti quali modelli e previsioni climatiche, sicurezza alimentare e cattura di gas

[Redazione]

Dopo 25 anni, la Columbia University, nel cuore della Grande mela, si appresta ad istituire una nuova scuola, la Columbia Climate School, quella che secondo il presidente attuale, Bollinger, "sarà la più importante scuola per il clima negli Stati Uniti." L'iniziativa Siamo in piena emergenza climatica: i media devono agire 14 Aprile 2021 La creazione di una nuova scuola è un evento estremamente raro e significativo in ogni Università. Lo sforzo è reso ancora più difficile nel caso della Climate School dall'impatto che la pandemia ha avuto sulle finanze della grande Università, il cui budget annuale è di circa 20 miliardi di dollari (incluse proprietà e investimenti). Nonostante il grande patrimonio finanziario della Columbia, la Climate School ha rischiato di non decollare, proprio a causa delle perdite legate alla pandemia che sono state all'incirca di 50-100 milioni di dollari, notevoli ma ben al di sotto dei temuti 500 milioni o anche un miliardo stimati nel mezzo del blocco delle attività. Come sviluppare la capacità di assumere docenti, di creare un corpo studentesco e concedere titoli di studio, e di coltivare una forte comunità di collegialità intellettuale inerente alla ricerca è una questione che sarà definita mentre la Scuola cresce attraverso la fusione e il coordinamento di attività esistenti alla Columbia, la nascita di una laurea in Scuola del Clima e l'assunzione di eccellenze nel settore. L'allarme I ricchi di Miami lasciano le coste a causa del cambiamento climatico. A spese dei più poveri di Marco Tedesco 25 Agosto 2021 La scuola, almeno all'inizio, sarà non convenzionale nella sua struttura, costruendo le sue capacità da un hub di centri e programmi di ricerca esistenti di livello mondiale, tra cui l'Earth Institute e i suoi numerosi centri: il Lamont-Doherty Earth Observatory (LDEO), l'Istituto internazionale di ricerca per il clima e la società (IRI), il Centro per la ricerca sui sistemi climatici (CCSR), il Centro per la rete internazionale di informazioni sulle scienze della terra (CIRES) e altro ancora. Inoltre, praticamente ogni scuola e molti dipartimenti all'interno dell'Università, dalle arti alle discipline umanistiche, dalla medicina all'ingegneria già sono fortemente coinvolti nel campo del clima. La nuova Columbia Climate School potrà collaborare con i presidi e le facoltà di altre scuole in tutta l'istituzione. Emergenza clima Il riscaldamento dell'Artico scatena il freddo "estremo" negli States di Marco Tedesco 06 Settembre 2021 Inevitabilmente, data l'ampiezza dei fenomeni, degli impatti e delle esperienze umane associate al cambiamento climatico, sarà necessario individuare aree di interesse sulle quali la Scuola si concentrerà all'inizio. Queste aree saranno identificate in base all'elenco di capacità strategiche e campi di competenza per i quali la Columbia è attualmente riconosciuta come leader mondiale - la Columbia University è tra le prime cinque scuole al mondo per gli studi sulla Terra -, quali modelli e previsioni climatiche e altri che cercheremo di sviluppare ulteriormente, come sicurezza alimentare e cattura di gas serra. Il cambiamento climatico non è semplicemente un problema fisico, ma anche un problema che solleva una serie di questioni sociali, in particolare quello della giustizia sociale legata al clima e all'ambiente. La Scuola si concentrerà anche sull'accelerazione dei danni causati dal cambiamento climatico alle popolazioni vulnerabili nelle regioni a maggior rischio, sulle infrastrutture, sulla salute e la salvaguardia della vita. Come il capitano di una grande barca, il presidente Lee Bollinger ha annunciato durante il lancio della Scuola: "Con la Columbia Climate School, ci stiamo muovendo per affrontare in modo accademico, come solo una grande università può fare, un'area di enorme attenzione pubblica e crescente preoccupazione. Come il problema stesso, questo sforzo può sembrare scoraggiante, ma è sicuramente un momento di orgoglio istituzionale". L'analisi Pieve in Groenlandia: ecco perché non è un buon segno di Marco Tedesco 21 Settembre 2021 Senza dubbio lo sforzo è lodevole. Speriamo possa aiutare a creare una nuova generazione di esperti che affronti il problema del clima in modo olistico e che possa essere d'aiuto ad accelerare il necessario sforzo verso una transizione socio-economica e culturale necessaria per cambiare in maniera profonda il

modo in cui la razza umana si confronta con il mondo naturale. Speriamo non sia troppo tardi. Sentinelle del clima Il potere nascosto dei vulcani di Marco Tedesco 22 Settembre 2021

Maltempo, in Liguria torrenti esondati e un ponte crollato. Chiuso un tratto dell'Autostrada

[Redazione Cronache]

Dal pomeriggio nella regione allerta passa da arancione a rossa. Criticità anche nel Verbano Cusio Ossola e nell'Alessandrino. La perturbazione...--PARTIAL--

"Evitate spostamenti non necessari". Scatta l'allarme maltempo: ecco dove

Grave ondata di maltempo nel nord Italia, soprattutto su Piemonte, Lombardia e Liguria: chiusi ponti e allertate le squadre di vigilanza per i fiumi

[Redazione]

Grave allerta maltempo al nord Italia, dove da ore piove senza interruzioni. Liguria, Piemonte e Lombardia sono le regioni in cui è più alto l'allarme per rischio idro-geologico e per le esondazioni. Al momento la situazione più grave si sta verificando nella regione costiera, dove sono già esondati alcuni fiumi ed è crollato anche un ponte. Il savonese è l'area più colpita. Qui è esondato il fiume Erro a Pontinvrea ma sono usciti dagli argini anche il Giusvalla e il Letimbro, alle spalle di Savona. A Quiliano è crollato un ponte e, per evitare tragedie, nel savonese sono numerosi i ponti che sono stati chiusi per precauzione, tanto che la stessa città di Savona risulta al momento spaccata a metà. L'allerta in Liguria sarà allerta rossa fino a domani mattina alle 6. Temporalmente, pioggia intensa. Nella zona del santuario di Savona sono state evacuate due persone dalle loro abitazioni. Lo rende noto Regione Liguria tramite i suoi canali social. A Borgata Isola Grande, sempre in zona santuario dopo Castel Sant'Agata, 10 persone sono rimaste isolate. La memoria dei liguri va inevitabilmente agli eventi che nel 2011 e nel 2014 hanno portato morte e distruzione nella regione. Il sistema di controllo è stato attivato e nelle prossime ore verranno forniti nuovi aggiornamenti sulla situazione meteorologica, con i fiumi che restano i sorvegliati speciali. Le piogge copiose di queste ore si stanno riversando su un territorio già pregno di acqua e il rischio di frane e smottamenti è concreto in Liguria. "Evitate tutti gli spostamenti non necessari, massima prudenza", ha scritto in un post Facebook di aggiornamento sulla situazione il governatore Toti. La situazione in Lombardia Anche in Lombardia la situazione risulta essere critica. Su Milano è prevista un'ondata di grave maltempo nel corso della notte. La massima allerta per pioggia e vento è prevista tra le ore 21 e l'una del mattino di domani, martedì 5 ottobre. Tra le 2 e le 7, invece, il fronte si sposterà e le precipitazioni saranno molto intense sulle province a nord di Lecco, Como, Varese. Questo potrebbe provocare possibili ondate di piena con rischio concreto di esondazione dei fiumi Seveso e Lambro a Milano. Per questa ragione rimarrà attivo il Centro operativo comunale e dalle 21 tutte le squadre saranno dislocate nelle zone a rischio esondazione, mentre sono in atto verifiche sulle caditoie e i sottopassi ed è già stato lanciato il sistema di allerta ai cittadini, ai commercianti e agli ambulanti del mercato di piazzale Lagosta. Questa sera saranno evacuate le comunità del parco Lambro ed è vietato sostare nelle zone del Lambro. L'allarme in Piemonte Non verrà risparmiato nemmeno il Piemonte dall'ondata di maltempo. L'Arpa ha segnato l'allerta rossa per le prossime ore. L'Arpa indica che le aree più colpite dal fronte perturbato saranno quelle del Verbano Cusio Ossola, oltre alle valli Belbo e Bormida nelle province di Asti e Alessandria. Queste zone saranno interessate da uno scenario di tipo A con "estese esondazioni dei corsi d'acqua e diffusi fenomeni di versante". La sala operativa della Protezione civile della Regione Piemonte è stata aperta alle 14 e sarà attiva senza sosta fino al termine dell'ondata di maltempo, che è prevista per le prossime 30 ore. A causa del maltempo la situazione è già difficile e drammatica in Liguria. È esondato il fiume Letimbro e sta provocando notevoli danni specie in provincia di Savona nella zona di Santuario. pic.twitter.com/J09g4VvZgw Marco M.M. (@MMmarco0) October 4, 2021

Torna l'incubo dell'alluvione. Nord Ovest già sott'acqua

Esondazioni e allagamenti. Crollato un ponte in Liguria. Allerta rossa in Piemonte e Lombardia

[Redazione]

L'allerta rossa scattata alle 14 di ieri su Genova e Savona e prorogata fino a questa mattina, sta facendo rivivere alla Liguria il timore vissuto con l'alluvione del 1992. La violenta ondata di maltempo che ha investito il Paese sta interessando gran parte del nord Italia e anche parte del centro, ma è di nuovo la Liguria a subire i danni maggiori con esondazioni e allagamenti che hanno coinvolto in particolare la riviera di Ponente e che nelle prossime ore potrebbero creare ulteriori criticità. Già ieri pomeriggio le intense precipitazioni, il vento e le forti mareggiate hanno seminato danni e distruzione. E le previsioni non prevedono tregue all'orizzonte almeno fino alle prime ore di oggi. L'emergenza sta entrando nella fase critica, ha detto ieri l'assessore ligure alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone. Nel savonese - dove è caduto un quantitativo d'acqua che in sei ore ha riversato sul terreno un terzo della pioggia che cade normalmente in un anno - la situazione è più critica. È stato anche sospeso e trasferito un seggio elettorale. Una frana ha interrotto la ferrovia Savona-Torino e cinque nuclei familiari sono stati evacuati per precauzione a Pontinvrea. Chiusa anche l'autostrada A26 in direzione sud. Le esondazioni di Letimbro, Erro e Bormida hanno trascinato un mare di fango che ha invaso le strade, portando detriti e alberi caduti e allagando scantinati e piani bassi di diversi edifici. A Quiliano è crollato un ponte, mentre quelli di Savona sono stati chiusi per precauzione, tagliando in due la città. A La Spezia sono state chiuse le scuole, mentre a Genova - ieri mattina risparmiata dai nubifragi - il sindaco Mario Bucci si è scusato per la decisione di chiuderle ieri, riservandosi di aspettare l'evolversi della situazione per lasciare a casa gli studenti questa mattina solo se e dove necessario. Non prevediamo la chiusura delle scuole a meno che durante la notte non si creino danni o problemi importanti sul territorio, ha precisato. La situazione dei fiumi per adesso è buona. Anche se dovesse arrivare la bomba d'acqua dovremmo reggere. Invito i genovesi a stare a casa, ha detto. Nel capoluogo ci sono state decine di chiamate ai vigili del fuoco per tegole cadute, alberi pericolanti e allagamenti in vari quartieri. Nelle prossime 12-18 ore ci aspettiamo che quello che ha piovuto fino ad adesso non sia non dico l'antipasto ma neanche il piatto forte di quello che ci attende nelle prossime ore, un fronte molto vasto. Le prossime ore saranno molto delicate, è previsto un ulteriore peggioramento su Savona e Genova, ha detto nel pomeriggio di ieri il presidente della Liguria, Giovanni Toti, nel corso del punto stampa sul maltempo nella regione. Fiumi sospesi anche in Piemonte, dove è scattato lo stato di massima allerta in alcune aree a sud est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida. Criticità che oggi dovrebbero raggiungere anche il nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. La protezione civile ha attivato la fase operativa di preallarme e anche qui i cittadini sono stati invitati a limitare gli spostamenti allo stretto necessario, soprattutto nelle zone a maggior rischio. È stata disposta la chiusura delle scuole ad Acqui Terme e ad Alessandria, dove il sindaco, Gianfranco Cuttica, in seguito all'aumento del livello del Bormida ha fatto sgomberare le abitazioni lungo il fiume e disposto, laddove possibile, il ricovero ai piani superiori fino al deflusso della piena. A causa degli allagamenti, la statale 456 del Turchino è stata chiusa al traffico nel tratto compreso tra località Stazione Molare, nel comune di Ovada, e il confine con la Liguria. Anche la circolazione ferroviaria è stata sospesa sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, tra Liguria e Piemonte. Massima allerta pure in Lombardia, dove la situazione meteo è data in peggioramento fino al tardo pomeriggio di oggi e la Regione ha emanato un'allerta rossa per rischio idrogeologico a partire da ieri a mezzanotte, in particolare per le province di Varese, Milano e la zona del lago di Como. Mentre a Venezia dalle 11 è prevista l'alta marea, con il possibile azionamento del Mose. Allerta arancione anche in Emilia Romagna, Toscana, Sardegna e Sicilia, con le coste sferzate già da ieri da venti di burrasca.

Liguria, allerta meteo rossa: fiumi esondati, auto sommerse dalla pioggia e bus trascinati dalla corrente

[Redazione]

L'allerta meteo rossa scatterà alle 14 ma in Liguria si registrano già i primi danni. La situazione più complessa è nella zona di Savona, dove già alle 6.15 è stata segnalata una precipitazione molto forte a Montenotte Inferiore dove in un'ora si sono toccati 52,4 millimetri di pioggia. Ma in diverse zone della regione si sono verificati alcuni allagamenti di sedi stradali, con le auto sommerse dalla pioggia e i bus che dalle immagini diffuse sui social diventano "barche" e vengono trascinate dalla corrente. La Regione ha raccomandato ai cittadini la massima prudenza. APPROFONDIMENTI LIGURIA Genova, scuole chiuse per maltempo ITALIA Foto LE PREVISIONI Meteo, le previsioni: nubifragi (con venti oltre i 70 km/h) e... CRONACA Nubifragi sul Varesotto, tratti in salvo automobilisti... ITALIA Maltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana:... Genova, domani scuole chiuse per maltempo: allerta rossa per piogge diffuse e prolungate Nella zona di Pontinvrea la situazione è critica: il fiume Erro è esondato e sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Nell'imperiese, inoltre, è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del PalaBigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti. Situazione difficile anche a Giusvalla, dove il sindaco ha segnalato altre esondazioni. È il caso del Letimbro, in zona Santuario, con il torrente che ha allagato via Guidobono e via XX Settembre, che sono state chiuse al traffico.

India, crolla palazzina dopo il maltempo: nessun ferito

[Redazione]

Un edificio è crollato dopo che una forte pioggia ha provocato una frana a Shimla, in India. I residenti sono stati evacuati in sicurezza e, fortunatamente, nessuno è rimasto ferito. (Video Twitter)

Vaticano, vertice sul clima tra leader religiosi e Di Maio per la Cop26. Assente il Dalai Lama

Il mondo raggiunga il prima possibile l'azzeramento delle emissioni nette di carbone, per limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 gradi al di sopra dei livelli...

[Redazione]

Il mondo raggiunga il prima possibile l'azzeramento delle emissioni nette di carbone, per limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 gradi al di sopra dei livelli preindustriali. La terra sta collassando e i leader delle grandi religioni (ma il Dalai Lama non è stato invitato) si uniscono per un appello alla vigilia della Cop26. Stamattina si è svolto uno straordinario incontro in Vaticano presenti il ministro degli Esteri, Di Maio e Alok Sharma, presidente designato del vertice sul clima che si terrà a Glasgow, in Scozia, tra tre settimane - per fare il punto sulla urgenza di una strategia comune.

APPROFONDIMENTI L'INTERVISTA Salgado: La Terra si salva solo con più... CRISI CLIMATICA Clima, storico appello Papa-Ortodossi-Anglicani: Bisogna... IL DIBATTITO La Chiesa tedesca anticipa il Papa e benedice la Carbon Tax LA VISITA Segretario Usa Blinken dal Papa per la preparazione della #Cop26... La Chiesa in Francia trema per il dossier dei 3 mila preti pedofili, in Italia ancora nessuna operazione verità I leader religiosi che rappresentano le principali religioni del mondo si sono uniti agli scienziati in Vaticano oggi per chiedere alla comunità internazionale di aumentare la sua ambizione e intensificare la sua azione per il clima in vista della COP26. Quasi 40 leader religiosi hanno firmato un Appello congiunto, che è stato presentato da Papa Francesco al presidente designato della COP26, Alok Sharma, e al ministro degli Affari Esteri italiano. I firmatari includono rappresentanti di alto profilo di tutte le confessioni cristiane, islamiche sia sunnita che sciita, ebraismo, induismo, sikhismo, buddismo, confucianesimo, taoismo, zoroastrismo e giainismo. In Vaticano mancava il Dalai Lama, grande sostenitore della causa ambientale ma evidentemente escluso per non irritare la Cina. L'appello L'appello chiede che il mondo raggiunga il prima possibile l'azzeramento delle emissioni nette di carbone, per limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 gradi al di sopra dei livelli preindustriali; esorta le nazioni più ricche e quelle con le maggiori responsabilità a prendere l'iniziativa, intensificando la loro azione per il clima in patria e sostenendo finanziariamente i paesi vulnerabili per adattarsi e affrontare il cambiamento climatico; urge i governi ad aumentare le loro ambizioni e la loro cooperazione internazionale per la transizione verso l'energia pulita e verso pratiche sostenibili di utilizzo del suolo, sistemi alimentari rispettosi dell'ambiente e finanziamenti responsabili; impegna gli stessi leader religiosi a una maggiore azione per il clima. In particolare, facendo di più per educare e influenzare i membri delle loro tradizioni e partecipando attivamente al dibattito pubblico sulle questioni ambientali. I leader religiosi sosterranno anche l'azione per rendere ecologici i loro beni comunitari, come proprietà e investimenti. Papa Francesco scalda i motori per il vertice di Glasgow sul clima, ai giovani chiede di farsi sentire La COP26 di Glasgow è chiamata con urgenza a offrire risposte efficaci alla crisi ecologica senza precedenti e alla crisi di valori in cui viviamo, e così a offrire concreta speranza alle generazioni future: desideriamo accompagnarla con il nostro impegno e con la nostra vicinanza spirituale ha ammonito il Papa. Piante, acque, esseri animati sono guidati da una legge impressa da Dio in essi per il bene di tutto il creato. Riconoscere che il mondo è interconnesso significa non solo comprendere le conseguenze dannose delle nostre azioni, ma anche individuare comportamenti e soluzioni che devono essere adottati con sguardo aperto all'interdipendenza e alla condivisione. Non si può agire da soli, è fondamentale l'impegno di ciascuno per la cura degli altri e dell'ambiente, impegno che porti al cambio di rotta così urgente e che va alimentato anche dalla propria fede e spiritualità.

Maltempo, allerta rossa su Liguria, Lombardia e Piemonte. Forti temporali previsti anche a Roma

Una perturbazione atlantica ha raggiunto il Mediterraneo centrale, determinando forte mal tempo a partire dalle coste del Mar Ligure. Questa sarebbe responsabile dell'intensa fase di maltempo che...

[Redazione]

Una perturbazione atlantica ha raggiunto il Mediterraneo centrale, determinando forte mal tempo a partire dalle coste del Mar Ligure. Questa sarebbe responsabile dell'intensa fase di maltempo che sta interessando le regioni settentrionali e parte dei settori occidentali del Centro-Sud. Previsto anche un deciso rinforzo della ventilazione sul Mar Ligure e sul Tirreno centrale. APPROFONDIMENTI L'ALLARME Meteo, caos maltempo: Liguria, fiumi straripati CRONACA Maltempo in Liguria, esonda il fiume Letimbro RIETI Temporali e vento forte, maltempo in vista nel Reatino Allerta in tutto il nord italia I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). A partire dalla serata di oggi sono attese precipitazioni diffuse, che localmente potranno essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Lazio, in estensione dalle prime ore di domani a Campania e Sicilia. Attesa inoltre ancora pioggia su Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto, e venti forti su Emilia-Romagna, Toscana e Liguria. Sulla base dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha dunque valutato per domani una allerta rossa su parte di Lombardia, Piemonte e Liguria mentre l'allerta è arancione su Provincia Autonoma di Trento e su parte di Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Sicilia. La situazione a Milano Massima allerta per pioggia e vento è prevista tra le ore 21 e l'una del mattino di domani, martedì 5 ottobre a Milano. Massima attenzione quindi in caso di permanenza nelle zone alberate. Tra le 2 e le 7, invece, le piogge saranno molto intense sulle province a Nord di Milano (Lecco, Como, Varese) provocando possibili ondate di piena con rischio concreto di esondazione dei fiumi Seveso e Lambro. Resta aperto in permanenza il Coc (Centro operativo comunale) e dalle 21 tutte le squadre saranno dislocate nelle zone a rischio esondazione, mentre sono in atto verifiche sulle caditoie e i sottopassi ed è già stato lanciato il sistema di allerta ai cittadini, ai commercianti e agli ambulanti del mercato di piazzale Lagosta. Questa sera saranno evacuate le comunità del parco Lambro ed è vietato sostare nelle zone del Lambro. Un prossimo aggiornamento della situazione è previsto per la mezzanotte. Precipitazioni anche nel Lazio e sud Italia Previste anche precipitazioni, da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio e temporale sul Lazio, soprattutto sui settori costieri, in estensione dal mattino di domani, martedì 5 ottobre, a Campania e Sicilia. Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda serata di oggi, lunedì 4 ottobre 2021, e per le successive 18-24 ore si prevedono su Roma e sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. A comunicarlo è in una nota la Protezione Civile del Lazio. I fenomeni - prosegue la nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. Temporali e vento forte, maltempo in vista nel Reatino: scatta l'allerta meteo Le ordinanze locali Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha firmato la sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune per domani 5 ottobre a causa dell'allerta meteo. Simile ordinanza anche a Capalbio, in provincia di Grosseto: scuole chiuse in tutto il territorio comunale a causa dell'allerta meteo arancione da mezzanotte alle 6 del mattino e con codice giallo dalle 6 alle 10 per temporali forti e pioggia. Infine anche la Protezione civile regionale siciliana ha diffuso un

avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido sino alle 24 di domani. Su Palermo è previsto un livello di allerta arancione. In particolare, si legge nell'avviso, dal mattino di domani e per le successive 24 ore, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

San Donato, un'avarìa al motore e la disperata manovra del pilota: poi lo schianto costato la vita a 8 persone

Il pilota Dan Petrescu ha tentato disperatamente di tornare verso lo scalo di Linate dopo la "piantata del motore", un'avarìa del Pratt & Whitney da oltre 900...

[Redazione]

Il pilota Dan Petrescu ha tentato disperatamente di tornare verso lo scalo di Linate dopo la "piantata del motore", un'avarìa del Pratt & Whitney da oltre 900 cavalli del Pilatus Pilatus PC-12/47E, ma non ne ha avuto il tempo e l'aereo si è schiantato contro il parcheggio multipiano di san Donato. Un guasto al propulsore potrebbe essere insomma dell'incidente di ieri alle porte di Milano in cui sono morte otto persone, tra cui un bimbo di nemmeno due anni. Un filmato sembra escludere che dal vano motore si sprigionassero fiamme e fumo, come avevano riferito alcuni testimoni. Le condizioni meteo non erano perfette (pioggia leggera, nuvole basse) ma nemmeno proibitive, niente di cui un aereo potente e robusto come il Pilatus si deve preoccupare. APPROFONDIMENTI SAN DONATO Aereo caduto a Milano, il pilota: Sto deviando, chiedo il... SAN DONATO Due famiglie distrutte MILANO Video ITALIA Foto SAN DONATO Cosa è successo VIDEO Le prime immagini dopo lo schianto IL FOCUS Il grattacielo e l'effetto camino L'indagine per disastro colposo è alle prime battute. Così stamane i pm Mauro Clerici e Paolo Filippini, che coordinano l'inchiesta con il procuratore aggiunto Tiziana Siciliano, dopo un sopralluogo ai piedi dell'edificio dove si è schiantato il velivolo privato pilotato dal magnate romeno, hanno disposto una serie di acquisizioni: dai registri di volo al piano di manutenzione annuale dell'aereo costruito in Svizzera e con motore canadese, fino alle registrazioni delle comunicazioni con la sala radar. Comunicazioni nel corso delle quali il pilota ha segnalato solo il cambio di rotta, senza avere il tempo di dare altre spiegazioni: in quel momento era impegnato a tentare una manovra disperata. Dopo tre minuti dopo dal decollo da Linate (è avvenuto alle 13.04), l'aereo, diretto a Olbia, quando era ad un'altezza di circa 3500-4000 piedi, ha cominciato a virare verso destra e non, come avrebbe dovuto, a sud, verso Piacenza, come emerso dai tracciati del Centro di controllo radar di Linate, che si occupa del traffico nei cieli del nord-ovest Italia. La sala radar, accortasi dell'anomalia, ha contattato immediatamente il Pilatus: Dan Petrescu, miliardario romeno noto per non cercare la notorietà, ha risposto spiegando che stava effettuando una deviazione, pare abbia detto qualcosa come little deviation, e successivamente ha chiesto anche quello che in gergo tecnico si chiama un vettore, ossia spazio e coordinate probabilmente per rientrare all'aeroporto, ma senza segnalare emergenze per avaria, maltempo o incendio. Subito dagli uomini radar è arrivata la rotta in risposta alla richiesta: prua 130. Poi, il silenzio e in meno di un minuto - tra i 30 e i 60 secondi - del Pilatus non c'era più traccia sul monitor. A raccontare gli ultimi attimi drammatici sono poi le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona già al vaglio degli investigatori: da una prima analisi si vede l'aereo, tra i più imponenti della categoria, precipitare ad altissima velocità con il muso a 90 gradi e disintegrarsi nei pressi della palazzina a due piani, ma niente fiamme prima del violentissimo impatto seguito da una esplosione. Ora la polizia scientifica dovrà esaminare singoli fotogrammi che compongono quei pochi secondi di video, ma intanto la dinamica che viene a galla, secondo un ingegnere aeronautico che si sta occupando della tragedia, fa pensare a un'avarìa. Al momento comunque non si può escludere un malore del pilota o un errore umano. Mentre oggi i vigili del fuoco, con polizia, polizia locale, squadra di pg della Procura, tecnici dell'Aeronautica Enav e Protezione Civile, hanno proseguito i rilievi, la messa in sicurezza dell'area e il triste lavoro, sono le parole di un investigatore, della ricomposizione dei corpi. Per l'identificazione ufficiale sarà necessario l'esame del Dna che verrà comparato con quello dei parenti delle vittime: per accoglierli è stata allestita un'area apposita a Linate. Alle indagini collaborer

à anche l'Ansv, l'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, che parteciperà anche all'analisi della scatola nera per la quale sarà necessario uno specifico software di decriptazione dei dati. L'ente, inoltre, in base ai protocolli operativi, potrà

acquisire, senza l'obbligo di dover ricorrere a rogatorie dell'autorità giudiziaria, informazioni e dati dalla società svizzera che ha prodotto l'aereo e da quella canadese che ha realizzato il motore, oltre che documenti in Romania relativi alla proprietà dell'aereo e alla manutenzione. Altro capitolo quest'ultimo su cui la magistratura farà accurati approfondimenti, dato che il Pilatus Pc-12, atterrato nello scalo milanese lo scorso 30 settembre, durante la sosta non sarebbe stato sottoposto ad alcun intervento manutentivo né avrebbe fatto rifornimento di carburante LE VITTIME Erano cittadini del mondo Filippo Nascimbene e la moglie Claire Alexandrescou, morti nell'incidente aereo avvenuto ieri alle porte di Linate insieme al figlio Raphael, di un anno e mezzo, e ad altre cinque persone. E forse proprio per questo si erano trovati. Filippo, nato a Pavia 33 anni fa, dopo il divorzio dei genitori si era trasferito a Casale Monferrato con la mamma e il fratello Cesare. Qui ha fatto le scuole, ha iniziato a lavorare come consulente assicurativo prima di decidere di tornare a studiare e laurearsi all'università del Piemonte orientale in Scienze politiche economiche e relazioni internazionali. Lo stesso lavoro, quello dell'assicuratore, di papà Alberto che era rimasto a Pavia dove ha avuto un'altra figlia, Mariasole, che ieri ha confermato ai media la sua morte: sì è mio fratello, ma non mi sento di dire niente. Filippo, dopo la laurea, si è trasferito a Milano e ha cambiato lavoro, diventando manager, per tre anni a Gi Group, poi, da inizio 2020 a Start Hub consulting. Lo abbiamo conosciuto come un ragazzo splendido e di una gentilezza incredibile. Era riservato e sapevamo che si era sposato da poco, da un paio di anni, e ci parlava del suo bimbo stupendo, ha spiegato l'amministratore delegato Manuele Vailati, mentre i colleghi in un post sui social hanno assicurato che non dimenticheranno mai la sua gentilezza e il suo sorriso. Si impegnava, gli piaceva avere successo hanno raccontato. A Milano Filippo ha conosciuto Claire, origine romena (figlia, riferiscono i media romeni, del famoso telecronista e commentatore di Formula 1 Miki deceduto lo scorso marzo) cresciuta in Francia, con studi a Parigi ma anche in Perù e Inghilterra. A Milano lei ha lavorato prima per L'Oreal, poi per Kiko infine per Pernod Richard dove da un mese era stata nominata a capo del brand Ramazzotti. Una cittadina del mondo, che parlava cinque lingue, e nelle foto appariva sempre sorridente. Entusiasta, creativa, propositiva si è definita su LinkedIn. Era lei parente del miliardario Dan Petrescu, che pilotava l'aereo che si è schiantato contro un deposito in costruzione. Schianto in cui è morta anche la mamma di Claire, Miruna Anca Wanda Lozinschi, 65 anni, anche lei con cittadinanza francese. Tutti insieme avevano appena celebrato il battesimo di Raphael, che era nato a gennaio 2020, una cerimonia a cui aveva partecipato anche Petrescu con la sua famiglia. Un festeggiamento che sarebbe continuato con una vacanza in Sardegna che non c'è mai stata. LA CRONACA DELLE PRIME ORE DOPO L'INCIDENTE Tre tonnellate d'acciaio e una tonnellata di carburante lanciate a 270 chilometri orari contro una palazzina a tre piani a San Donato Milanese: un boato che ha fatto tremare il quartiere e poi il rogo, con un'altissima colonna di fumo nero visibile da gran parte di Milano. Dopo il fragore, un'intera parete del parcheggio multipiano, deserto perché in ristrutturazione, si è accartocciata al suolo con le fiamme che hanno incenerito anche alcune vetture. Non c'è stato scampo per i due piloti e i sei passeggeri a bordo del potente aerotaxi executive monomotore Pilatus PC-12/47E - registrato YR-PDV: fra loro anche un bambino. A oltre tre ore dall'incidente i vigili del fuoco avevano trovato solo una salma, facendo cap

ire che la straziante operazione di recupero delle altre avrebbe richiesto molto tempo. Si tratta, da quel che si è appreso, di una famiglia con componenti romeni, francesi e italiani decollata da Linate per raggiungere Olbia grazie al servizio dell'aerotaxi di una società romena che opera spesso anche in Italia. La coincidenza Con una coincidenza riservata solo alle grandi vicende, il velivolo di produzione svizzera è precipitato nella via dedicata da San Donato al suo cittadino Fabio Mangiagalli, 33 anni, scomparso nel disastro aereo di Linate: l'8 ottobre 2001 lo scontro sulla pista principale fra un executive Cessna Citation CJ2 e un McDonnell Douglas MD-87 della Scandinavian Airlines causò la morte di 118 persone, il più disastroso incidente aereo di sempre in Italia. E il Pilatus, del valore di 5 milioni di dollari, si è schiantato contro un edificio in via 8 ottobre 2001, angolo via Marignano, a pochi passi dalla sede dell'Eni di San Donato e dal capolinea della metropolitana gialla di Milano. Pochi minuti dopo sono arrivati i vigili del fuoco, la polizia e i mezzi di soccorso: la caduta dell'aerotaxi, che aveva il serbatoio ancora pieno di carburante, oltre mille litri di

carburante Jet A-1, non ha lasciato scampo ai piloti e ai sei passeggeri diretti in Sardegna. Molti abitanti hanno riferito di avere sentito il terribile sibilo della picchiata prima del boato. Qui la ricostruzione del tragitto dell'aereo Aereo precipita su edificio: 8 morti La disperata manovra del pilota Da una prima ricostruzione, basata su alcune testimonianze e sull'esame del tracciato del volo, il pilota e il copilota romeni del monomotore hanno tentato di rientrare sullo scalo milanese da cui si era appena alzato: il velivolo, fra i più affidabili della sua categoria, forse ha subito un'avaria al motore turboelica, un Pratt & Whitney da oltre 900 cavalli, con un principio di incendio dopo aver volato per poco più di tre minuti. Il Pilatus, arrivato a Milano da Bucarest tre giorni fa, risulta essere decollato alle 13.04, raggiungendo la quota massima di 1.500 metri e la velocità di 330 kmh: era quindi ancora pienamente in cabrata (ascesa) dopo il classico circuito attorno allo scalo dal quale era uscito puntando il muso a sud ovest in direzione della Sardegna. Poi però il comandante ha virato bruscamente a destra come se volesse tornare verso l'aeroporto, forse perché il motore non solo l'aveva "pianato", ma aveva anche preso fuoco. Che dal vano motore si sprigionassero fiamme e fumo l'hanno riferito alcuni testimoni da terra, ma poi un video ha escluso questa circostanza. Il pilota non ha però avuto la possibilità di manovrare a quella bassa quota e con la velocità che via via si riduceva: l'aereo si è così schiantato sulla parete dell'edificio di tre piani. Non sul tetto, come se il comandante fosse riuscito almeno in parte a "richiamare" il velivolo. Non risulta che abbia chiamato la torre di Milano o lanciato il mayday, ma dal cambio di rotta e di velocità allo schianto sono passati meno di venti secondi. Siamo stati i primi ad accorrere. Ho visto il corpo di un bambino e quello di un'altra persona. È stato sconvolgente. È quanto racconta all'Adnkronos Mina Ishak, titolare del 'Crazy Pizza', pizzeria che si trova in via Marignano, a San Donato, Le vittime Sono due i cittadini italiani rimasti uccisi nell'incidente aereo di San Donato, alle porte di Milano. Si tratta di Filippo Nascimbene, 33 anni di Pavia, e del figlio Rafael di un anno. Nello schianto sono morte anche la moglie Claire Alexandrescou, 34 anni, cittadina francese, e la madre della donna, Miruna Anca Wanda Lozinschi, 65 anni, cittadina francese. Lo comunica la Questura di Milano, precisando che, in assenza di una lista passeggeri ufficiale, si attendono i risultati delle comparazioni dei profili genetici. Confermato anche il decesso dell'immobiliarista romeno Dan Petrescu, 68 anni, della moglie Righina, 65 anni, del figlio Dan Stefan, 30 anni, con doppia cittadinanza romena e tedesca, e di Julien Brossard, 36 anni, cittadino canadese amico del figl

io. Era considerato uno degli uomini più ricchi della Romania Dan Petrescu, proprietario e pilota dell'aereo che si è schiantato contro la palazzina. Aveva 68 anni, doppia cittadinanza tedesca e romena, ed era uno dei principali investitori nel settore immobiliare del suo paese. Tra le vittime suo figlio di 30 anni, Dan Stefan Petrescu, indicato inizialmente alla guida dell'aereo, nato a Monaco di Baviera e anche lui con doppia cittadinanza, e sua moglie, di 65 anni, nata in Romania con cittadinanza francese. Petrescu è proprietario di una grande quantità di edifici che ha ceduto negli anni a grandi catene commerciali, come gli ipermercati Metro e Real. Partner di Ion Tiriac, il suo patrimonio è stimato attorno ai 3 miliardi di euro che lo rende tra gli uomini più ricchi della Romania, paese dove è tornato dopo il 1989 dopo aver trascorso molti anni in Germania per sfuggire dal regime di Nicolae Ceausescu. Secondo quanto riferito dalla stampa romena, Petrescu stava raggiungendo con la sua famiglia Olbia, dove possiede una villa e dove ad attenderlo c'era la madre, di 98 anni. L'aereo era stato acquistato nel 2015 da Petrescu insieme a Vova Cohn, ex azionista della squadra di calcio della Dinamo Bucarest. Paolo Ricci Bitti raga sto tremando, non avete idea, stavo aspettando il pullman a san donato (milano) per tornare a roma e si è tipo schiantato un aereo (?) davanti a noi, un botto assurdo, che paura pic.twitter.com/UgHzg4JeNY edoardo?????? (@edoardotwitta) October 3, 2021

Maltempo in Liguria, esonda il fiume Letimbro nel Savonese

[Redazione]

Nel Savonese esonda il fiume Letimbro: in città il letto del fiume, solitamente secco secondo i cittadini, si è riempito di fango e detriti, mentre fuori città, in zona Santuario, la piena del fiume ha invaso le strade allagando case ed edifici e trascinando via anche auto e bus. (LaPresse)

Maltempo, allagamenti e danni in Liguria

Maltempo, allagamenti e danni in Liguria

[Redazione]

Temporali e vento forte, maltempo in vista nel Reatino: scatta l'allerta meteo

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla...

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda serata di oggi, lunedì 4 ottobre 2021, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto

Pioggia, vento e mareggiate. Dopo il nubifragio in Liguria il maltempo investirà le altre regioni. Ecco dove e quando

[Redazione]

Piogge record quelle che stanno interessando la Liguria, dove nel Savonese sono caduti quasi 500 litri di pioggia in solo 6 ore. Il maltempo, purtroppo, proseguirà e investirà tutta la Penisola. Ecco come cambierà il meteo nelle prossime ore secondo le previsioni di Manuel Mazzoleni, esperto di 3bmeteo.com. **NUOVO RECORD NAZIONE DI PIOGGIA CADUTA IN 6 ORE, BEN 496 MILLIMETRI** Spetta ancora alla Liguria il primato di pioggia accumulata nell'arco di solo sei ore. Nel pomeriggio, infatti, la stazione dell'Arpa Liguria, posta nei pressi di Montenotte, nel Savonese, ha infatti registrato l'impressionante valore di ben 496 mm di pioggia in 6 ore, ossia l'equivalente di quasi 500 litri di acqua per metro quadrato lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Manuel Mazzoleni. Viene così abbattuto il vecchio primato di 472 mm registrati nel 25 ottobre del 2011 presso la stazione di Brugnato, sempre nel Savonese. Si tratta di una severa ondata di maltempo che da inizio giornata ha già fatto registrare accumuli oltre i 700 mm nell'entroterra savonese (più precisamente a Rossiglione) prosegue Mazzoleni -. Tutta colpa di un'intensa perturbazione atlantica che nelle prossime ore porterà un ulteriore peggioramento del tempo su gran parte del Nordovest e dell'alto versante tirrenico con rischio di ulteriori nubifragi e disagi. **MALTEMPO CHE PROSEGUIRA' NEI PROSSIMI GIORNI** L'intensa perturbazione nella giornata di martedì attraverserà la nostra Penisola, portando maltempo in successione su Nordest, regioni tirreniche e infine Sud Italia avverte Mazzoleni di 3bmeteo.com. La perturbazione scaverà un vortice depressionario che da mercoledì in poi farà sentire i suoi effetti soprattutto sui versanti adriatici e al Sud. Il tutto accompagnato da un calo termico anche al Centro-Sud e ventilazione a tratti sostenuta prosegue Mazzoleni -. Dopo la residua instabilità attesa mercoledì, invece, il maltempo concederà una tregua al Nord e sul medio-alto versante tirrenico con rasserenamenti anche ampi. **ATTENZIONE ANCHE AI VENTI E ALLE MAREGGIATE** Sarà altresì una settimana spesso ventosa con forti venti dapprima meridionali e a seguire dai quadranti settentrionali con rischio di mareggiate in molte zone dello Stivale concludono da 3bmeteo.com.

Liguria, allerta maltempo: fiumi esondati, auto sommerse dalla pioggia. Treni sospesi tra Savona e Torino, allarme anche in Piemonte

[Redazione]

L'allerta meteo rossa scatterà alle 14 ma in Liguria si registrano già i primi danni. La situazione più complessa è nella zona di Savona, dove già alle 6.15 è stata segnalata una precipitazione molto forte a Montenotte Inferiore dove in un'ora si sono toccati 52,4 millimetri di pioggia. Ma in diverse zone della regione si sono verificati alcuni allagamenti di sedi stradali, con le auto sommerse dalla pioggia e i bus che dalle immagini diffuse sui social diventano "barche" e vengono trascinate dalla corrente. La Regione ha raccomandato ai cittadini la massima prudenza. La tratta Savona-Torino è stata sospesa. APPROFONDIMENTI ITALIAFoto LIGURIAGenova, scuole chiuse per maltempo ITALIAFoto LE PREVISIONIMeteo, le previsioni: nubifragi (con venti oltre i 70 km/h) e... CRONACANubifragi sul Varesotto, tratti in salvo automobilisti... ITALIAMaltempo, temporali in Liguria e tromba d'aria in Toscana:... Genova, domani scuole chiuse per maltempo: allerta rossa per piogge diffuse e prolungate Nella zona di Pontinvrea la situazione è critica: il fiume Erro è esondato e sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Nell'imperiese, inoltre, è stato chiuso dal Comune di Camporosso il centro vaccinale di Asl1 del PalaBigauda, dove vengono effettuate le vaccinazioni anti Covid 19. Tutti i cittadini prenotati vengono chiamati per riprogrammare gli appuntamenti. Situazione difficile anche a Giusvalla, dove il sindaco ha segnalato altre esondazioni. È il caso del Letimbro, in zona Santuario, con il torrente che ha allagato via Guidobono e via XX Settembre, che sono state chiuse al traffico. Chiuso un seggio nel Savonese Il seggio elettorale nella frazione di Santuario, nel Savonese, è stato sospeso a causa della forte ondata di maltempo. Lo ha confermato l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone che ha appena terminato il punto sull'allerta meteo in Liguria con il Dipartimento nazionale di Protezione civile. Secondo quanto appreso, Comune di Savona e prefettura stanno ragionando su uno spostamento del seggio per garantire il diritto di voto. I dati delle precipitazioni Nelle ultime sei ore, secondo i dati Arpal, le precipitazioni sono state molto intense soprattutto nell'area interna della zona centrale della Liguria, ovvero alle spalle di Savona e Genova. Complessivamente sono caduti nelle ultime sei ore: 487.6 mm a Montenotte Inferiore (con massima cumulata oraria 145.2 mm), 367 mm a Rossiglione (91.4 mm in un'ora), 237.6 mm a Sassello (84 mm), 207.2 mm a Colle di Cadibona (80.4 mm in un'ora). Nell'ultima ora la pioggia sta convergendo su Mallare con 97.4 millimetri in un'ora. Pioggia forte anche a Torriglia (38 millimetri in un'ora), nell'entroterra di Genova. Inizia a piovere anche nell'entroterra Spezzino. Treni fermi - Rfi, la controllata di Ferrovie dello Stato che gestisce l'infrastruttura ferroviaria, informa che è stata sospesa la circolazione dei treni sulla linea Savona-Torino via Ferrania e via Altare tra le stazioni di Savona e San Giuseppe, per la formazione di frane che incombono sulla sede ferroviaria. I viaggiatori sono indirizzati via Genova/Torino. Trenitalia sta riorganizzando il servizio ed ha attivato l'assistenza dei passeggeri a Savona. Le condizioni stradali non permettono, al momento, di attivare un servizio bus sostitutivo. Lo comunica Regione Liguria. Piemonte - L'allerta maltempo in Piemonte diventa rossa. Nell'ultimo aggiornamento di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) la criticità prevista per il maltempo diventa massima in un'area a sud est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida, e, domani anche a nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. Allerta arancione anche in Valle Tanaro, tra Cuneo ed Alessandria, sulla pianura settentrionale, in valle Scrivia (Alessandria) e nelle vallate Sesia (Vercelli), Cervo (Biella) e Chiusella (Torino). I fenomeni più intensi sono previsti tra la serata di oggi e la mattinata di domani.

Terremoto al confine tra Svizzera e Italia all'alba: magnitudo 3.9

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo ML 3.9 è avvenuto nella zona di confine tra Italia e Svizzera questa mattina presto, intorno alle 7.40: coordinate geografiche (lat, lon) 45.981, 7.483 ad una profondità di 8 km. La scossa è stata avvertita in Italia.

Energia: Le Maire, nucleare è risposta chiave a prezzi e clima

[Redazione]

Bruxelles, 4 ott. (LaPresse) Con la ministra spagnola Nadia Calviño, abbiamo fatto proposte molto concrete. La prima è quella di avere una migliore regolamentazione del mercato del gas e degli stock. Il secondo è avere un collegamento diretto tra il prezzo di produzione dell'elettricità in ogni paese e il prezzo pagato dai consumatori, ad esempio avendo contratti a lungo termine o tariffe regolate. Alcuni Stati le hanno e questo è un modello molto buono. Lo ha detto il ministro dell'economia francese, Bruno Le Maire, al suo arrivo alla riunione dell'Eurogruppo a Lussemburgo. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Clima: Bonomi, Fit for 55 inadeguato, serve posizione comune Italia-Francia-Germania

Roma, 4 ott. (LaPresse) - "I governi di Italia, Germania e Francia dovrebbero quindi giungere a posizioni comuni da far valere al Consiglio Ue chiamato in

[Redazione]

Roma, 4 ott. (LaPresse) I governi di Italia, Germania e Francia dovrebbero quindi giungere a posizioni comuni da far valere al Consiglio Ue chiamato in questo turno all'esame delle proposte Fit for 55. Serve una valutazione seria da parte delle economie dell'Unione perché le proposte della commissione così come ora sono inadeguate. Così il presidente di Confindustria Carlo Bonomi in un videomessaggio all'evento digitale de Il Sole24Ore, Financial Times e SkyTg24 Made in Italy Summit. Anche in occasione della prossima conferenza ministeriale dell'organizzazione mondiale del commercio in programma il prossimo dicembre è necessaria una svolta dopo anni di immobilismo così come novembre Italia e Regno Unito che copresiedono la COP26 dovranno battersi perché tutti i principali paesi del mondo del mondo condividano gli obiettivi della lotta al cambiamento climatico,, aggiunge ricordando che u questi temi come Confindustria abbiamo già rafforzato la nostra cooperazione di rete in Europa attraverso azioni condivise con le nostre principali omologhe europee. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Toti: La perturbazione sta passando con velocità superiore alle attese

Il presidente della Regione ha fatto il punto sulla situazione maltempo

[Redazione]

Menu di navigazioneIl presidente della Regione ha fatto il punto sulla situazione maltempo La perturbazione sta passando con una rapidità superiore a quella che immaginavamo. Le precipitazioni più intense in questo momento sono nelle zone interne del Tigullio e sul Levante della regione. Genova è rimasta per il momento quasi indenne, a parte le zone più interne: ci aspettavano che venisse investita in modo ben diverso da quello che sta accadendo in questi minuti, e speriamo che sia così anche nelle prossime ore. Al momento resta confermata allerta rossa fino alle 6 del mattino di domani, a cui seguirà allerta arancione o gialla. Questo non significa che non si potranno verificare anche localmente fenomeni intensi, ma il peggio passerà nelle prossime ore, e con qualche probabilità più velocemente rispetto a quello che ci stavamo aspettando. Così il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti sul maltempo che ha colpito la Liguria in queste ore. Abbiamo registrato danni diffusi sul territorio aggiunge Toti Nella frazione Santuario a Savona 2 anziani sono stati evacuati in via precauzionale, a Pontinvrea 5 evacuati e anche 4 famiglie a Rossiglione, dove è caduta una quantità di pioggia molto importante. Oltre a questo si registrano una serie di problemi alla fornitura di energia elettrica per alcune migliaia di persone, più concentrate nella zona di Tiglieto. Abbiamo sentito i responsabili di Enel, e contano che nelle prossime ore la maggior parte dei guasti alla rete possano essere recuperati. Abbiamo ancora una serie di importanti situazioni di interruzioni di viabilità soprattutto sulla statale 35 dei Giovi e sulla A26, che resterà chiusa fino a domani mattina. Oltre a questo, si registrano molte frane e interruzioni su strade minori, soprattutto nell'entroterra Savonese, su cui è al lavoro la Protezione civile. autostrada A26 resterà chiusa fino a domani in entrambe le direzioni - ha spiegato assessore alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone -. In mattinata Autostrade inizierà i sopralluoghi per cercare di capire se sarà possibile riaprire almeno nel primo pomeriggio con un salto di carreggiata. è invece la chiusura da parte di Anas della statale 35 dei Giovi nel tratto tra Busalla e Ronco Scrivia a causa di una frana. La Statale 456 del Turchino è stata riaperta dopo i cedimenti franosi ma permane il pericolo di un cedimento di un muraglione nella via Airenta e quel tratto è stato chiuso. Da domani - ha aggiunto assessore Giampedrone - faremo la conta dei danni ma siamo ancora in piena allerta rossa. È vero che il forte maltempo ha solo ambito le parti limitrofe di Genova ma il quadro permane instabile e dobbiamo tenere alta attenzione. Lo facciamo, però, con un po' più di serenità per Genova e con un po' meno di apprensione per entroterra genovese. In questo quadro, il fatto che nessuno si sia ferito o si sia fatto male resta un grande successo della Protezione Civile, arrivato grazie anche all'attenzione dei cittadini. Il fronte ha subito fortunatamente una notevole accelerata - ha spiegato Francesca Giannoni, del Centro Meteo - ed è ormai transitato su buona parte della Regione, questo grazie ai venti molto forti e intensi, anche a 180 chilometri all'ora in Valle Scrivia, a 150 chilometri all'ora sopra Sori. Sono comunque ancora presenti celle temporalesche da tenere sotto controllo. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate d'altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, allerta rossa in Piemonte. Chiusa l'autostrada da Ceva a Savona

[Redazione]

Menu di navigazioneL annunciato maltempo non risparmia il Cebano e la valle Tanaro, a un anno esatto dall'alluvione del 2-3 ottobre 2020. In Piemonte è allerta rossa. Nell'ultimo aggiornamento dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale la criticità prevista per il maltempo diventa massima nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida. I fenomeni più intensi sono previsti tra la serata di oggi e la mattinata di domani, per poi attenuarsi. Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, in particolare, il bollettino Arpa illustra la situazione per aree: in Valle Tanaro allerta idrogeologica arancione e idraulico giallo; nelle Valli Bormida e Belbo idrogeologica rossa e idraulico arancione; in Pianura Cuneese, Valli Varaita-Maira-Stura e Po tutti i parametri risultano verdi. La situazione è grave nell'entroterra di Savona, confinante con il sud del Cuneese. Pioggia, fiumi e torrenti esondati, strade allagate, frane, mareggiate. Chiusa autostrada A6 in direzione mare tra Ceva e Savona, per una frana che minaccia la carreggiata. E sempre per frane è stata sospesa la circolazione ferroviaria nel tratto San Giuseppe-Savona, sia via Ferrania che Altare. Alle 13 dal Comune di Ceva, diramando allerta meteo arancione, il sindaco Vincenzo Bezzone ha fatto un appello: Visto aggravarsi delle previsioni meteorologiche previste per le prossime ore, chiedo che tutti i cittadini che non hanno ancora aderito al sistema di allertamento comunale, si attivino per fornire al Comune di Ceva i propri dati al fine dell'inserimento nelle liste per l'ottenimento delle comunicazioni di allerta meteo in corso. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, in Piemonte l'allerta diventa rossa. Valle Cervo sotto osservazione

[Redazione]

Menu di navigazioneL allerta maltempo in Piemonte diventa rossa. Nell'ultimo aggiornamento di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) la criticità prevista per il maltempo diventa massima in un'area a Sud Est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida, e, domani anche a Nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. Allerta arancione anche in Valle Tanaro, tra Cuneo ed Alessandria, sulla pianura settentrionale, in valle Scrivia (Alessandria) e nelle vallate Sesia (Vercelli), Cervo (Biella) e Chiusella (Torino). I fenomeni più intensi sono previsti tra la serata di oggi e la mattinata di domani. L'appello del vicesindaco di Biella Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Frana sulle linea ferroviaria della Vigezzina tra Re e Camedo: sospesi i treni internazionali

Lo smottamento questa mattina in frazione Olgia. E invece Regolare la circolazione sulla statale 337

[Redazione]

Menu di navigazioneLo smottamento questa mattina in frazione Olgia. E invece Regolare la circolazione sulla statale 337Una delle precedenti frane sulla linea della Vigezzina a ReFrana la montagna in valle Vigezzo, in frazione Olgia di Re, a pochi chilometri dal confine con il Canton Ticino. E così stata Interrotta la linea ferroviaria delle Centovalli fra Re e Camedo. Da questa mattina (lunedì 4) la società Ferrovia Vigezzina ha dovuto sospendere le corse dei treni internazionali che collegano Locarno con Domodossola.Al fine di garantire il collegamento è stato istituito un servizio autobus via lago tra Ossola e Canton Ticino. Orari: partenza da Locarno 10,48, 12,48, 15,48 e 17,48. Da Domodossola invece partenze alle 10,25,13,25,15,25,19.La frana non ha interessato la strada internazionale 337 dove al momento si transita regolarmente. A eccezione delle limitazioni imposte dal cantiere in corso nei pressi di Ponte Ribellasca. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, allerta arancione in Valchiusella e nella pianura nord di Torino

Allerta gialla per colline torinesi, Valli Orco, Lanzo, bassa val Susa e Sangone

[Redazione]

Menu di navigazioneAllerta gialla per colline torinesi, Valli Orco, Lanzo, bassa val Susa e SangoneTORINO. Il Centro funzionale della Regione Piemonte ha emesso allerta arancione per quanto riguarda il territorio della Città metropolitana di Torino per la valle Chiusella e la pianura settentrionale; in allerta gialla pianura e colline torinesi, Valli Orco, Lanzo, bassa val Susa e Sangone. Sono in allerta arancione anche i bacini di altre province: quelli del Sesia, Cervo, Tanaro, Scrivia e in allerta rossa Toce, Belbo, Bormida. Le piogge Le piogge si intensificheranno sul territorio metropolitano nel pomeriggio di lunedì 4 ottobre con attenuazioni nella mattinata di domani. Sono possibili esondazioni in tutte le zone interessate dall'allerta arancione, locali allagamenti; così come sono possibili su tutto il territorio frane e fenomeni di versante. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Meteo, allerta per l'ondata di maltempo al Nord e in Toscana: nubifragi e disagi

Particolare alta attenzione in Liguria. Chiuso un seggio a Savona. Previsto anche un calo delle temperature. Le piogge si estenderanno al resto d'Italia

[Redazione]

Menu di navigazione
Particolare alta attenzione in Liguria. Chiuso un seggio a Savona. Previsto anche un calo delle temperature. Le piogge si estenderanno al resto d'Italia
Allagamenti a Savona per il maltempo
TORINO. La prima intensa perturbazione di ottobre ha raggiunto il Nord-Ovest, dove il tempo è in deciso peggioramento. Tra il pomeriggio di oggi e la giornata di domani elevato rischio di nubifragi e conseguenti criticità al Nord e in Toscana. Una fase instabile più rapida si propagherà lungo il settore tirrenico e fino alla Sicilia. Clima ancora particolarmente mite, ma tra domani e mercoledì si profila una generale rinfrescata
Una intensa perturbazione, la prima di ottobre, ha già raggiunto il Nord-Ovest dove il tempo sta peggiorando vistosamente. La sua parte più attiva transiterà tra il pomeriggio di oggi e la giornata di domani portando precipitazioni abbondanti, anche forti e a carattere di rovescio o temporale, soprattutto sul settore ligure e un po' tutto quello a nord del Po con il rischio di locali nubifragi e conseguenti criticità in particolare al Nord-Ovest, Veneto, Friuli e alta Toscana. Una fase instabile più rapida si propagherà lungo il settore tirrenico della penisola e fino alla Sicilia. Le temperature, dopo gli iniziali rialzi dovuti ai miti venti di Scirocco che precedono il fronte - affermano i meteorologi di iconameteo.it -, sono destinate poi a calare con l'ingresso dei freschi venti occidentali: l'estrema mitezza di oggi, con punte nelle Isole prossime ai 30 gradi, verrà ridimensionata in modo significativo tra domani e mercoledì quando un nuovo vortice atlantico farà il suo ingresso nel Mediterraneo. Oltre a contribuire al calo termico, sarà responsabile di venti sostenuti e condizioni di instabilità in molte regioni. Mentre il Nord-Ovest ne dovrebbe rimanere ai margini, questa volta verrà coinvolto anche il settore del medio e basso Adriatico.
Il seggio elettorale nella frazione di Santuario, a Savona, è stato chiuso a causa della forti piogge che stanno investendo la zona. Comune e prefettura stanno ragionando su uno spostamento del seggio per garantire il diritto di voto.
Previsioni per le prossime ore
Previsioni per domani
Su tutte le regioni nuvolosità variabile, intervallata da schiarite anche ampie in Emilia Romagna, nelle regioni adriatiche, sulla Sardegna e, dal pomeriggio anche su quelle centrali tirreniche. Al Nord tempo ancora perturbato sull'alta Pianura Padana, sulla fascia alpina e prealpina, all'estremo Nord-Est e sul Levante ligure, con precipitazioni abbondanti e insistenti, anche a carattere di rovescio o temporale e con possibili locali nubifragi. Condizioni di instabilità nelle regioni tirreniche fino alla Sicilia, con piogge sparse e possibili locali temporali, in attenuazione in giornata su Toscana, Umbria e alto Lazio. Temperature massime in calo al Nord-Est, nelle regioni centrali tirreniche, in Campania, sulla Sicilia occidentale e in Sardegna; in aumento sul medio e basso Adriatico e nel resto del Sud con temperature ancora ben oltre la norma e punte vicine ai 30 gradi. Venti da moderati a tesi su tutto il Centro-Sud, in Liguria e sulle regioni di Nordest: di Scirocco sull'Adriatico, sullo Ionio e nel Canale di Sicilia, di Libeccio nei restanti settori. Raffiche burrascose, fino a 70-80 Km/h tra il Golfo Ligure e l'Appennino tosco-emiliano; forti raffiche anche nelle aree temporalesche. Mari: agitato il Ligure, da poco mossi a mossi il basso Adriatico, lo Ionio e il Tirreno sud-orientale, da mossi a molto mossi i restanti bacini.
Previsioni per mercoledì 6 ottobre
Su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria di Ponente, ovest Lombardia e Sardegna il tempo migliorerà fin dal mattino. Qualche schiarita anche tra Abruzzo, Molise, nord della Puglia, ovest e sud della Sicilia. Cielo in prevalenza nuvoloso o molto nuvoloso nel resto del Paese. Al mattino piogge diffuse sulle regioni di Nordest, con neve fino a 1800-2000m in Alto Adige; rovesci sparsi su Levante Ligure e Lombardia orientale; rovesci isolati su Umbria e Lazio; rovesci e temporali su Calabria, Salento e Sicilia centro-orientale. Nella seconda parte della giornata tendenza a lento miglioramento sul Nordest, rovesci e temporali su Emilia e Romagna, su Marche, Umbria e zone interne del Lazio; rovesci isolati in Toscana e sulla Campania; ancora qualche rovescio su estremo Sud e Sicilia orientale. Temperature minime e massime in generale diminuzione, più sensibile nelle Alpi, al Sud e sulla Sicilia. I

valori si portano ovunque più vicini alle medie del periodo. Venti: forte Maestrale sul mare di Corsica e di Sardegna; Libeccio da moderato a forte sull'alto mar Tirreno; Foehn a tratti intenso nelle vallate alpine; dalla sera si intensifica la Bora sul settore dell'alto Adriatico ed il Maestrale sul Canale di Sicilia. Mari: poco mossi l'Adriatico centrale e settentrionale, mossi tutti gli altri bacini; fino a molto mossi il Ligure, il mare di Sardegna, il Tirreno centro settentrionale, il Canale d'Otranto, l'alto Ionio. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, allerta rossa prolungata fino alle 6 di martedì 5 ottobre

A Montenotte Inferiore caduti 550.4 millimetri di pioggia

[Redazione]

Menu di navigazioneA Montenotte Inferiore caduti 550.4 millimetri di pioggiaUn intensa fase prefrontale con precipitazioni copiose e criticità idrologiche ha interessato, per molte ore,entroterra savonese e la Valle Stura. Dal pomeriggio tutta la regione sarà coinvolta dal passaggio del fronte perturbato vero e proprio con rovesci, temporali e colpi di vento particolarmente intensi e ai quali prestare la massima attenzione.Alla luce della situazione in atto e delle ultime uscite modellistiche Arpal ha RIMODULATOALLERTA METEO PER TEMPORALI E PIOGGE DIFFUSE.Questi i dettagli:Per i bacini grandi GIALLA fino ALLA MEZZANOTTE DI OGGIZONE(CENTRO REGIONE): ROSSA sui bacini piccoli e medi FINO ALLE 6 DI DOMANI, MARTEDI 5 OTTOBRE poi GIALLA fino alle 15.00 (nella zonanon insistono bacini grandi)ZONE(LEVANTE): ARANCIONE su tutti i bacini FINO ALLE 13 DI DOMANI MARTEDI 5 OTTOBRE poi GIALLA fino alle 15.00ZONE D(VERSANTI PADANI DI PONENTE): ROSSA sui bacini piccoli e medi FINO ALLE 6.00 DI DOMANI MARTEDI 5, poi GIALLA fino alle 15.Per i bacini grandi, ARANCIONE FINO ALLE 6.00 DI DOMANI, poi GIALLA FINO ALLE 15.00ZONA E (ENTROTERRA DI LEVANTE): ARANCIONE su tutti i bacini FINO ALLE 8 DI DOMANI MARTEDI 5 OTTOBRE poi GIALLA fino alle 15.00 Nelle prossime ore è atteso sulla Liguriaaintenso sistema perturbato che i modelli previsionali hanno individuato già giorni fa si legge nella nota di Arpal - . A precederlo una corposa fase prefrontale che ha interessatoentroterra savonese e la Valle Stura e determinata dalla convergenza tra venti di scirocco molto umidi e un debole flusso settentrionale più fresco e secco. Le precipitazioni, esaltate anche dall'orografia, hanno insistito sulla stessa zona per diverse ore con cumulate molto elevate: alle 12.30 le cumulate nelle ultime 12 ore vedono Montenotte Inferiore con 550.4 millimetri (145.2 in un ora), Rossiglione con 520.4 millimetri (91.4 in un ora), Sassello con 352.6 millimetri (84.0 in un ora), Mallare con 245.4 (97.4 in un ora). I fenomeni prosegue la nota hanno avuto riscontro nelle risposte dei corsiacqua: i livelli idrometrici nelle sezioni strumentate delle zoneehanno evidenziato innalzamenti repentini e superamenti anche della seconda soglia di guardia, in particolare per quel che riguarda il Letimbro a Santuario di Savona. la Bormida di Spigno a Ferrania (Cairo Montenotte); vicino al secondo livello di guardia la Bormida di Pallare a Carcare, e la Bormida di Spigno a Piana Crixia. Ora è atteso il transito sulla nostra regione, dal pomeriggio, dell'area di bassa pressione denominata Christian *: si tratterà di un passaggio molto lento, che coinvolgerà la Liguria da Ponente a Levante, con piogge che saranno più diffuse rispetto ai fenomeni localizzati della mattinata, ma sempre forti e con temporali ancora intensi. Saranno possibili anche grandinate e colpi di vento molto forti; non si esclude che si possano verificare fenomeni di downburst.Ecco, dunque, il dettaglio dei fenomeni previsti per oggi, domani e dopodomani, contenuti nell'AVVISO METEOROLOGICO emesso dal Centro Funzionale Meteo Idrologico Arpal:OGGI, lunedì 4 ottobre 2021: il transito di un intenso sistema frontale determina precipitazioni fino a molto forti, anche a carattere di rovescio o temporale, più insistenti sul Centro-Ponente della regione. Cumulate fino ad elevate su tutte le zone, intensità fino a molto forti. Alta probabilità di temporali forti, organizzati e persistenti su ABD e dalla sera anche su CE. Venti forti meridionali, fino a burrasca su BE, raffiche intense possibili in corrispondenza dei temporali. Mare in aumento ovunque, con mareggiate suspecie dalla serata.DOMANI, martedì 5 ottobre 2021: graduale allontanamento del sistema frontale con residuo maltempo in particolare sul Levante. Piogge diffuse su CE con alta la probabilità di temporali forti fino alle ore centrali, anche persistenti sufi no al mattino. Residua instabilità altrove con bassa probabilità di temporali forti. Venti forti da Sud-Ovest su BD, anche di burrasca su ACE con ulteriore intensificazione dal pomeriggio. Mare agitato o localmente molto agitato, con mareggiate di libeccio su AB, anche intense sucon possibile moto ondoso incrociato al mattino.DOPODOMANI, mercoledì 6 ottobre 2021: l'avvicinamento di una nuova perturbazione da Nord-Ovest determina un aumento

dell'instabilità sul Centro-Levante, con bassa probabilità di temporali forti (possibili allagamenti localizzati ad opera dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche o di piccoli canali/rii. Possibili danni puntuali per isolate raffiche di vento o trombe d'aria, grandine e fulmini, piccoli smottamenti. La protezione civile ricorda di osservare le opportune norme di autoprotezione). Venti settentrionali in rinforzo su ABD con raffiche più intense dalla sera. Questa la suddivisione in zone del territorio regionale: A: Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa B: Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno C: Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Val Fontanabuona e Valle Sturla D: Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida E: Valle Scrivia, Val d'Aveto e Val Trebbia Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Giampedrone sul maltempo in Liguria: Ci aspettiamo un peggioramento

Dalle 14 scatta l'allerta rossa

[Redazione]

Menu di navigazioneDalle 14 scattaallerta rossa La nostra colonna mobile e i volontari sono al lavoro sulle situazioni di criticità che si sono verificate fin dalla mattina nel Savonese. Questo però è solo l'inizio, ci aspettiamo un peggioramento.Lo ha detto l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone che dalla Sala Operativa regionale segue l'evolversi della perturbazione che sta investendo la Liguria. Giampedrone ha confermato che l'unico Comune alluvionato è Pontinvrea dove è esondato l'Erro. Continua a piovere nel savonese a causa della permanenza della convergenza della perturbazione che al momento si è fermata nell'entroterra alle spalle di Savona e Genova. Difficile la situazione ad Altare, con frane e strade allagate nel centro della città. Chiusa al traffico la provinciale 5. Il torrente Bormida di Spigno, a Ferrania, ha superato il primo livello di guardia. La Protezione civile confermerà l'ingresso dell'allerta rossa sulle zone del Centro della Liguria a partire dalle 14. "Tutta la zona - ha concluso Giampedrone - sarà costantemente monitorata. Non è escluso che l'allerta possa essere prolungato e comunque sarà una nottata di lavoro. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, chiusa l'A6 e sospesi i treni sulla linea Torino Savona. E in Piemonte scatta l'allerta rossa

[Redazione]

Menu di navigazioneL autostrada è stata chiusa tra Ceva e Savona per allagamenti. Quanto ai treni, i viaggiatori vengono dirottati sulla linea Genova/TorinoL'allerta maltempo in Piemonte diventa rossa. Nell'ultimo aggiornamento di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) la criticità prevista per il maltempo diventa massima in un'area a sud est, nei bacini dei fiumi Belbo e Bormida, e, domani anche a nord, nell'Alto Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola. Allerta arancione anche in Valle Tanaro, tra Cuneo ed Alessandria, sulla pianura settentrionale, in valle Scrivia (Alessandria) e nelle vallate Sesia (Vercelli), Cervo (Biella) e Chiusella (Torino). I fenomeni più intensi sono previsti tra la serata di oggi e la mattinata di domani.Strade e autostradeTreni fermi per il pericolo franeRfi, la controllata di Ferrovie dello Stato che gestisce l'infrastruttura ferroviaria, informa che è stata sospesa la circolazione dei treni sulla linea Savona-Torino via Ferrania e via Altare tra le stazioni di Savona e San Giuseppe, per la formazione di frane che incombono sulla sede ferroviaria.I viaggiatori sono indirizzati via Genova/Torino. Trenitalia sta riorganizzando il servizio ed ha attivato l'assistenza dei passeggeri a Savona. Le condizioni stradali non permettono, al momento, di attivare un servizio bus sostitutivo. Lo comunica Regione Liguria. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo: in Piemonte è "allerta rossa", declassata a "gialla" in Liguria. Ma ora preoccupa il livello di fiumi e torrenti

Scuole chiuse ad Alessandria, riaperta autostrada A26 tra Ovada e Masone

[Redazione]

Menu di navigazione Scuole chiuse ad Alessandria, riaperta autostrada A26 tra Ovada e Masone TORINO. Continua a piovere sul Piemonte, dove è allerta rossa per rischio idrogeologico nella zona centro-orientale della regione. Nelle ultime tre ore le precipitazioni hanno fatto registrare i picchi più significativi tra Torinese e Biellese: nel Torinese a Graglia (65,2 millimetri, 98 millimetri in 6 ore), Varisella (62,4 mm, 89,6 in 6 ore) e Pian Audi (55,8 mm), mentre nel Biellese a Oropa, dove nelle ultime tre ore sono caduti 49,1 millimetri di pioggia. Scuole chiuse ad Alessandria Per quanto riguarda i fiumi, sempre secondo Arpa, la piena della Bormida è transitata all'idrometro di Alessandria, raggiungendo il colmo alle 2 della scorsa notte. Il livello è in diminuzione e attualmente al di sotto della soglia di pericolo. Anche il Tanaro a Montecastello, ancora con valori superiori alla soglia di guardia, è in calo. Il Po a Isola Sant'Antonio è in lieve crescita, ma con valori al di sotto del livello di guardia. La situazione di fiumi e torrenti Nel Piemonte settentrionale il torrente Anza si mantiene stazionario al di sotto del livello di guardia, dopo averlo superato all'una circa. Il Cervo risulta in aumento nelle sezioni di Passobreve e Vigliano, con valori attualmente inferiori al livello di guardia. L'Orco a Spineto, al momento stazionario, ha registrato un incremento significativo superando alle 4:30 il livello di guardia. Fenomeni residui sono previsti da Arpa nelle prossime ore, di debole intensità, sull'Alessandrino. Precipitazioni moderate anche sulle zone pedemontane nordoccidentali e settentrionali, localmente forti tra Verbanò, Biellese e Torinese ancora per le prime ore del mattino. Piogge in esaurimento Da metà mattinata i fenomeni si prevede un allentamento della situazione. Le piogge sono in esaurimento. Sono però attesi ulteriori aumenti del livello dei fiumi sul tratto terminale del Po a valle della confluenza con il fiume Tanaro. I livelli della Bormida e del Tanaro torneranno già nella mattina al di sotto della guardia. Si prevede un aumento del Cervo fino al raggiungimento del livello di guardia e una crescita dei corsi d'acqua del reticolo secondario del biellese e canavese. L'Orco si manterrà stazionario. La situazione in autostrada E' stato riaperto con scambio di carreggiata il tratto di A26 tra Ovada e Masone chiuso ieri per uno smottamento. Riaperto anche il casello di Masone in entrambe le direzioni dopo alcune verifiche tecniche. Lo scambio di carreggiata sta però provocando al momento (ore 8, n.d.r.) 5 chilometri di coda. Coda anche tra Genova Bolzaneto e Bivio A7/A12 Genova-Livorno per traffico intenso. In Liguria il peggio è passato Allerta declassata da rossa a gialla dalle 7 su Genova e il Genovesato, e sul Ponente ligure dove la forte perturbazione Christian è passata durante la notte molto più velocemente del previsto, lasciando solo deboli precipitazioni che non hanno prodotto alcun effetto al suolo. I venti hanno raggiunto gli 80 chilometri orari, con raffiche fino a 100. L'allerta resterà arancione nel Levante ligure: anche in questa zona della regione non vengono più segnalate precipitazioni importanti. Sembra che la perturbazione abbia scaricato tutta la sua potenza solo sul Savonese, dove ieri è stato raggiunto il record storico di precipitazioni che hanno portato frane, allagamenti e di conseguenza la chiusura di tratti autostradali e ferroviari. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i

titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale
06598550587P.iva 01578251009

Maltempo nel Savonese, il comune di Pontinvrea allagato: un metro d`acqua in strada - Video

[Redazione]

Nel Savonese prosegue emergenza maltempo. Il paese di Pontinvrea Ã completamente allagato, con quasi un metro di acqua in strada che impedisce i movimenti ai cittadini. Vedi Anche Allerta meteo in Liguria, esonda il Letimbro a Savona: le immagini del fiume in piena [Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi!](#) Sostenero ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunitÃ e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo Ã fondamentale. Sostieni ora [Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso](#).`article-ifiq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` MaltempoSavona [Articolo Precedente](#) Aereo caduto, le ultime parole del pilota: Una piccola deviazione, chiedo un vettore. Poi lo schianto. Nuovo sopralluogo degli inquirenti

Genova, massima allerta per il temporale: scuole chiuse e negozi con le serrande abbassate - Video

[Redazione]

La Liguria in allerta meteo per il maltempo. Tutte le province sono in allerta tranne Genova e Savona che sono in rosso. Alluvione a Pontinvrea, nel Savonese: il torrente \tilde{A} fuoriuscito dagli argini e acqua ha invaso le strade del centro cittadino sommergendo le auto. Forti temporali sono attesi anche nel capoluogo ligure. Per precauzione le scuole sono rimaste chiuse. Leggi Anche Aereo caduto a Milano, il miliardario romeno Dan Petrescu, il figlio, la moglie, amico di Pavia con la famiglia: ecco chi sono le vittime Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, \tilde{A} fondamentale garantire un'informazione di qualit \tilde{A} . Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo \tilde{A} fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} GenovaMaltempo Articolo Precedente Asti, 13enne muore soffocato dal divano letto: si \tilde{A} chiuso sopra di lui mentre dormiva

Alluvione a Savona, esonda il fiume Letimbro | video

L'attesa perturbazione atlantica sta provocando forti disagi a Savona e a Genova.

[Redazione]

L'attesa perturbazione atlantica sta provocando forti disagi a Savona e a Genova. La perturbazione atlantica attesa da questa notte sta provocando forti disagi nella provincia di Savona, dove è esondato il fiume Letimbro a Santuario di Savona e l'Erro a Pontivrea. Il video mostra auto e vegetazione trascinate dal violentissimo corso d'acqua e fango creatosi per l'esondazione. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. La regione ha raccomandato ai cittadini la massima prudenza. Guarda tutti i video

Dpc: pubblicate raccomandazioni operative rischio meteo-idro ed incendi boschivi

Il capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha trasmesso ai diversi attori del sistema nazionale della protezione civile le raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare...

[Redazione]

Home? Protezione civile? Persone? Sicurezza Coinvolte tutte le componenti e strutture operative del Servizio nazionale Il capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha trasmesso ai diversi attori del sistema nazionale della protezione civile le raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi sul territorio nazionale durante i mesi autunnali, tipicamente caratterizzati da fenomeni atmosferici particolarmente severi, all'origine di allagamenti, frane ed alluvioni anche gravi. Il Paese è reduce da una stagione estiva connotata da scarse precipitazioni e da diffusi ed intensi incendi boschivi che hanno provocato ingenti danni e determinato un grande impegno in termini di gestione dell'emergenza, specialmente nel Sud dell'Italia e nelle due Isole maggiori. Questi territori, già particolarmente vulnerabili, sono diventati così ancora più esposti al rischio meteo-idraulico-idrogeologico, in un panorama nazionale che ha visto negli anni recenti una recrudescenza di fenomeni. È pertanto quanto mai importante assicurare il concorso di tutte le componenti e strutture operative del Servizio nazionale di Protezione civile affinché adeguati interventi coordinati di prevenzione possano contribuire alla riduzione del rischio. Regioni e Province autonome, Uffici territoriali di Governo, Centri funzionali decentrati e sale operative di protezione civile sono, tra le altre cose, chiamati ad assicurare efficienza delle proprie dotazioni strumentali e la circolarità delle informazioni, così da garantire la tutela della popolazione e dei territori, a partire dalla fase di previsione degli eventi fino alle eventuali situazioni di emergenza. Un ruolo strategico è affidato anche ai cittadini, che attraverso comportamenti responsabili possono fin da subito contribuire a ridurre i rischi, così come possono mitigare gli effetti di fenomeni avversi adottando corrette norme di precauzione in emergenza. In questo senso risulta fondamentale che le autorità di protezione civile dedichino il massimo impegno alle attività di diffusione della cultura di protezione civile ed alla comunicazione alle comunità, operando prima, durante e dopo gli eventi calamitosi ed utilizzando tutti gli strumenti oggi a disposizione. red - 1239355 Roma, Italia, 10/04/2021 08:12 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airlines Aircraft. United Airlines will fire 593 no-vax workers Other US air carriers are opposing vaccine skeptics The US carrier United Airlines has dismissed with no salary 2000 employees who have asked to be exempted from vaccination against Covid-19. Another severe decision taken by the company was the announced... more Aerospace Star Trek actor really goes into space The trip will take place on Blue Origin's New Shepard capsule Actor William Shatner, who played Captain Kirk in the television series "Star Trek", may soon fly into space for real. To give him this possibility would be Blue Origin, the aerospace company of Amazon... more Accidents Italian Ansv: investigation report on F-27 plane crash of 2016 Registration SE-LEZ, occurred at Catania airport at the end of April -ATTACHMENT Ansv, Italian Flight Safety Agency, announces that it has published a document. This one concerns in particular: investigation report on an accident occurred to the Fokker F-27MK50 aircraft, registration... more

Aerei e meteo. Maltempo: allerta rossa in Liguria

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori inter...

[Redazione]

Home? Meteorologia Oltre a venti da forti a burrasca su Lombardia ed Emilia-Romagna Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche ed idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. Dal primo mattino di oggi, lunedì 4 ottobre si prevedono venti da forti a burrasca, dai quadranti meridionali, su Lombardia ed Emilia-Romagna. Sulla base dei fenomeni previsti ed in atto, è stata valutata per la giornata di oggi, lunedì 4 ottobre, allerta rossa sulla Liguria centrale, arancione sul resto della regione ed in Emilia-Romagna sud-occidentale, Piemonte settentrionale e Lombardia nord-occidentale. Gialla, infine, su ampi settori dell'Emilia-Romagna, del Piemonte e della Lombardia e sui bacini della Toscana settentrionale. red - 1239352 Roma, Italia, 10/04/2021 07:42 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports Airports that risk to be submerged by 2100 It was revealed by a British study - ATTACHMENT Thailand, closely followed by China and the Solomon Islands: these are the countries with biggest risks as regards the "holding" of their airports following climate change. British University of Newcastle... more Airports European aviation on alert for possible volcanic eruption The alarm was raised by Iceland Meteorological services around the world are starting to alert civil aviation for a possible volcanic eruption capable of upsetting landings and take-offs. The problem comes from Iceland: meteorological... more Science and technology China launches two new satellites to monitor environment They will also be useful in case of earthquakes - VIDEO As reported by Chinese media in these hours, Asian Nation launched two new satellites for environmental monitoring into space. The operation was successfully completed, to be precise from Taiyuan Cosmodrome,... more

Maltempo in Liguria, esondazioni e frane

[Redazione]

GENOVA (ITALPRESS) Esondazioni, allagamenti e danni in Liguria a causa del maltempo. La situazione più critica si registra nell'entroterra savonese, dove sono straripati il torrente Erro a Pontinvrea e Giusvalla e il Letimbro nella zona del Santuario alle spalle di Savona. A Quiliano risulta crollato un ponte. Nel capoluogo di provincia sono stati chiusi i ponti e la città è attualmente tagliata in due. Chiusa l'autostrada A6 tra Ceva e il bivio con la A10 in direzione Savona. Chiusa anche la provinciale del colle di Cadibona. Numerose strade del circondario sono interrotte a causa delle frane. Sul settore centrale della Liguria e sull'entroterra è in vigore l'allerta arancione per temporali e piogge diffuse. Alle 14.00 si passerà ad allerta rossa su costa centrale (comprese Savona e Genova) e vallate padane del Ponente. Si prevedono precipitazioni molto intense (sull'entroterra savonese sono già caduti 400 millimetri di pioggia in 12 ore) e fenomeni distruttivi provocati dal vento, oltre che mareggiate sul Levante della regione. Scuole chiuse a Genova, Savona e nella maggior parte dei comuni interessati dall'allerta meteo. A Rossiglione, nell'entroterra di Genova, una frana ha investito un palazzo ma al momento non ci sono famiglie evacuate. Problemi per gli allagamenti sull'autostrada A26. A causa dell'allerta meteo sono state sospese le vaccinazioni ma non le elezioni amministrative, coi seggi che chiuderanno regolarmente alle 15.00 a Savona e negli altri comuni in cui si vota. "Le prossime ore saranno molto delicate, è previsto un ulteriore peggioramento su Savona e Genova ha scritto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sulla sua pagina Facebook -. Come sempre vi terremo aggiornati in tempo reale: evitate tutti gli spostamenti non necessari, massima prudenza". (ITALPRESS). fcn/sat/red 04-Ott-21 10:46 Sponsor

Maltempo in Liguria: fiumi straripati e famiglie sfollate

[Redazione]

ALLERTA ANCHE IN PIEMONTE E LOMBARDIA MALTEMPO IN LIGURIA: FIUMI STRARIPATI E FAMIGLIE SFOLLATE Un'ondata di maltempo ha sconvolto da ieri molte regioni del Centro-Nord. Particolarmente colpita la Liguria con esondazioni e allagamenti (nella foto An sa, il Quifiano, parzialmente esondato nella zona dei Tecci). Cinque nuclei familiari sono stati allontanati dalle proprie abitazioni a Pontinvrea (Savona). Allerta rossa anche in Piemonte e Lombardia. -tit_org-